SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos. M

Fasc. 91

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

EBREI

1938 - 1944

MAYLÄNDER Eleonora e Gisella
MECKAUER Walter Giovanni
MEERSON Enrico
MEHLER David
MEIBERG Jacob
MEIDER Maria
MEIDER Dott. Otto, Anna e Maria
MEJTELES Livia
MELLI Ida Tiziana
MELLI Roberto
MELLI Rosa
MENASCI Ada Sonia
MENCREL Stanislao
MENCZEL Salomone Stanislao
MENDEL Reben
MENGOLINI Sig.ra
MERDINGER Emanuele
MEVORAH Isaac e famiglia

MAYLÄNDER E

S. CO

Posizio

Proven

Mitten

Data d

Oggett

Allegat

Esecuz

N. di

86

86

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

MAYLÄNDER Eleonora e Gisella

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione ~~Italia 1054~~ Ebrei

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sorelle Sig.ne Gisella e Eleonora
Mayländer
d'origine ebraica
si raccomandano alla Santità

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

°8679/39 °2111/40 °2656/40
°8680/39 °2421/40

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

+

N. 8679/39

La Santa Sede è stata rappresentata, da Sua Eccellenza Rev.ma Mons. Giosuè Cattaroni,

M A Y L A N D E R Eleonora e Gisella di Giuseppe :accolta.

V. Lettera di P. Tacchi Venturi del 13 marzo 1940 N.° 2392/40

8679/39

+

N. 8679/39

La Santa Sede è stata interessata, da Sua Eccellenza Rev.ma Mons. Giosuè Cattarossi, Vescovo di Belluno e Feltre, a raccomandare la domanda che le sorelle Sig.ne Gisella e Eleonora Mayländer hanno inoltrata al Ministero dell'Interno per ottenere di non essere considerate di razza ebraica.

Il menzionato Mons. Vescovo, al riguardo, scrive:

"Da quanto mi consta per informazioni degne di fede, la Sig.na Eleonora - e non ho motivi di sospettare il contrario nei riguardi della sorella - è commendabile per condotta morale, religiosa e civile, e versa con la famiglia in pessime condizioni economiche tanto più gravi se il ricorso venisse respinto".

Sarò pertanto grato alla Paternità Vostra Rev.ma di quanto potrà fare in favore delle menzionate sorelle.

A tal fine le rimetto l'acclusa copia di detta domanda.

Profitto

Rev.mo Padre
P. Tacchi Venturi S.J.
Roma

~~25-XI-39~~
1-XII-39

Firma Sua Eminenza

8679/39 Dell'Acqua

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

. IL VESCO
DI BELLUNO E

A Sua Emi
Il Sig. Car
Segretar
di S.
CI

8680/39

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

+

N. 8680/39

Mi è regolarmente pervenuta "

. IL VESCOVO
DI BELLUNO E FELTRE

Belluno, 24 novembre 1939

EMINENZA REVERENDISSIMA

Certa Eleonora Mayländer di Giuseppe, firmataria con la sorella Gisella del ricorso al Ministero degli Interni - di cui u=nisco copia - ora residente in questa città di Belluno, mi supplica di interessare persona influente di Roma perchè raccomandi il loro caso presso l'apposita Commissione Ministeriale, sicura per tal mo=do di buon esito, come l'esperienza in casi simili avrebbe dimostrato.

Da quanto mi consta per informazioni degne di fede, la Eleonora - e non ho motivi di sospettare il contrario nei riguardi della sorella - è commendabile per condotta morale religiosa e civi=le, e versa con la famiglia in penose condizioni economiche tanto più gravi se il ricorso venisse respinto.

Non avendo io in Roma conoscenze personali a cui rivol=germi, mi permetto di raccomandare la cosa a codesta Segreteria, la quale se potrà con i mezzi che sono a sua disposizione venire in aiu=to delle ricorrenti, compirebbe atto di grande carità.

Chiedo benevolo compatimento del disturbo, e prostrato riverentemente al bacio della S.Porpora mi protesto

della Eminenza Vostra Rev.ma
umilissimo ed ossequentissimo servo
+ Giovanni Cattarossi
Vescovo di Belluno
e Feltre

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. Luigi Maglione
Segretario di Stato
di S.S. Pio XII
CITTA' DEL VATICANO

Italia
1054

8680/39

5

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

A tua
Mons.
Ves

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054 8680/39

+

N. 8680/39

Mi è regolarmente pervenuta la pregiata lettera dell'Ecc.za Vostra Rev.ma della 24 novembre p.p., relativa alle sorelle Mayländer, le quali hanno indirizzato al Ministero dell'Interno regolare domanda per ottenere di non essere considerate di razza ebraica.

Accogliendo il desiderio espresso dall'Eccellenza Vostra, questa Segreteria di Stato, pur senza nutrire molte speranze di riuscita, non ha mancato di raccomandare il caso a persona autorevole perchè intervenga presso le competenti autorità italiane, nel senso desiderato.

Dell'esito dei passi compiuti non mancherò di dare comunicazione a cotesta Eccellenza Vostra.

6

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Giosuè Cattarossi
Vescovo di
Belluno e Feltre

99 - XI - 39

1 - XII - 39

Firma Sua Eccellenza

Italia
1054

8680/39 Dell'Acqua

MECKAUER We

S. C

dist
gene
ne di
inte
cacia

Mayl
Via P
israe
ziona
decad
tante
ziali
nei c
stanz
suo è
gorie
li me
l'ass
ste sc
con u
striac

tolica
di mag

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Italia
1054

111/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MECKAUER Walter Giovanni

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mons. Dell' Acqua

Le Sorelle (?) Mailender (?) telefonano da Milano

.tare e seguire la

:ione (o dich. d' ita=

si debba decidere in

LIA

Mons. Dell'Acqua

lo 1940 XVIII
665

7e

già altra volta mi sono permesso di disturbare Vostra Ecc.za per una pratica del genere: e anzi ho avuto la grande consolazio_ ne di vedere che il prezioso, autorevolissimo interessamento di V.E. ha avuto una rara effi_ cacia.

Ora si tratta della Signorina Gisella Mayländer di Giuseppe residente in Milano Via Pacini n°22 nata a Trieste da padre. israelita. Il Ministero della Educazione Na_ zionale ha proceduto ipso fatto a dichiarare decaduta la Signorina Gisella dal suo impor_ tante incarico perchè colpita dalle leggi raz_ ziali, mentre è assodato che non si verificano nei confronti della brava signorina le circo_ stanze avverse. Al contrario anche il padre suo è senz'altro da comprendersi nelle cate_ gorie dei discriminabili per i suoi eccezione_ li meriti nazionali di cui è testimonianza l'assidua opera irredentistica svolta a Trie_ ste sotto il regime absburgico e culminata con un processo provocato dalle autorità au_ striache.

La Signorina Gisella Mayländer è cat_ tolica, praticante e di ineccepibili capacità di magistero. Non vi è dubbio che vi sono

Italia
1054

2111/40

7b

9

SEGRETERIA DI STATO RR. SS.

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

MECKAUER Wa

S. CO

L'AV

IL DIRETTO

Ecce

dist
gene
ne d
inte
caci

Mayl
Via
isra
zion
deca
tant
zial
nei
stan
suo
gori
li m
l'as
ste
con
stri

toli
di m

2111/40

MECKAUER Walter Giovanni

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mons. Dell' Acqua

Le Sorelle (?) Mailender (?) telefonano da Milano

...tare e seguire la

...ione (o dich. d' ita=

... si debba decidere in

L'AVVENIRE D'ITALIA

QUOTIDIANO CATTOLICO

IL DIRETTORE

Bologna, li 3 Febbraio 1940 XVIII

Via Mentana, 4 - Tel. 21-664 - 21-665

Eccellenza, (Martini)

già altra volta mi sono permesso di disturbare Vostra Ecc.za per una pratica del genere: e anzi ho avuto la grande consolazione di vedere che il prezioso, autorevolissimo interessamento di V.E. ha avuto una rara efficacia.

Ora si tratta della Signorina Gisella Mayländer di Giuseppe residente in Milano Via Pacini n°22 nata a Trieste da padre. israelita. Il Ministero della Educazione Nazionale ha proceduto ipso fatto a dichiarare decaduta la Signorina Gisella dal suo importante incarico perchè colpita dalle leggi razziali, mentre è assodato che non si verificano nei confronti della brava signorina le circostanze avverse. Al contrario anche il padre suo è senz'altro da comprendersi nelle categorie dei discriminabili per i suoi eccezionali meriti nazionali di cui è testimonianza l'assidua opera irredentistica svolta a Trieste sotto il regime absburgico e culminata con un processo provocato dalle autorità austriache.

La Signorina Gisella Mayländer è cattolica, praticante e di ineccepibili capacità di magistero. Non vi è dubbio che vi sono

Italia
1054

2111/40

% 7b

9

MECKAUER Wa

S. CO

tutt
sta
ta n
di v
attr
segna

gravi
alla

A S.E.
Mons.G
Segret
CITTA'

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MECKAUER Walter Giovanni

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mons. Dell' Acqua

Le Sorelle (?) Mailender (?) telefonano da Milano

.tare e seguire la

:ione (o dich. d' ita=

si debba decidere in

tutti i termini per poter reintegrare que_
sta insegnante che è così duramente colpi_
ta nelle sue stesse possibilità e risorse
di vita economica. Se Vostra Ecc.za potrà
attraverso competenti Uffici provocare una
segnalazione favorevole farà opera giusta.

Perdoni Ecc.za di questo nuovo ag_
gravio alle Sue imponenti occupazioni e creda
alla mia devota e memore gratitudine .

Devmo. um.mo

Raimondo Manzini

A S.E.Rev.ma
Mons.Giovanni Montini
Segreteria di Stato
CITTA' DEL VATICANO

MECKAUER W

S. C

12-

Ebrei

2111/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MECKAUER Walter Giovanni

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mons. Dell' Acqua

Le Sorelle (?) Mailender (?) telefonano da Milano alla Prf. Guarducci pregando di sollecitare e seguire la pratica relativa alla loro discriminazione (o dich. d' italianità ?). Pratica già in corso. Pare si debba decidere in questi giorni.

9 Febbraio 1940

12-II-40

Già è stato scritto a Padre Zacchi Venturi. È P. Zacchi ha più volte che è opportuno non insistere molto per non cangiare del danno agli interessati. Benitez

Ebrei

2111/40

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MECKAUER W

S. C

21/

Ebrei

2421/40

MECKAUER Walter Giovanni

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+ N. 2421/40

Con Dispaccio N. 8680/39 del 1 dicembre p.a. mi dovo premura di comunicare all'Eccellenza Vostra Revma che il caso delle sorelle Mayländer, private della cittadinanza italiana perchè considerate non ariane, era stato subito segnalato a persona autorevole.

Sono ora lieto di partecipare che l'istanza delle predette sorelle è stata benevolmente accolta dal Ministero dell'Interno, come Ella vedrà dall'acclusa copia delle informazioni pervenute a questa Segreteria di Stato.

Profitto

A Sua Ecc. Rmo
Mons. Giovanni Cattarossi
Vescovo di
Belluno e Feltre

21/10 - 40

Firma Sua Eminenza

Ebrei

2421/40
Dell'Acqua

10

MECKAUER W

S. O

Ebrei

2421/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MECKAUER Walter Giovanni

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Appunto

Roma 13 marzo 1940

Maylander Eleonora e Gisella di Giuseppe
(decreto di cittadinanza).
Accolta e comunicata il 28-II-1940.

(Lettera di S. Sacchi)

Ebrei

2421/40

11

MECKAUER W

S. C

Ebrei

MECKAUER Walter Giovanni

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

2656/40

Milano 22-III-'40

Monsignore,

Alcuni giorni fa abbiamo avuto la comunicazione dell'esito favorevole del nostro ricorso. Sappiamo dalla sig.ra Guarducci quanto Lei ha fatto per noi e come si è interessato tutti questi mesi del nostro caso. Noi non sappiamo proprio come ringraziarla della Sua infinita bontà, della Sua immensa carità. Sempre, per tutta la nostra vita noi ci ricorderemo che il Suo senso d'umanità e di giustizia ci ha salvato

11b

Ebrei

11c

MECKAUER Walter Giovanni

S. CONGREGAZIO

da una grande sventura. Ora che siamo liberate da quel terribile incubo possiamo riprendere a lavorare con serenità. Abbiamo sperato nella Divina Provvidenza ed essa non ci ha abbandonato. Fra non molto dovrò venire a Roma, sarei molto felice se Lei mi permettesse allora di venirla a salutare e ringraziare personalmente.

Con devoti ossequi

Unire (Ebrei) Gisella Maylander

SEGRETERIA DI STATO R. RR. SS.

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Ebrei

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved. Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with

MECKAUER Walter Giovanni

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

. Ora che siamo
le incubo possia-
ne con serenità.
Divina Provviden-
abbandonato.
nire a Roma, sa-
mi permettesse
tare e ringraziare
ti ossequi
Mayländer

Ebrei

11c

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli

MECKAUER Walt

S. CON

Posizion

Provenie

Mittente

Data del

Oggetto

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzio

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Pr

23

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MECKAUER Walter Giovanni

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Dott. Walter Joh. Meckauer
ebreo convertito
raccomandato dalla Curia

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

2361/39 - 4152/39

2361

N.2361/39 + Il Signor Prof. Dott. Walter Joh. Meckauer, di origine ebraica, residente in Napoli / Villa Fernandes - Via Posil-

Prof. Dr. Walter Joh. Meckauer
Neapel, Via Posillipo 54
Villa Fernandes

Neapel, den 17. April 39.

Seiner hochwirdigsten Eminenz
Herrn Kardinal-Staatssekretär
Luigi Maglione, Città del Vaticano.

Eminenz, allerhochwirdigster Herr Kardinal !

bei Gelegenheit der Uebersendung meiner Hymne erlaube ich mir ganz ergebenst, noch Folgendes in aller Bescheidenheit auszuführen:

Durch die besondere Huld des Heiligen Vaters Pius XII., Sr. hochw. Eminenz Ihres Herrn Vorgängers im Amte des Kardinal-Staatssekretärs Pacelli, wurde mir über S.Em. den hochw. Herrn Erzbischof von Chicago Mundeleindie sofortige Hilfe des Katholischen Flüchtlingskomitees in New York zu Weihnachten durch mehrere Kabeltelegramme und Briefe zugesagt. Diese Zusage veranlasste mich - einen Konvertiten, der aus Deutschland vertrieben und infolge der Devisengesetze mittellos ist und Italien der "Rasse" wegen verlassen soll, - meinen Uebertritt zu Verwandten in der Schweiz zu versäumen, wohin ich mich damals noch hätte wenden können. Seit dem 10. Februar, worauf ich das Comité rechtzeitig aufmerksam machte, ist mein Pass behördlich markiert worden und seitdem eine Zuflucht in die Schweiz nicht mehr möglich, wenn nicht von hoher Stelle eine Ausnahme befürwortet wird. Das englische katholische Flüchtlingskomitee, an welches mich zu Händen des hochw. Erzbischofs von Westminster, Herrn Kardinal Hinsley, unser deutscher Bischof in Rom, S.E. Mons. A. Hudal empfahl, lehnt eine Hilfe ab, weil das New Yorker Komitee mir Hilfe zugesagt hat; so auch andere Stellen. Pater Grösser vom St. Raphaels-Verein in Hamburg, wohin mich der deutsche Seelsorger Mons. Heinemann-Rom empfahl, erklärt sich als nicht zuständig für Italien, obwohl ich Reichsdeutscher bin, und verweist mich nach Rom mit den Worten, "dass Stellen in Rom sich für die in Italien bedrängten Glaubensgenossen einsetzen möchten"; für eine Pilgerfahrt zum Heiligen Grabe, zu der mir der Direktor der Opera Cattolica Italiana pro Luoghi Santi, Comm. Loso in Neapel, Ausweis und Empfehlungsschreiben gegeben hat, erhalte ich nicht das englische Visum. Auch Visen nach der Türkei, Griechenland etc. wurden mir von den Konsulaten der Markierung in meinem Passe wegen versagt. Nachdem ich so in bitterster Not mit meiner Familie (Frau und lernbegierige, aber schullose Tochter von 13 Jahren) geduldig und gläubig von Pontius zu Pilatus gelaufen bin als ein wahrhaft Gedemütigter und Gekennzeichneter, wende ich mich in aller Ehrerbietung und Bescheidenheit an Ew. hochw. Eminenz mit der inständigen Bitte, uns einen geistlichen und praktischen Ratgeber zur Seite zu geben, da es der huldvolle Wille Seiner Heiligkeit war, uns zu helfen. Wir haben auf Briefe und Kabel nach New York seit dem 26. Januar vom dortigen Hilfskomitee trotz seiner Zusage nichts mehr gehört; jetzt können wir nicht einmal mehr kabeln und unser Auslandsvisum läuft in einiger Zeit ab, so dass wir dann ganz rettungslos verfallen sind.

Wenn unser Abtransport nicht möglich ist, so bitte ich Ew. Eminenz gehorsamst, mir ein Amt, und wäre es noch so klein oder untergeordnet, in der Città del Vaticano oder anderwärts zu beschaffen, damit ich wenigstens ein Dach über dem Kopfe habe; denn hier, wo ich jetzt wohne, muss ich wegen Abreise der Wohnungsinhaberin, einer Verwandten, in acht Tagen heraus. Ich würde meine Frau und mein Kind in klösterliche Obhut geben und mich selbst gern einer Mission ins Ausland anschliessen oder eine Missionsschule besuchen wollen, denn die ungenützte Zeit dauert mich und der Ruf Gottes ist stark in mir.

2361/39 1h5h

Prof. Dr. Walter Hoch, Hochwürden
Rektor, Alte Poststraße 24
A l t ö t t i n g

Betreff Nachlaß Anton Mayrhofer
Heinz Kalchhuber-Straße 17
Innsbruck, Tirol

Sehr geehrter Herr Rektor!

Ich bestätige den Erhalt Ihres Briefes vom 19. Juli 1947, in dem Sie mir mitteilen, daß Sie den Nachlaß Ihres Onkels Anton Mayrhofer, Pfarrer in Altötting, übernommen haben und mich bitten, Ihnen Ratschläge zu erteilen, wie mit dem Konvolut zu verfahren sei.

Ich bedauere, Ihnen mitteilen zu müssen, daß ich Ihnen leider keine Ratschläge geben kann, da ich mich mit dem Nachlaß Ihres Onkels nicht befaßt habe. Ich kannte Ihren Onkel nur flüchtig und habe ihn nur ein- oder zweimal gesehen, wenn ich mich recht erinnere, bei Gelegenheit einer Tagung in Altötting. Ich weiß auch nicht, ob er Schriftsteller war oder nicht. Das einzige, was ich über ihn weiß, ist, daß er Pfarrer in Altötting war und daß er Mitglied der Görres-Gesellschaft war. Ich habe mich nie mit seinen literarischen Arbeiten befaßt und kann Ihnen daher auch keine Ratschläge geben, wie mit dem Nachlaß zu verfahren sei.

Ich bedauere, Ihnen nicht helfen zu können, und bitte Sie um Verständnis dafür, daß ich mich nicht mit Dingen befassen kann, die mir vollkommen fremd sind.

Mit vorzüglicher Hochachtung

Heinrich Lutz

Dr. Heinrich Lutz
Archivar

Innsbruck, am 25. Juli 1947

N.2361/39 + Il Signor Prof. Dott. Walter Joh. Meckauer, di origine ebraica, residente in Napoli / Villa Fernandes - Via Posil

II.

Bitte, hochw. Eminenz, gewähren Sie mir eine Audienz, damit ich Ihnen alles sagen und meine Dokumente vorlegen kann. Mein Schicksal ist so einzigartig, dass es von keiner unteren Stelle auf den gewohnten Wegen geordnet werden kann und bedarf doch so sehr eines Eingreifens, wenn wir nicht völlig zu Grunde gehen sollen. Ihre Huld, Eminenz, würde keinen Unwürdigen treffen, sondern einen ganz besonders Heimgesuchten aus der grossen Zahl Unglücklicher, dessen aufrichtiger Glaube an das Wunder des Herrn ihm erlaubt, trotz sovieler Bittsteller und vordringlich wichtiger Staatsgeschäfte, an Sie mit Zuversicht zu schreiben. Bei der Gelegenheit dieser Audienz würde ich mir auch erlauben, meinen Entwurf zum ausgearbeiteten Plan einer "Konvertiten-Hilfe", wie sie mir vorschwebt und die im grossen Bereich der kirchlichen Charitas noch nicht im Speziellen vorhanden scheint, aber vielleicht, so dünkt mich in aller Unwissenheit, ein Gebot Gottes sein könnte, zu dessen Erfüllung Er mich alle diese harten Erfahrungen erleiden lässt, Ew. hochw. Eminenz ergebenst und demütigst zu unterbreiten.

Genehmigen Sie, allerhochwürdigster Herr Kardinal, den verehrungsvollen Ausdruck der Ergebenheit

Ihres gehorsamsten und untertänigsten

wahren Dieners

Walter Giov. Meckauer

SEGRETERIA DI STATO
PARTICOLARE

578

N. 2361/39 + Il Signor Prof. Dott. Walter Joh. Meckauer, di origine ebraica, residente in Napoli (Villa Fernandes - Via Posillipo 54) ha chiesto, fra l'altro, di essere occupato in qualche ufficio nella Città del Vaticano.

Prego l'Eminenza Vostra Rev.ma

A Sua Eminenza Rev.ma

+

Mg. Lippico dice:

1° che trattasi di un ebreo convertito

2° domanda un impiego in Vaticano

3° o un'udienza dal Card. Segretario di Stato perchè vuole dirgli che desidera farsi religioso e mandare i parenti in un convento.

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

2361/39

4-5-39

SEGRETERIA DI STATO
LIBERTAS ECCLESIAE ROMANORUM PONTIFICUM

N. 2361/39 + Il Signor Prof. Dott. Walter Joh. Meckauer, di origine ebraica, residente in Napoli (Villa Fernandes - Via Posillipo 54) ha chiesto, fra l'altro, di essere occupato in qualche ufficio nella Città del Vaticano.

Prego l'Eminenza Vostra Rev.ma - se lo crede opportuno - di volersi compiacere di comunicare al predetto Signore che la S. Sede è dolente di non poter esaudire la sua domanda, perchè ~~attual~~ mentre sono moltissimi gli israeliti convertiti che a tal fine ad Essa ricorrono, attualmente nella Città del Vaticano e negli Enti dipendenti, non vi sono posti disponibili.

Profitto

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. Alessio Ascalesi
Arcivescovo di
Napoli

9
4-5-39

Firma Sua Eminenza

2361/39

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

MEERSON

S. CO

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

St. Eul
575

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MEERSON Enrico

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Dr. Walter Giovanni Meckauer
Milano, Via Moretto 19/IV.

Milano, li 3 giugno 1939.

Segreteria di Stato di Sua Santità.
Città del Vaticano.

Avendo ricevuto la Sua gentile lettera dal 27 Maggio mi pregio di ringraziarVi devotamente.

Frattanto non ho potuto stare più lungo a Napoli e sono cambiato a Milano, Via Moretto 19/IV presso Sig.a Tramutoli.

Vuol Accettare l'espressione del mio ringraziamento infinito.

Mi dico della S.V. umilissimo ed ubbidientissiomo servo.

Dev.mo

Walter Joh. Meckauer.

A152/39

17

MEERSON E

S. CO

Mod. 3/1939

TELEGRAMMA

Ricevuto il ..... 19.....

Circolato n.° .....

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

575

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Ricevuto il 19
Circuito n.°
Ore
Ricevente

TELEGRAMMA

Mod. 3/1939

STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO
5 GIU. 99
TELEGRAFO

LETTERA CONGREGAZIONE AFFARI

ECCLESIASTICI STRAORDINARI

CITTAVATICANO =

N. 503 di recapito – Rimesso al fattorino ad ore

N.° D'ORDINE	QUALIFICA	D	PRESENTAZIONE Ore e minuti	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO

== 1 == LETT CITTAVATICANO MILANO 66399 25 4 21/30 =

RIGUARDO ALLA RACCOMANDAZIONE DELLA SEGRETERIA DI STATO PREGO ISTANTEMENTE

AIUTARCI STIAMO ADESSO MILANO VIA MORETTO 19 = DEVOTISSIMO DOTTOR MECKAUER =

MEERSON Enrico

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del radiogramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Mod. 3/1939

STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO

Ricevuto il 8/10 *19*

Circuito n.° 1

MERSON

S. CO

destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

MEERSON Enrico

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. 3/1939

STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO

TELEGRAMMA

Ricevuto il 8/6 19
Circuito n.° 1
Ore 12
Ricevente

STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO - 5 GIU. 9 9 - TELEGRAFO

N.° D'ORDINE	QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE Giorno e mese	Ore e minuti	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO

== 1 == LETT CITTAVATICANO MILANO 66399 25 4 21/30 =

RIGUARDO ALLA RACCOMANDAZIONE DELLA SEGRETERIA DI STATO PREGO ISTANTAMENTE AIUTARCI STIAMO ADESSO MILANO VIA MORETTO 19 = DEVOTISSIMO DOTTOR MECKAUER =

SEGRETERIA DI STATO - UFFICIO CON GLI STATI ED IL RAPPORTI

186

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Il recapito è gratuito.

Il fattorino incaricato di una riscossione deve esibire una ricevuta firmata dal Capo dell'ufficio telegrafico o da un funzionario incaricato.

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

St. Eul.
575

MEERSON

S. CO

Posizi

Prove

Mitten

Data

Ogge

Alleg

Esec

N.

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MEERSON Enrico

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione ~~A. Eccl. 575~~ Ebrei

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signor Enrico Meerson
polacco di nazionalità
cattolico di religione
e di razza non ariana
desidera emigrare nel Brasile

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

°1311/40 °3366/40
°1678/40 °4244/40

19

Il recapito è gratuito.

Il fattorino incaricato di una riscossione deve esibire una

Eccl.
575

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

1311/40

+

N. 1311/40

La Santa Sede è stata pregata

Der Bischof von Berlin

Berlin W 8 le 2 février 1941

Data ..... (d'entrata in ufficio) № .....

Mittente: *Cognome* Mons. Vescovo di

Nome .....

Indirizzo: *Località* Berlino

Diocesi .....

Data (*della missiva*) 2 febbr. 1940

Oggetto .....

Fa presente il caso di un Polacco, certo sig. Meerson, dal campo di concentramento di Sachsenhausen. Desidera sia raccomandato a Mons. Nunzio in Belgio per ottenergli il permesso di emigrare in Brasile.

Evasione:

Chiedere alla I Sez. se vuol trattare la cosa

(*Arci*)*vescovo* .....

Nunziatura o Delegazione .....

Congregazione o Ufficio .....

Eseguita { *da* ..... *il* ..... *con* .....

1311/40

20

Der B

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

1311/40

+

N. 1311/40

La Santa Sede è stata pregata

Der Bischof von Berlin

Berlin W 8 le 2 février 1941
Bekrenstr. 64

Eminentissimo Seigneur,

Permettez-moi de vous soumettre la prière qui est contenue dans l'annexe en version française et allemande!

Heinrich Meerson se trouve au camp de concentration de Sachsenhausen. Vu son âge et les intempéries de la saison sa vie est en danger. Ce qui rend le cas encore plus tragique, c'est que sa femme qui s'est donné tant de peines à lui rendre la liberté ce qui n'est possible que par l'émigration, a obtenu la permission pour lui d'aller en Palestine, mais le comité, chargé de cette affaire, a donné cette permission, croyant qu'il

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

1311/40

s'agissait d'un non-arien de religion mosaïque. Le comité déclare maintenant qu'une immigration en Palestine n'est possible que pour les adhérents à la religion juive et que Meerson n'a aucune chance de se joindre aux immigrants qu'on tâche de faire entrer en Palestine. On a jusqu'à présent pas encore osé dire cela à Mme Meerson, craignant son désespoir.

Je me permets donc de prier instamment votre Eminence de bien vouloir transmettre la prière contenue dans l'annexe au nonce apostolique en Belgique et de la recommander afin que, si possible le malheureux soit secouru.

Agréez, Eminentissime Seigneur, l'expression de ma profonde vénération

de Votre Eminence

le très dévoué serviteur

+ Conrad de Prusse
évêque de Berlin

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

+

N.1311/40

La Santa Sede è stata pregata

Hilfswerk
beim Bischöflichen Ordinariat
Berlin N 54
Schönhauser Allee 182

Berlin, den 1. Februar 1940

Ew.Exzellenz erlauben wir uns ergebenst folgenden Fall vorzutragen:

Heinrich Meerson ist am 24.8.1881 zu Czenstochau, Polen, geboren. Er ist Inhaber eines polnischen Passes. Von Beruf ist er Kaufmann, der Rasse nach nicht arisch, der Religion nach katholisch. Er wohnte Berlin W, Bamberger Str. 22, und ist zur Zeit in Sachsenhausen interniert. Seine Auswanderung ist äusserst dringend. Das Hilfswerk beim Bischöflichen Ordinariat wäre Ew.Exzellenz daher sehr dankbar, wenn Exzellenz auf dem geeignet erscheinenden Wege seine Exzellenz, den hochwürdigsten Herrn Nuntius in Belgien, bitten könnten, sich für die umgehende Erteilung eines Brasil-Visums trotz des höheren Alters des Herrn Meerson einzusetzen.

Ew.Exzellenz

ganz ergebener

Sr.Exzellenz
dem hochwürdigsten Herrn Bischof von Berlin
Dr.Graf von Preysing
Berlin W 8
Behrenstrasse 66.

22

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

+

N. 1311/40

La Santa Sede è stata pregata

H i l f s w e r k
beim Bischöflichen Ordinariat
B e r l i n N 54
Schönhauser Allee 182

Berlin, le 1 Février 1940.

Excellence,

Permettez-nous de vous exposer le cas suivant:

Monsieur Heinrich M e e r s o n est né à Czenstochau (Pologne) le 24 août 1881. Il est en possession d'un passe-port polonais. Il est commerçant, non-arien, catholique. Il habitait à Berlin W, Bamberger Str. 22, et se trouve maintenant dans un camp d'internement à Sachsenhausen. Son émigration est extrèmement urgente.

Le Hilfswerk beim Bischöflichen Ordinariat serait très reconnaissant à Votre Excellence, si Elle voulait prier Son Excellence, Monseigneur le Nonce de la Belgique, de bien vouloir intercéder pour M. Meerson afin qu'il reçoive - malgré son grand âge - le plus tôt possible le visa pour se rendre au Brésil.

De Votre Excellence

le très dévoué

Son Excellence
Monseigneur l'Eveque de Berlin
Conrad Comte de Preysing
B e r l i n W 8

Behrenstrasse 66.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

St. Eccl.
575

A Sua
Ze. Sig. A

15/13

1311/40

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

+

N. 1311/40

La Santa Sede è stata pregata di facilitare la concessione del permesso d'immigrazione nel Brasile al Signor Enrico Meerson, polacco di nazionalità, cattolico di religione e di stirpe non ariana.

Il predetto Signore, che da tempo risiedeva a Berlino, si trova ora internato nel campo di concentramento di Sachsenhausen.

Le condizioni di salute del Sig. Meerson, secondo notizie pervenute alla Segreteria di Stato, non sono buone: bisognerebbe perciò che al più presto si venisse in suo aiuto. La liberazione però dello stesso Meerson è condizionata alla sua partenza dalla Germania.

L'Eccellenza Vostra mi fa-

A Sua Eccellenza Rma
Il Sig. Ambasciatore del Brasile
presso la
Sede

15/13 - II - 40

Firma Sua Eminenza

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

St. Eccl.
575

1311/40 Dell'Aggm

24

+

rebbe cosa assai gradita se vo-
lesse compiacersi, con la consueta
bontà, di interporre i suoi au-
torevoli uffici presso l'Ambasciata
Brasiliana di Berlino perchè,
con cortese sollecitudine, sia
rilasciato il "Visto" su il
passaporto del Sig. Meerson.

Profitto

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

St. Eccl.
575.

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

№ 1678/40

Data 24 Februarii 1940

OGGETTO

Pervia Sua Eminenza

FIRMA: **Cardinale – Sostituto**

CARTA: grande – media - piccola

Indirizzo

Excmo ac Revmo Domino
Conrado von Preysing
Berolinensi Episcopo

Con

Sotto busta a

Minutante

Scrittore

Excmē ac Rev.mē Domine,

Rete mihi advenerunt litteras
abs te die VIII huius mensis
datas, quibus mihi enixe
commendasti Henricum Meerson,
qui in Brasiliam quam primum
emigrare cupit.

Optatis tuis libenter
obsecundans, absque mora
Excmum Brasiliae Oratorem
apud Apostolicam Sedem
adiri eumque rogavi, ut
~~sua officia navaret~~ suam
~~collocet operam~~ tuae cum humanitate
apud Brasiliae Oratorem
Berolinensem suam collocet
operam, ut is cito memoratum Meerson
consignationem seu visum
~~exquiratur~~, in Diplomate
liberi commeatus apponat.

Qua par est observantia me
propter

Excellentiae tuae
addictissimum

A. Ecc.
575

1678/40

25

+

rebbe cosa assai gradita se Vo-

lesse compiacersi, con la consueta

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

1678/40

+

Mi è regolarmente pervenuta la pregiata lettera dell'Ec-cellenza Vostra Reverendissima in data 8 c. m., con la quale Ella cortesemente mi raccomandava il Signor Meerson Heinrich desideroso d'emigrare, al più presto, nel Brasile.

Mi pregio di comunicare all'Eccellenza Vostra che questa Segreteria di Stato con tutta premura ha, al riguardo, interessato Sua Eccellenza il Sig. Ambasciatore del Brasile presso la Sede, pregandolo di voler inter-

A Sua Eccellenza Rmo
Mons. Corrado Von Preysing
Vescovo di
Berlino

26 - II - 40

Dell'Acqua

1678/40

Ebrei

+ rebbe cosa assai gradita se vo-
lesse compiacersi, con la consueta

+ porre i suoi buoni e au-
torevoli uffici presso l'Am-
basciatore del Brasile a Berlino
perchè, con sollecitudine, ven-
ga rilasciato il visto su il
passaporto del Signor Meerson.
Profitto
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Ebrei

3366/[illegible]

Rome, ce 16 avril 1940.

N° 17.

Monsieur le Cardinal,

J'ai l'honneur d'accuser réception à Votre Eminence de la Note n° 1311/40, concernant le cas de Monsieur Enrico Meerson, catholique polonais d'origine sémite, interné en Allemagne dans un camp de concentration.

La recommandation de Votre Eminence a été transmise à l'Ambassade du Brésil à Berlin qui, selon les accords pris avec la Secrétairerie d'Etat de Sa Sainteté, est compétente pour traiter les questions concernant les israélites catholiques résidants en Allemagne.

Je saisis cette opportunité pour renouveler à Votre Eminence, Monsieur le Cardinal, les assurances de ma plus haute considération.

Ildebrando Acciaioly

A Son Eminence Monsieur le Cardinal Luigi Maglione,
Secrétaire d'Etat de Sa Sainteté.

3366/40

27

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

MEHLER David

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Der Bischof von Berlin

Berlin W 8, den 24.April 1940.
Behrenstraße 66

Eminentissime Seigneur,

Votre Eminence a eu la grande bonté de s'intéresser au sort de Monsieur Heinrich M e e r s o n,non-arien, et de faire une demande pour lui procurer le visum pour le Brésil.

Je viens de recevoir la nouvelle que le dit Meerson est mort au camp de concentration à Oranienburg,dans la première moitié du mois d'avril.

Il ne me reste donc qu'à remercier de tout coeur Votre Eminence de tout ce qu'Elle a bien voulu faire pour le décédé.

Agréez,Eminentissime Seigneur,l'expression de ma profonde vénération de Votre Eminence

le très dévoué serviteur

+ Conrad de Preysing

Evêque de Berlin.

Son Eminence
le Cardinal Luigi Maglione
Secrétaire d'Etat de Sa Sainteté
C i t t à d e l V a t i c a n o.

Ebrei

4244/40

28

MEHLER Dav

S.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

MEHLER David

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Extrait de la Note du Brésil N°19, 27 mai 1940

(4611/40. Ebrei : Thune)

J'ai l'honneur de porter à la connassance de Votre Eminence que la Ambassade du Brésil à Berlin a demandé à la Croix Rouge allemande de faire savoir à Mosnieru Henri Meerson catholique polonais d'origine sémitique , actuellement interné au camp de concentration de Sachsenhausen et pour lequel la Secrétaire° rie d'Etat de Sa Santeité a demandé le visa, que s'il le voulait ledit visa lui sera concédé.

Ebrei

Ebrei

MEHLER David

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sig. David Mehler
catt. non ariano

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

° 10221/40

3389/41

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

1022

Data 26 Novembre 1940 (d'entrata in ufficio) № .....

Mittente: *Cognome* Sig.David Mehler

Nome .....

Indirizzo: *Località* 8, Via Velasquez, Tangeri (Marocco)

Diocesi .....

Data (*della missiva*) 18 Novembre 1940

Oggetto Chiede raccomandazione presso l'Ambasciata del Brasile per avere il visto per l'ingresso in quella Repubblica. Vi è accluso un attestato del Consolato Gen. di Polonia a Roma e una dichiarazione (a tergo della lettera) di un Missionario Cappuccino.

Evasione: .....

Arci(vescovo) .....

Nunziatura o Delegazione .....

Congregazione o Ufficio .....

Eseguita { *da* ..... *il* ..... *con* .....

SEGRETERIA DI STATO — RAPPORTI CON GLI STATI

31

№ 10221/40

Ebri

El infrascrito Misionero Franciscano de la Iglesia de la Purísima Concepción de Tánger (Marruecos)

Certifica: Que el dicho David Mehler ha sido presentado, en el día de la fecha, ante mí por un caballero digno de toda estimación y crédito, el cual me ha asegurado que David Mehler ha llevado durante su estancia en Tánger una conducta irreprochable.

Y también certifico de que la firma que acompaña esta súplica es auténtica.

Y para que conste y surta los efectos que se pretende firmo la presente en Tánger a veinte de noviembre de mil novecientos cuarenta.

Fray Isidoro L. de Alba

MISIONES CATOLICAS DE MARRUECOS
CUASIPARROQUIA DE LA PURISIMA CONCEPCION
TANGER

David Mehler
8, rue Velasquez
Tangeri, Marocco

Tangeri 18 novembre 1940: XIX

Eccellenza,

Il sottoscritto, David Mehler, rivolge preghiera all'E.V.I. affichè abbia la bontà di voler appoggiare la domanda seguente:

Egli è di origine ebrea e battezzato dal 1933, e attualmente residente a Tangeri.

Non esistendo a Tangeri consolato di Polonia e desiderando recarsi nel Brasile, prega l'E.V.I. voler gentilemnente occuparsi presso quella Onorevole Ambasciata del Brasile per l'ottenzione dei visti e documenti necessari per il viaggio in progetto.

Allega all'uopo fotocopia dalla quale risulta la sua origine e nazionalità.

Nella speranza che la sua domanda sarà favorevolmente accolta e gentilmente appoggiata, gradisca, Eccellenza, i sensi della mia profonda devozione.

(David Mehler)

a S.E. il Segratario di Stato
CITTA DEL VATICANO

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Lire un dollaro e 50 p.

KONSULAT GENERALNY
RZECZYPOSPOLITEJ POLSKIEJ
W RZYMIE

CONSOLATO GENERALE
DELLA REPUBBLICA DI POLONIA
A ROMA

Nr. 729-a/Ke/1

W sprawie
In oggetto

RZYM, dnia 19 Aprile 1940.
ROMA, li

[redacted] Via Cornelio Celso, 22-a.
Telef. 863695.

C e r t i f i c a t o

Il Consolato Generale della Repubblica di Polonia a Roma certifica col presente che il signor Dawid MEHLER è nato il 11/III 1911 a Chrzanow, dal padre Samson e dalla madre Malka Rosenbaum ed è cittadino della Repubblica di Polonia di religione romano cattolica.

Si attesta inoltre che il summenzionato di stato civile sposato, di professione commerciante, a quanto risulta dalle informazioni e documenti in possesso di questo Consolato Generale non è stato mai condannato alle pene giudiziarie, avendo avuto sempre una condotta morale irreprensibile.

Il presente certificato si rilascia alla richiesta dell'interessato per uso consentito dalle leggi.

KONSULAT GENERALNY RZECZYPOSPOLITEJ POLSKIEJ * WRZYMIE *

Roman Mezurkiewicz
CONSOLE GENERALE DI POLONIA

33 a

33 b

Tangeri 18 nove

David Mehler
8, rue Velasquez
Tangeri, Marocco

Eccellenza,

Il sottoscritt
ghiera all'E.V.I. affi
appoggiare la domanda

Egli è di ori
1933, e attualmente r

Non esistendo
e desiderando recarsi
voler gentilemnente c
vole Ambasciata del
visti e documenti ne
getto.

Allega all'u
sulta la sua origine

Nella speran
favorevolmente accol
gradisca, Eccellenza, i sensi
devozione.

(David Mehler)

a S.E. il Segratario di Stato
CITTA DEL VATICANO

Fray Isidro L. de Alda, Misionero Franciscano, certifico: que he visto con mis ojos el documento que reproduce la presente foto-copia, y que ésta reproduce exactamente el contenido de aquél.

De que doy fé en Tánger a veinte de noviembre de mil novecientos cuarenta.

Fray Isidro L. de Alda

MISIONES CATÓLICAS DE MARRUECOS
CURSILLA ADQUIRIDA EN CONCEPCIÓN
TÁNGER

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Lire un dos... s.v.p.

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Fray Isidro L. de Alda, Misio-
Franciscano, certifico: que
tó con mis ojos el documen-
reproduce la presente
pia, y que ésta reproduce
mente el contenido de

De que doy fé en Tánger
de noviembre de mil
cuarenta.

Fray Isidro L. de Alda

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

33 b

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MEIBERG

S.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

MEIBERG Jacob

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 10221/40

È qui pervenuta una lettera del Signor David Mehler (Tangeri: 8 rue Velasquez), non ariano, cattolico - a quanto asserisce - dal 1933, il quale implora l'appoggio della Segreteria di Stato per poter emigrare nella Repubblica del Brasile.

Prima di prendere in considerazione l'istanza del su detto Signore, gradirei essere assicurato dall'Eccellenza Vostra che trattasi veramente di un buon cattolico, meritevole di essere aiutato dalla Sede.

Inoltre, occorre sapere se il medesimo Sig. Mehler potrà documentare presso le competenti autorità consolari Brasiliane che il suo battesimo risale all'anno 1933.

A Sua Ecc. Rev.ma
Mons. Giuseppe Petanzos
Vic. Ap.
Tangeri

30 ~~28~~ - XI - 40

Firma Sua Eminenza

Ebrei

Dell'Aggio
10221/40

34

+
In attesa di un cortese suo riscontro, profitto

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli

MEIBERG Jacob

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Data I Marzo 1941 (d'entrata in ufficio) № .....

Mittente: *Cognome* Fr. Isidoro O. F. M.

Nome .....

Indirizzo: *Località* Tangeri

Diocesi .....

Data *(della missiva)* 19 Febbr.

Oggetto Raccomanda un non ariano.

Evasione:

Arci(vescovo) .....

Nunziatura o Delegazione .....

Congregazione o Ufficio .....

Eseguita da .....

il .....

con .....

3389/41

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebri

MEIBERG Jacob

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

IGLESIA
DE LA
PURÍSIMA CONCEPCIÓN
TÁNGER

Paz y bien.

19 de febrero de 1941.

S.E. il Segretario di Stato
Citta del Vaticano.
Roma.

Excelencia:

El que suscribe Religioso Franciscano, Misionero del Vicariato Apostólico de Marruecos, a V.E. con el mayor respeto y devoción expone:

Que con fecha 18 de noviembre de 1940 se presentó ante mi DAVID MEHLER, de origen hebreo, bautizado en 1933, pidiéndome certificara de la fidelidad de una fotocopia de su Fe de Bautismo, que acompañaba a la carta que con aquella fecha dirigió a V.E. el dicho individuo.

Hoy ha vuelto dicho individuo ante mí y me suplica tenga a bien elevar hasta V.E. el ruego que contenia la citada carta, esperando de la reconocida bondad de V.E. el pronto despacho de aquel asunto.

De V.E. humilde siervo en el Señor

Fray Isidro L. de Alda
Ofm.

Ebrei

36

37

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Dear Mr. Meister,

I am sending you herewith a copy of the letter which I have addressed to the Holy Father.

Please accept, Dear Mr. Meister, the assurance of my sincere consideration.

Yours very truly,

Joseph P. Kamer

Mr. Joseph P. Kamer
3227 Dauphin Street
Baltimore, Maryland

ROMA

Excellency:

I have the honor to inform Your Excellency that I have addressed a letter to His Holiness, Pope Pius XII, a copy of which is enclosed herewith.

Please accept, Excellency, the assurance of my sincere consideration.

Joseph P. Kamer

His Excellency
The Most Reverend Amleto Giovanni Cicognani
Apostolic Delegate to the United States
Washington, D. C.

MEIBERG Jacob

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MEIDER Maria nton

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. d. f.

Data ..... № .....
(d'entrata in ufficio)

Mittente: *Cognome* Jacob

Nome Meiberg

Indirizzo: *Località* Safeth (Palestina)

Diocesi .....

Data (*della missiva*) (dies non est indicatus) evidenter mense Maio, 1939.

Oggetto Demonstrat Sancto Patri, „in cuius manus nunc traditae sunt claves caeli, cui tradita est Ecclesia in mundo maxima, Ecclesia catholica", nunc adesse tempus adiuvandi Israelitas ad recuperandam terram iis a Deo iam per patriarchas Abraham Isaac et Iacob promissam, ut territorium iis proprium. Porro demonstrat esse legem Dei in S. Scriptura depositam, ut inter nos adiuvemus; hanc legem non solum valere pro Israelitis, sed etiam pro Christianis. Etiam alias bonas rationes pro hoc bono opere indicat. Et dicit: „Quis scit num non ideo haec maxima dignitas et potestas papatus Vestrae Sanctitati collata est ....."

Evasione: Cum eximia reverentia Jacob Meiberg."

(Arci)vescovo .....

Nunziatura o Delegazione .....

Congregazione o Ufficio .....

Eseguita da .....
il .....
con .....

1855/39

38

MEIDER M

S.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

575

1855/

MEMBER Martinbon

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

[Jacob Meiring Stoffel Pietersma
1928 N.P. Potchefstroom
Palestine]

1

Jerusalem

1928 Jan 30

Dear Father Pietersma,

Thank you for your letter of 1928 Jan 30. I am glad to hear that you have arrived safely in Jerusalem and that the journey was not too tiring. The Holy Land is a place of great spiritual significance, and I trust that your time there will be a source of grace and blessing for you.

Regarding the matter you raised concerning the Reformed congregation in Potchefstroom, I have consulted with the Archbishop and we are of the opinion that it would be prudent for you to maintain a cautious approach. While we do not wish to cause offence, we must also be mindful of the delicate nature of relations between the various Christian communities in the Transvaal. I shall write to you more fully on this matter upon my return to Rome.

With prayers for your safe journey and fruitful pilgrimage,

Yours in Christ,

[illegible]

Archbishop

1853/79

39

ARCHIVIO STORICO DELLA SEGRETERIA DI STATO

575

MEIDER M

S.

Pos

Pro

Mit

Dat

Ogg

Alleg

Esec

N. d

MEIDER Maria nton

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MEIDER Dr. Otto, Anna e Maria

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

MEIDER Maria

vedi ~~cadre~~ OLANDA 77

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

41

MEIDER

S. C

Posi

Prov

Mitt

Data

Ogge

Allega

Esecuz

N. di

° 31

° 31

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MEIDER Dr. Otto, Anna e Maria

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Signora Anna Meider

cattolica non ariana

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

°3138/40 °3508/40

°3139/40 °3508/40

42

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

3138/40

APOSTOLICAL DELEGATION

54, PARKSIDE,
LONDON, S.W.19.

Caritasinstitut der Erzdiözese Wien

Wien IV/1, Währingergürtel Nr. 104

№

Mittente: *Cognome* Dr. Otto Meider *Nome*

Indirizzo: *Località* Rio de Janeiro *Diocesi*

Data (*della missiva*) 28 III (*dell'entrata in ufficio*) 3 IV 1940

Oggetto

Domanda interessamento per ottenere che la moglie (attualmente in Francia) e la figlia (ora in Inghilterra) lo possano raggiungere nel Brasile. Sono austriache, cattoliche non-ariane

38 Radnor Road, Birmingham-Handsworth
Blois, Loir et Cher, 27 Av. du Président Wilson.

Evasione: *All'(Arci)vescovo di*

Alla Nunziatura o Delegazione di

Alla Congregazione o Ufficio di

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

43

3138/40

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

APOST

Dr. Otto
Rio de J

Generaldir
un
Fürsorge-
Caritas-St
Stellenver
Wanderung
Postspar

Der Erge
bürger w
Emminenz
und Toch
quote fü
Ich begr
Ich warv
M e i d
auf das
breiten.
Nach den
ehrenvol
aus der
Ich sah
Mein Soh
hervorge
sem Grun
wesen wa
katholis
auf der
Ich folg
Meine To
A n n a
gewesen
So wurde
zu leide
Beide ;T
Um über
Caritasi
Presiden
vorzuleg
Meine Ga
C.S.R.,n
dente Wi
Meine To
der Gebu
Da ich u
verstaen
Niemande
Ich bitt
ingenann
silien e
Genehmig

i Be

APOSTOLIC DELEGATION

54, PARKSIDE,
LONDON, S.W.19.

Caritasinstitut der Erzdiözese Wien

Wien, IX/4, Währingergürtel Nr. 104

Dr. Otto Gerhard Meider
Rio de Janeiro, Av. Beiramar 160

Rio de Janeiro, 28. Maerz 1940.

Generaldirektion und Fürsorge-Abteilungen: R-50-5-14, R-50-5-15
Caritas-Sterbevorsorge: A-18-4-52, R-52-5-34
Stellenvermittlung und Wanderungswesen
Postsparkassen-Konto 2353

Viena, 19.2.1939.

Euere Emminenz,
Hochverehrter Herr Cardinal-Staatssecretaer!

Receb. 7
Resp. 28/IV.39

Der Ergebenstgefertigte, glaübiger und taetiger Katholik, oesterr. Staatsbürger wendet sich in seiner Herzensnot in tiefster Ehrfurcht an Ew. Emminenz mit der Bitte gnaedigst veranlassen zu wollen, dass seine Gattin und Tochter als nichtarische Katholiken auf die Vaticanische Einwanderungsquote für Brasilien gesetzt werden.
Ich begründe meine ehrfurchtsvollste Bitte wie folgt:
Ich warvin Wien als Rechtsanwalt taetig, und gleich meinem Sohne Gerhard M e i d e r in der Katolischen Bewegung der "Ostmaerkischen Sturmscharen" auf das Eifrigste bemüht den katolischen Staatsgedanken überall zu verbreiten.
Nach den Nürnberger Gesetzen als Nichtarier qualifiziert wurde ich nach ehrenvoller fast 30jaehriger Berufsausübung am 31. Dez. 1938 als Anwalt aus der Liste geloescht.
Ich sah mich genoetigt meine Heimat zu verlassen.
Mein Sohn, der sich bei der obgenannten katholischen Bewegung besonders hervorgetan hat, hatte schon früher die Heimat verlassen, weil er aus diesem Grunde im dritten Reiche ganz besonderen Verfolgungen ausgestzt gewesen waere. Er wandte sich nach Brasilien, weil ihn dieses Land wegen seines katholischen Gottesglauben besonders anzog, und erwarb hier eine Facende, auf der er eine kleine Landwirtschaft betreibt.
Ich folgte ihm hier nach.
Meine Tochter M a r i a M e i d e r wanderte nach England, meine Gattin A n n a M e i d e r nach Frankreich aus, wohin es ihnen grade moeglich gewesen ist die Einreisebewilligung zu erhalten.
So wurde das Band der Familie zerrissen, worunter wir alle seelisch schwer zu leiden haben.
Beide, Tochter und Gattin, sind nichtarische Katholiken.
Um über meine Person Auskunft zu geben, beehre ich mich das Schreiben des Caritasinstitutes der Erzdioezese Wien vom 19. II.1939, gerichtet an den Presidenten des hiesigen "Socorro Aos Catolicos Perseguidos" im Originale vorzulegen.
Meine Gattin heisst: Anna M e i d e r, roem.-kath., geb. 1889 in Strakonitz, C.S.R., nicht-ar., gegenwaertige Adresse: Blois, Loir Et Cher, 27 Av. du Presidente Wilson, Frankreich.
Meine Tochter: Maria M e i d e r, roem.-kath., geb. 1913 in Wien, schon bei der Geburt das Heilige Sakrament der Taufe empfangen, gegenw. Adresse: 38 Radnor Road, Birmingham-Handsworth, England.
Da ich und mein Sohn hier in geordneten Verhaeltnissen lebe, werde ich selbstverstaendlich für meine Gattin und Tochter hier soregen koennen, sodass sie Niemandem zur Last fallen werden.
Ich bitte Ew. Emminenz ehrfurchtsvollst verfügen zu wollen, dass die beiden ingenannten Frauen sobald als moeglich die Bewilligung zur Einreise nach Brasilien erhalten.
Genehmigen Ew. Emminenz den Ausdruck
meiner tiefsten Verehrung und unausloeschlicher Dankbarkeit, in der ich verbleibe
Ew. Emminenz ergebenster:

Dr. Otto Gerh. Meider

1 Beilage.

44

Ich bestätige meine entsprechenden Briefe wie folgt:

Ich werbe mich als Rechtsanwalt tätig, und zeige meinem Sohne Gerhard
"Mein Kampf" in der Katholischen Bewegung der "Ostmarkrischen Sturmscharen"
zur Verfügung das Eintreffen damit gegen Katholiken Stellung zu nehmen.
Nach den Unterlagen Gerichten als Nichtarier durfte ich nach
Erlaß vom 25. Dez. 1938 Rechtsrat Verbindung mit Juden aufnehmen
und der Praxis beschäftigen.
Ich habe mich genötigt meine Heimat zu verlassen.
Mein Sohn, der sich bei der obgenannten katholischen Bewegung besonders
betrogen hat, hatte schon Tränen die Heimat verlassen, wie ein
aus Grunde im dritten Reiche eine besonderen Verfolgungen zu-
sammen wegen "Mischehe" mußte sich nach Straßen, wo Juden gegen
katholischen Coffeehäusern besonders anzog, und wurde Freunde
und der er eine kleine Landwirtschaft pachtet.
Ich folge ihm bier nach.
Meine Tochter Miriam Meibert nach England, meine Gattin
Meine Tochter Anna Meibert nach Frankreich wo sie mich
bewegen ist die Einreisemöglichkeit zu erhalten.
So wurde das Band der Familie zerrissen, worunter wir alle sehr
zu leiden haben.
Beide Tochter und Gattin, sind nichtarische Katholiken.
Da ich meine Person absolut zu haben, bedarf ich mich des Schutzes des
Certifikates der Erzdiözese Wien vom 21. II. 1939 Herrn Pfarrer
Präsidenten des hiesigen „Soccorso dos Catolicos Perseguidos" im Original
vorzulegen.
Meine Gattin heisst: Anna Meibert, geb. 1881 in Straßkonitz,
C.S.R., nicht-ar. Abstammung, Adresse: Bjota, Lolt Ef Cher, 75 VA. ob Trest-
gente Milson, Frankreich.
Meine Tochter: Maria Meibert, geb. 1912 in Wien, schon bei
der Schutz des Heiligen Sakrament der Taufe empfangen, bezeugt. Adresse:
St Radnor Road, Birmingham-Handsworth, England.
Da ich und mein Sohn nicht in geordneten Verhältnissen leben, werde ich selbst-
verständlich tut meine Gattin und Tochter nicht sorgen können, sodass sie
Niemandem zur Last fallen werden.
Ich bitte Em. Eminenz ehrfurchtsvollst wollen, dass die beiden
Angenannten Frauen sobald als möglich die Bewilligung zur Einreise nach Bra-
silien erhalten.
Genehmigen Em. Eminenz den Ausdruck
meiner tiefsten Verehrung und unwandelbarer Anhänglichkeit
Dankbarkeit in der ich verbleibe
Em. Eminenz ergebenster:

Dr. Otto Gerhard Meibert
Rio de Janeiro, Brasilien, 25. März 1939.

An
Seine Eminenz
Hochwürdigsten Herr Cardinal-Staatssekretär;
Eugen Pacelli
Vatikan
Rom

SEGRETERIA DI STATO * LIMES GLI SIATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

© ASRS — Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati
© Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati
© ASRS — Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati
All rights reserved.

54, Parkside,
London, S.W.19.

Caritasinstitut der Erzdiözese Wien

Wien, IX/4, Währingergürtel Nr. 104

Fernsprech-Nummern:

Generaldirektion ... R-50-5-14
und
Fürsorge-Abteilungen . R-50-5-15

Caritas-Sterbevorsorge A-18-4-52
R-52-5-34

~~Stellenvermittlung .. A-15-0-61~~
~~und~~
~~Wanderungswesen ..~~

Postsparkassen-Konto 2353

Viena, 19.2.1939.

Receb. 25/II. 39
Resp. 28/II. 39

557/(2)

Excellentissimo Senhor Conde !

Tenho a honra de apresentar ao Excellentissimo Senhor Conde o Senhor Dr. Otto M e i d e r e peço o favor especial de recebel-o bem. E' elle um modêlo de um catholico praticante e um excellente jurisconsulto. Eston certo e espero que o mesmo recompensará a Vossa amabilidade. Pelas faculdades, que elle possue excellentemente, está nas condições de prestar muitos serviços para o bem catholico, principalmente a respeito dos negocios de immigrantes catholicos.

Com muita consideração e estima e sincero reconhecimento

sou de Vossa Excellencia

muito obrigado

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

°3138/40

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

APOSTOLIC DELEGATION

54, PARKSIDE,
LONDON, S.W.19.

26 Aprile 1940

+ N. 3138/40

La Segreteria di Stato è stata pregata di raccomandare a Sua Eccellenza il Sig. Ambasciatore del Brasile presso la S. Sede la ~~Signorina~~ Sig.a Maria Meider, che si afferma essere cattolica non ariana, residente in Inghilterra: 38 Radnor Road, Birmingham - Handsworth.

Prego l'Eccellenza Vostra Rmà di volersi compiacere di far assumere ~~opportune~~ e cortesemente comunicarmi sicure informazioni in merito alla predetta Sig.a, ~~giudicare~~ per poter giudicare se convenga fare la richiesta segnalazione.

Profitto

A Sua Eccellenza Rmà
Mons. Guglielmo Godfrey
Delegato Apostolico
Londra

14 - IV - 40

Firma Sua Eminenza

Dell'Aspuz
3138/40

Ebrei

del
que-
ria-
det-
em-
an-
adre
oli-
sse-
eren-

46

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

APOSTOLIC DELEGATION

54, PARKSIDE,
LONDON, S.W.19.

26 Aprile 1940

N. 3139/40

+ La Segreteria di Stato è stata interessata a raccomandare

T la Signora Anna Meider, che si asserisce essere cattolica non ariana, residente in Francia: (Blois, Loir et Cher: 27 Av. du Président Wilson).

Sarei assai grato all'Eccellenza Vostra Rev.ma se volesse compiacersi di far assumere sicure informazioni in merito alla predetta Signora e suggerirmi se il suo caso merita l'interessamento della Sede.

Profitto

T a S.E. il Sig. Ambasciatore del Brasile presso la S. Sede

A Sua Ecc. Rev.ma
Mons. Valerio Valeri
Nunzio Apostolico
~~Roma~~ Parigi

14 ~~A~~ - IV - 40

Firma Sua Eminenza

del
que-
ria-
det-
em-
an-
adre
oli-
sse-
eren-

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

47

per Arg.
3139/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

APOSTOLIC DELEGATION

54, PARKSIDE,
LONDON, S.W.19.

26 Aprile 1940

N° 625/40

OGGETTO

NOTIZIE SU' MARIA MEIDER

Eminenza Reverendissima,

Con venerato dispaccio del I4 corr.n.3138/40 l'Eminenza Vostra Reverendissima richiedeva da questa Delegazione notizie sulla Sig.ra Maria Meider, cattolica non ariana che desidera recarsi al Brasile.

Ecco quanto mi scrive in proposito il parroco del luogo ove la detta signorina abita:

" Essa risiede in Birmingham da due mesi e durante questo tempo ha cercato un impiego ;ma non e' riuscita .La madre vive in Francia:il padre e i fratelli invece sono a Rio de Janeiro.

Essa desidera molto ottenere il visa brasiliano per se' e la madre per poter raggiungere il resto della famiglia.

Per quanto mi costa la signorina e' una buona e praticante cattolica e mi sembra che sarebbe un'ottima cosa ottenergli il visa."

Tanto mi son reco a dovere comunicare all'Em.V..

Chino al bacio della sacra Porpora con i sensi del piu' profondo ossequio mi onoro dichiararmi dell'Eminenza Vostra Illustrissima e Reverendissima

devotissimo servitore

+ Guglielmo Godfrey.
Delegato Apostolico

12-5-40
E' stata raccomandata all'Ambasciata del Brasile (Appunto N. 3853/40 in data 10 maggio 1940) avviato Mg. Delegato Apostolico di Londra con Rapporto N. 5475/40 del 23-6-40

A Sua Eminenza Rev.ma
il Sig.Card.LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di S.S.
Citta' del Vaticano

3508/40

48a

SEGRETERIA DI STATO
MARCONI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
States and International Organizations
Stati e le Organizzazioni Internazionali
Section for Relations with
Sezione per i Rapporti con gli

MEJTELES

NONCIATUR

DE

Nº

Sig

A S
il
Seg

Ebrei

3508/

MEJTELES Livia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Unire ai precedenti

Data 4 Giugno 1940 (d'entrata in ufficio) № .....

NONCIATURE APOSTOLIQUE DE FRANCE

PARIS, LE 26 Aprile 1940

N° 10981/574

OGGETTO

Signora Meider

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

Eminenza Reverendissima,

In riferimento al venerato dispaccio n. 3139/40 del 14 corrente mi do premura di comunicare all'Eminenza Vostra Reverendissima che, secondo le informazioni che non ho mancato di prendere al riguardo, la Signora Anna Meider non godrebbe buona riputazione a causa della sua cattiva condotta morale. Pochi giorni fa, poi, la menzionata signora ha dovuto lasciare il quartiere da essa abitato a Blois e si è trasferita altrove.

Non crederei, pertanto, che sia il caso di pren-

A Sua Eminenza Reverendissima
il Signor Cardinale LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

49

Ebrei

3508/40

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

dere in considerazione la domanda da lei rivolta a codesta Segreteria di Stato di Sua Santità.

Chinato al bacio della Sacra Porpora con i sensi del più profondo ossequio ho l'onore di confermarmi

dell'Eminenza Vostra Reverendissima

devmo obbmo servitore
+ A. Valeri

c

MEJTELES Livia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Uscita ai precedenti

Data 4 Giugno 1940 №
(d'entrata in ufficio)

50

MEJTELES L

S. CO

Da

Da

Mi

In

Da

Og

Ev

Ni

Co

Ebrei

3508/40

MEJTELES Livia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Unire ai precedenti

Data 4 Giugno 1940 (d'entrata in ufficio) № .....

Data 13 Maggio 1940 (d'entrata in ufficio) № .....

Mittente: *Cognome* Mons. Nunzio Apostolico Parigi

Nome .....

Indirizzo: *Località* .....

Diocesi .....

Data (*della missiva*) 26 Aprile

Oggetto

La signora Meider (n.3139/40) non gode buona riputazione per la sua condotta morale; Mgr Nunzio ritiene non sia il caso di prendere in considerazione la sua domanda.

Evasione:

(*Arci*)*vescovo* .....

Nunziatura o Delegazione .....

Congregazione o Ufficio .....

Eseguita *da* .....
il .....
con .....

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

51

3508/40

Ebrei

MEJTELES I

S. CO

Da

M

In

D

O

E

N

C

5937/40

N. di

88

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

MEJTELES Livia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Uniti ai precedenti

Data 4 Giugno 1940 (d'entrata in ufficio) № .....

Mittente: *Cognome* Dr Otto G.Meider

Nome .....

Indirizzo: *Località* Rio de Janeiro

Diocesi .....

Data (*della missiva*) 30 Maggio

Oggetto

Prega ottenere il visto per il Brasile per la moglie e la figlia che si trovano l'una in Francia l'altra in Inghilterra (ha già scritto).

Evasione:

Arci(vescovo) .....

Nunziatura o Delegazione .....

Congregazione o Ufficio .....

Eseguita da ..... il ..... con .....

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

52

5937/40

N. di Protocollo

8841/39

55

Ebrei

MEJTELES L

S. CO

Posizio

Proven

Mittent

Dr.
Rio
Ave

Hochverel

Mit meinem
Maerz 1. J
meiner Gat
ilien aufg
Quote zu e
Ich habe n
dass die g
gewisse Ze
Nun haben
beiden Fra
land und F
t r a t i
beiden Fra
gern befin
Für meine
ist dies e
Mein Gotte
wenn er au
wird. Wo k
die Kraft
zwei Wesen
stehen, und
entfernt-n
Ich lege d
auch mein
Haende Got
verlassen.

5937/4

N. di

88

Ebrei

Ebrei

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MEJTELES Livia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Dr. Otto G. Meider
Rio de Janeiro
Avenida Beiramar 160

Rio de Janeiro,
30. V. 1940.

Euere Emminenz,
Hochverehrter Herr Cardinal-Staatssecretaer!

Mit meinem ehrfurchtsvollsten Schreiben v. 28. Maerz l. J. erbat ich die Gnade Eurer Emminenz meiner Gattin und Tochter die Einreise nach Brasilien aufgrund der V a t i c a n i s c h e m Quote zu ermoeglichen.
Ich habe natürlich volles Verstaendnis dafür, dass die gnaedige Bewilligung meiner Bitte eine gewisse Zeit erfordert.
Nun haben sich aber seither die Verhaeltnisse der beiden Frauen wesentlich verschlechtert, da England und Frankreich für Emigranten C o n c e n t r a t i o n s l a g e r errichteten, und diese beiden Frauen sich nunmehr in Concetrationslagern befinden.
Für meine Frau, die nicht mehr jung an Jahren ist, ist dies ein Todesurteil.
Mein Gottesglauben wird nicht wankend werden, wenn er auch der schwersten Prüfung unterzogen wird. Wo koennte ich sonst als glaeubiger Katholi die Kraft hernehmen weiterzuleben? Sehe ich doch zwei Wesen in Lebensgefahr, die mir am naechsten stehen, und ich kann -tausende Kilometer von ihnen entfernt- nicht helfen!
Ich lege das Schicksal dieser beiden Frauen, das auch mein Schicksal sein wird, beruhigt in die Hae Haende Gottes. Gott wird ums Christenheit nicht verlassen.

53

°5937/40

N. di Protocollo

°8841/39

55

Rio de Janeiro,
den 20. April 1940.

Dr. Otto G. Meissner
Rio de Janeiro
Avenida Beira Mar 581

Euere Eminenz!

Hochwürdigster Herr Cardinal-Staatssekretär!

Mit meinem ehrfurchtsvollsten Gruße Euer Eminenz

ganz ergebenster

gez. L. L. Dr. Meissner

meiner Gattin und Tochter die Einreise nach Brasilien ermöglicht hat. Ich habe mich stets bemüht, Ihnen
jede nur mögliche Auskunft über unsere Verhältnisse
zu geben.

Ich habe mich auch vor allen Dingen bemüht, Ihnen die Empfindungen
des deutschen Volkes gegenüber dem Heiligen Vater
zum Ausdruck zu bringen. Ich habe mich auch stets
bemüht, Ihnen meine Ansicht über die Lage der Katholiken
in Deutschland, wie ich sie aus meinen persönlichen Unterredungen
mit leitenden Persönlichkeiten der Partei und des Staates
gewonnen habe, zu unterbreiten. Ich bin mir bewusst,
dass ich Ihnen damit keine Neuigkeiten mitgeteilt habe,
aber ich glaube, dass es meine Pflicht war, Ihnen
meine persönliche Ansicht über die Lage der Katholiken
in Deutschland zu unterbreiten.

Ich bitte Euere Eminenz, mir meine Kühnheit, mich
an Sie zu wenden, gütigst zu verzeihen.

Mit meinem ehrfurchtsvollsten Gruße Euer Eminenz

ganz ergebenster

gez. L. L. Dr. Meissner

MEJTELES Livia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione ....

Provenienza ....

Mittente ....

Data del documento ....

Oggetto ....

...teles

... alla S. Sede

Allegati

54

Ebrea

N. di Protocollo

8841/39

55

Ebrei

An Euere Emminenz stelle ich die ehrfurchtsvollste Bitte,dies en beiden Frauen,die ich in Lebensgefahr weiss,die Einreise nach Brasilien zu ermoeglichen.

In tiefster Ehrfurcht und unausloeschlicher Dankbarkeit

Euer Emminenz treugehorsamster:

P. Otto G. Meider

Namender beiden Frauen:

Anna Meider,letzter mir bekannter Aufenthalt:
Blois,Loir et Cher,France,
65 rue Croix Boissee.

Maria Meider, Birmingham-Handsworth,England,
38 Radnor Road.

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Ebrei

Ebrei

MEJTELES Li

S. CON

Posizio

Proven

Mittent

Data de

Oggett

Allegat

Esecuzi

N. di

88

MEJTELES Livia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signorina Livia Mejteles
d'origine ebraica
si raccomanda alla S. Sede

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

8841/
/Ig

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MELLI Ida

S. CO

1- XII

La

Romani

Chiedere

Polacco

Ambas

Catto

Ho tele

dandola

88

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MELLI Ida Tiziana

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

Ill.mo e Rev.mo
Mons. Dell'Acqua
Segreteria di Stato di
S. Santità

56a

presenta e [illegible]
trice del presente pregando di volerla ascoltare
e favorire nelle sue richieste —
Ossequi
Luigi Cavazzi

Tel. 43962 Via Madonna dei Monti, 39

1-XII-39

La Signorina Livia Mejteles (polacca, d'origine ebraica,) è venuta stamane in Segreteria di Stato.
Chiedeva di essere raccomandata all'Ambasciata Polacca per ritoccare un attestato con il quale la stessa Ambasciata attesta la sua appartenenza alla religione Cattolica.
Ho telefonato a Mgr. Consultore Canonista, raccomandandola.

Dell'Acqua

8841/39

56b

MELLI Ida

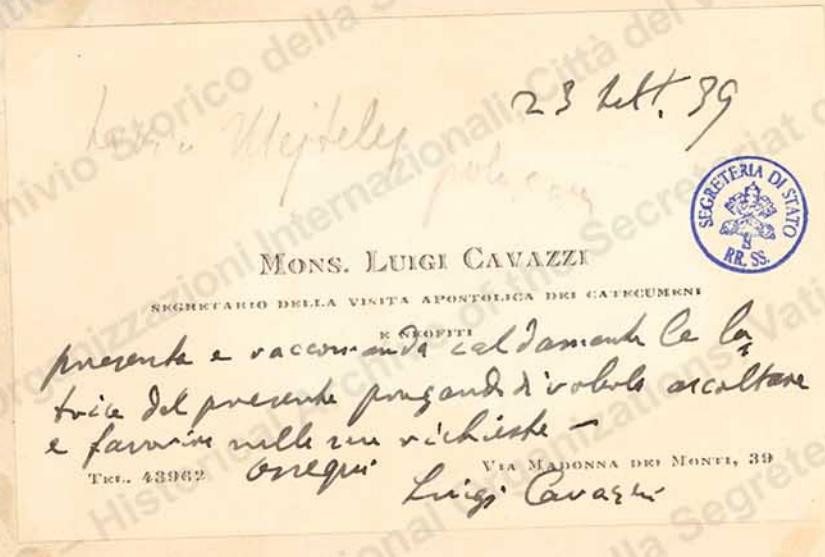
S. CO ... STRAORDINARI

SEGRETERIA DI STATO RR. SS.

Livia Mejteles
polacca

23 lett. 39

SEGRETERIA DI STATO RR. SS.



MONS. LUIGI CAVAZZI

SEGRETARIO DELLA VISITA APOSTOLICA DEI CATECUMENI E NEOFITI

presenta e raccomanda caldamente la lettrice del presente pregando di volerla ascoltare e favorire nelle sue richieste —

Ossequi

Luigi Cavazzi

TEL. 43962 VIA MADONNA DEI MONTI, 39

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

1 - XII - 39

La Signorina Livia Mejteles (polacca, d'origine ebraica) è venuta stamane in Segreteria di Stato.

Chiedeva di essere raccomandata all'Ambasciata Polacca per ritoccare un attestato con il quale la stessa Ambasciata attesta la sua appartenenza alla religione Cattolica.

Ho telefonato a Mgr. Consultore Canonista, raccomandandola.

Dell'Acqua

8841/39

566

MELLI Ida

S. CO ... STRAORDINARI

Provenienza

Sistemazione

Livia Mejteles
polacca

23 lett. 39

MONS. LUIGI CAVAZZI

SEGRETARIO DELLA VISITA APOSTOLICA DEI CATECUMENI E NEOFITI

presenta e raccomanda caldamente la lettrice del presente pregando di volerla ascoltare e favorire nelle sue richieste —

Ossequi

Luigi Cavazzi

TEL. 43962 VIA MADONNA DEI MONTI, 39

1 - XII - 39

La Signorina Livia Mejteles (polacca, d'origine ebraica) è venuta stamane in Segreteria di Stato.

Chiedeva di essere raccomandata all'Ambasciata Polacca per ritoccare un attestato con il quale la stessa Ambasciata attesta la sua appartenenza alla religione Cattolica.

Ho telefonato a Mgr. Consultore Canonista, raccomandandola.

Dell'Acqua

8841/39

56b

MELLI Ida

S. CO

Posizi

Prove

Mitte

Data

Ogget

Alleg

Esecu

N.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

St. Eul.
575

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MELLI Ida Tiziana

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MELLI Ro

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MELLI Roberto

PROVINCIA DI PADOVA COMUNE DI PADOVA

+ 2-I-39
Sepolta a S. Giustina

MELLI Tiziana

(vedi ALLATINI Giulia)

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MELLI Rob

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MELLI Roberto

PROVINCIA DI PADOVA COMUNE DI PADOVA

+ 2-I-39
Segnalata a P. J. Venturi S.J.
con lettera del 30.XII.38
N. 5041/38: vedi dossier Margherita Lanesch

Padova, 19 dicembre 1938

A Sua Eminenza il Signore
Cardinale Segretario di Stato di Sua Santità
Città del Vaticano.

A Vostra Eminenza io mi rivolgo esponendo il mio caso, con la fervida speranza che possa venirmi finalmente una parola capace di alleviare una situazione fra le più incresciose.

Figlia di madre cattolica e di padre israelita, sposati canonicamente con sanazione in radice; con due sorelle sposate entrambe canonicamente a cattolici,(una da venti, l'altra da cinque anni), e aventi figli cattolici professanti, stavo da tempo preparando la mia conversione al Cattolicesimo, come può attestare la copia della dichiarazione firmata dal Vescovo di Padova, che qui allego.

La decisione del Consiglio dei Ministri del 1° settembre u.s. che lasciava esclusi dai provvedimenti per la difesa della razza i figli di matrimonio misto, di qualsiasi religione fossero, mi permise di continuare con maggior sicurezza e tranquillità la preparazione spirituale per un battesimo che preludeva, sia pure a distanza di tempo, al matrimonio con un cattolico, e che era conseguenza, come le circostanze possono attestare, di profonda convinzione e non di decisione improvvisa.

La decisione del Gran Consiglio del 6 ottobre u.s., di non considerare valide agli effetti civili le conversioni posteriori al 1° ottobre XVI°, mi ha colta quando era già stata fissata a breve scadenza la data della cerimonia, ora già avvenuta, ponendomi così in una disperante situazione che mi esclude da ogni campo e da ogni considerazione.

Ero insegnante presso il R.Istituto Tecnico Commerciale "P. F.Calvi" di Padova , e per la decisione del Consiglio dei Ministri ero già stata riconfermata per l'undecimo anno di insegnamento. Ora sono stata sostituita. E l'avvenire mi spaventa, chè mio Padre, direttore per ol

5174/38

59

SEGRETERIA DI STATO
SPEDIZIONI CON GLI STATI

MELLI Roberto

PROVINCIA DI PADOVA COMUNE DI PADOVA

tre quarant'anni del giornale "Il Veneto" di Padova, è stato sotituito nella direzione, e il modesto capitale famigliare già intaccato durante gli ultimi anni per le alterne vicende del giornale di cui era il maggiore azionista, e per la recente malattia lunga e tragica d'una sorella, non è tale da assicurare nè ai miei genitori ormai vecchi, nè a me la possibilità di vivere senza lavorare. Beni immobili non nè esistono, nè è rimasta alcuna fonte di guadagno, poichè io come cattolica, non posso accettare incarichi nelle scuole ebraiche.

Io prego vivamente l'Eminenza Vostra di prendere in considerazione il mio caso, e se è possibile di raccomandare la mia istanza al Ministero degli Interni, ove tanto mio Padre , per la speranza di venire discriminato, quanto io , per vedere se mi possono essere concessi i diritti civili considerando valida all'uopo la conversione, abbiamo presentato le domande.

Nell'attesa fiduciosa che il Vostro interessamento possa aprirmi uno spiraglio di luce, presento i miei più ~~deferenti~~ ossequi.

Ida Liliana Melli

Allego copia del certificato firmato dal Vescovo di Padova, e copia dell'istanza che ho presentata al Ministero dell'Interno.

Via Fiume 1- Padova

SEGRETERIA DI STATO
LIBRI DA CONSULTARE
MAI PORTATI FUORI

27 Aprile
1037

MELLI Roberto

PROVINCIA DI PADOVA COMUNE DI PADOVA

Padova, 5 febbraio 1939

A Sua Eminenza il Signore
Cardinale Segretario di Stato di Sua Santità
Città del Vaticano.

A Vostra eminenza io mi rivolgo esponendo il mio caso, con la fervida speranza che possa venirmi da Voi una parola capace di alleviare una situazione fra le più incresciose.

Figlia di madre cattolica e di padre israelita, sposati canonicamente con sanazione in radice; con due sorelle sposate canonicamente a cattolici (una da venti, l'altra da sei anni), e aventi figli cattolici professanti, stavo da tempo preparando la mia conversione al Cattolicesimo, come può attestare la qui unita dichiarazione, che allego in copia, firmata dal Vescovo di Padova.

La decisione del Consiglio dei Ministri del 1° settembre u.s. che lasciava esclusi dai provvedimenti i figli di matrimonio misto, di qualsiasi religione fossero, mi permise di continuare con maggior sicurezza e tranquillità la preparazione spirituale per un battesimo che preludeva, sia pure a distanza di tempo con un cattolico, e che era conseguenza, come le circostanze possono attestare, di profonda convinzione e non di decisione improvvisa.

La decisione del Gran Consiglio del 6 ottobre u.s., di non considerare valide agli effetti civili le conversioni posteriori al 1° ottobre XVI°, mi ha colta quando era già stata fissata a breve scadenza la data della cerimonia, ora già avvenuta, ponendomi così in una disperante situazione che mi esclude da ogni campo e da ogni considerazione.

Ero insegnante nelle scuole medie, e per la decisione del Consiglio dei Ministri del 1° settembre, ero stata riconfermata nel posto per l'undecimo anno di insegnamento. Ora non ho alcuna possibilità di impiegarmi, perchè come cattolica non posso accettare nessun incarico nelle scuole ebraiche. E l'avvenire mi sgomenta. Mio padre, Gr.Uff. Alfredo Melli, direttore per oltre quarant'anni del giornale "Il Veneto"

61

Italia 1054

5174/26

SEGRETERIA DI STATO
MAPPORTI CON GLI STATI

MELLI Roberto

PROVINCIA DI PADOVA COMUNE DI PADOVA

di Padova, è stato sostituito nella Direzione senza ottenere l'indennità, assorbita dalla nuova sistemazione dell'Azienda, di cui era il maggiore azionista. E il modesto capitale famigliare, già intaccato durante gli ultimi anni per le alterne vicende del Giornale, e per la recente malattia lunga e tragica d'una sorella ora scomparsa, non è tale da assicurare nè ai miei genitori ormai vecchi, nè a me, la possibilità di vivere senza lavorare.

Io prego vivissimamente l'Eminenza Vostra di prendere in considerazione il mio caso, e se è possibile di raccomandare la mia istanza al Ministero degli Interni, ove tanto mio Padre, nella speranza di venire discriminato, quanto io, per vedere se mi possono essere riconosciuti i diritti civili considerando valida all'uopo la conversione tenendo conto del precedente periodo di preparazione, abbiamo presentate le domande.

Nell'attesa fiduciosa d'un cenno che mi lasci sperare in uno spiraglio di luce, presento i miei più deferenti ossequi.

Nobil Tiziana Melli

Via Fiume 1 - Padova -

Allego copie del certificato firmato dal Vescovo di Padova, del certificato di Battesimo, e dell'istanza presentata al Ministero dell'Interno.

MELLI Rob

Spett

26-3-190
ranza ch
17 novem

mente co
mente a
ci profe
cesimo,
vo di Pa
I
lasciava
matrimon
re con m
che prel
lico, e
profonda
La
consider
ottobre
la data
dovuto a
ponendom
so il R.
fermata
decisio
cattolic

le Giova
quali co

5174/36

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Italia
1034

MELLI Roberto

PROVINCIA DI PADOVA COMUNE DI PADOVA

Spett. Commissione per le Discriminazioni degli appartenenti alla Razza Ebraica.
Ministero dell'Interno
Roma.

Io sottoscritta, MELLI IDA TIZIANA, di Alfredo, nata a Padova il 26-3-1909, espongo a questa Spett. Commissione il mio caso con la viva speranza che voglia essere esaminato, come all'Art.26 del R.Decreto Legge del 17 novembre 1938- XVII°,N.1728.

Figlia di madre cattolica e di padre israelita, sposati canonicamente con sanazione in radice; con due sorelle sposate entrambe canonicamente a cattolici, una da 20, l'altra da 6 anni), e aventi figli cattolici professanti, stavo da tempo preparando la mia conversione al Cattolicesimo, come può attestare la qui unita dichiarazione firmata dal Vescovo di Padova.

La decisione del Consiglio dei Ministri del 1° settembre u.s., che lasciava esclusi dai provvedimenti per la difesa della Razza i figli di matrimonio misto di qualsiasi religione fossero, mi permise di continuare con maggior sicurezza e tranquillità la preparazione per un battesimo che preludeva, sia pure a distanza di tempo, al matrimonio con un cattolico, e che era conseguenza, come le circostanze possono attestare , di profonda convinzione e non di decisione improvvisa.

La decisione del Gran Consiglio del 6 ottobre 1938 XVI°, di non considerare valide agli effetti civili le conversioni posteriori al 1° ottobre XVI°, mi ha colta quando era già stat fissata a breve scadenza la data della cerimonia (ora già avvenuta; se pure con qualche ritardo dovuto ai miei viaggi a Roma nella speranza di ottenere qualche cosa), ponendomi in una situazione fra le più incresciose. Come incaricata presso il R.Istituto Commerciale "P.F.Calvi" di Padova, ero già stata riconfermata per l'undecimo anno di insegnamento, in relazione appunto alla decisione del Consiglio dei Ministri. Ora sono stata sostiuita, e come cattolica,non posso accettare incarichi nelle scuole ebraiche.

Sono inscritta al P.N.F. come Donna Fascista, proveniente dalle Giovani Fasciste. Ho pubblicato libri sul Turismo Italiano, unondei quali con prefazione di S.E.l'On.Manaresi, allora Sottosegretario alla

63

Italia 1037

5774/26

Spett.le Commissione per le Discriminazioni degli Ebrei presso la Segreteria di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano

Roma.

Il sottoscritto, MELLI Adv. Mario, di Filippo, nato a Bagnoli di Sopra (Padova) il 25 Febbraio 1905, essendo stato escluso con la vigente legislazione razziale dalla professione forense, chiede di essere ammesso a godere dei benefici previsti dalla Costituzione Apostolica "Benedictus Deus" del 30 Dicembre 1751 e dal Motu Proprio "Postquam Apostolicis" del 16 Luglio 1821, in quanto discendente da famiglia ebraica.

Dichiara di essere nato a Bagnoli di Sopra (Padova) il 25 Febbraio 1905 da Filippo e da Bergo Teresa, entrambi ebrei, come risulta dall'estratto dell'atto di nascita rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile di detto Comune, che si allega alla presente domanda.

Dichiara di professare la religione cattolica e di essere battezzato nella Parrocchia di Bagnoli di Sopra, come risulta dall'estratto dell'atto di battesimo rilasciato dall'Ufficio Parrocchiale di detta Parrocchia, che si allega alla presente domanda.

Dichiara di essere coniugato con rito religioso con Bergo Teresa, ebrea, come risulta dall'estratto dell'atto di matrimonio rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile di Bagnoli di Sopra, che si allega alla presente domanda.

Dichiara di essere padre di due figli, Mario e Giorgio, nati dal suddetto matrimonio, come risulta dai rispettivi estratti degli atti di nascita rilasciati dall'Ufficio di Stato Civile di Bagnoli di Sopra, che si allegano alla presente domanda.

Dichiara di essere stato iscritto all'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Padova dal 1928 al 1938, anno in cui fu cancellato in seguito alle leggi razziali.

Dichiara di essere stato volontario di guerra nella Grande Guerra, come risulta dal foglio matricolare rilasciato dal Distretto Militare di Padova, che si allega alla presente domanda.

Dichiara di essere stato decorato della Croce di Guerra al Valor Militare, come risulta dal foglio matricolare rilasciato dal Distretto Militare di Padova, che si allega alla presente domanda.

Dichiara di essere stato decorato della Medaglia Commemorativa della Guerra Italo-Austriaca

MELLI Roberto

PROVINCIA DI PADOVA COMUNE DI PADOVA

PADOVA

Guerra. Ho tenuto conferenze di propaganda Fascista per incarico dello Istituto Fascista di Cultura, dell'Istituto per l'Africa Italiana, dell'Unione Professionisti ed Artisti, una pro E.O.A. Ho tenuto l'Ufficio Stampa del Fascio Femminile di Padova, ove ho prestato anche la mia opera di insegnante per i Corsi per Giovani Fasciste, fino a che la lgravissima e lunga malattia d'una sorella ora scomparsa, non me lo impedì.

Allego copia legalizzata dei documenti comprovanti tale attività.

Mio Padre, Gr.Uff. Melli Alfredo, direttore per oltre quarant'anni del Giornale "Il Veneto" di Padova, e ora sostituito in seguito ai recenti provvedimenti, ha presentato a questa stessa Commissione una istanza, che potrà meglio lumeggiare quale sia stata la sua vita, e di riflesso quella di tutti noi.

A questa Commissione chiedo che il mio caso venga esaminato, per vedere se la mia conversione fatta in tali circostanze, può essere valida agli effetti civili. Solo così mi sarebbe possibile uscire da una situazione più che dolorosa, e guardare davanti a me con la serenità necessaria per sorreggere e aiutare in ogni circostanza i miei genitori ormai vecchi e angosciati per la recente scomparsa d'una sorella.

Allego pertanto copia dei documenti , la dichiarazione firmata dal Vescovo di Padova(copia autenticata dalla Curia) e il certificato di battesimo.

Con deferente pssequio

(L.S.) Sac.Mario Pavanello
Preposito di S.Andrea

Ida Tiziana Melli

Visto:
Padova, 10 - 10 - 1938
(L.S.) + Carlo Vescovo

64

SEGRETERIA DI STATO * UFFICIO DEI PASSAPORTI *

Allego elenco documenti , la dichiarazione scritta (copia autenticata dalla Curia) e la ricevuta del versamento di Lire duemila(copia autenticata dalla Curia) di cui ho fatto cenno nella mia lettera.

Allego anche n.2 fotografie.

Con deferente ossequio

Dal Vaticano

Alla Segreteria di Stato
Ufficio Passaporti
Città del Vaticano

Oggetto: Richiesta di passaporto per l'Argentina.

Il sottoscritto ha l'onore di chiedere il passaporto per l'Argentina, per motivi di famiglia.

Allega alla presente la ricevuta del versamento di Lire duemila (2.000) effettuato presso l'Ufficio Postale Centrale di Città del Vaticano.

Allega inoltre due fotografie.

Con deferente ossequio

= 5 =

MELLI Roberto

PROVINCIA DI PADOVA COMUNE DI PADOVA

PREPOSITURA DI S.ANDREA

PADOVA

Ufficio Parrocchiale

Padova, 7 ottobre 1938

La Signorina MELLI IDA TIZIANA di Alfredo e di Adelina Mazzucato nata a Padova 26 marzo 1909 da parecchi mesi sta preparando colla istruzione e formazione spirituale la sua entrata nella Chiesa Cattolica.

Questo atto esclude ogni idea di opportunismo, giacchè, essendo figlia di madre cattolica e avendo due sorelle sposate canonicamente a cattolici, e nipoti educati cattolicamente, vive in un ambiente in cui la religione israelitica è solo di nome.

Conosco la Signorina Mellia e la sua famiglia da anni, era già fissata a breve scadenza la data del battesimo, posso quindi attestare con cognizione e tranquillità quanto ho asserito.

In fede

(L.S.) Sac.Mario Fanzago
Preposito di S.Andrea

Visto:
Padova, 10 - 10 - 1938
(L.S.) + Carlo Vescovo

27 GENNAIO 1939

Visto: Concorda coll'originale

65

MELLI Rob

Prepositur

CURIA VESCOV

VISTO : Si dichiara

di

Padova, li 27 G

IL

MELLI Roberto

PROVINCIA DI PADOVA — COMUNE DI PADOVA

Prepositura di S. Andrea Apostolo

Padova, 25 gennaio 1939

Certificato di Battesimo

Dai Registri Canonici, vol. A° 1938 pag. 66 N. 93/13
si trascrive l'atto seguente:

Melli Ida Tiziana figlia di Alfredo fu Augusto e di Mazzucato Adele fu Agostino coniugi nata il 26 marzo 1909 fu battezzata oggi 6 novembre 1938 da me Fanzago Mario Prepposito Parroco de licentia Episcopi.

Si rilascia il presente in carta libera per uso d'ufficio ecclesiastico

IL PREPOSITO
Fanzago

CURIA VESCOVILE DI PADOVA

VISTO: Si dichiara autentica la firma di D. M. Fanzago
Padova, li 27 GENNAIO 1939

IL CANCELLIERE VESCOVILE

66

MELLI Rob

a V.
la v
Italia
resta

ringr

a Sua
Mons.
Sgr
299

Italia
1034

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MELLI Roberto

PROVINCIA DI PADOVA

COMUNE DI PADOVA

+

Roma, 16 maggio 1939.

Eccellenza Rev.ma,

Mi permetto di segnalare a V. E. uno dei tanti casi pietosi prodotti dalla rigida applicazione della Legge razziale in Italia, e di raccomandarlo al cortese e autorevole interessamento di codesto altissimo Ufficio.

Gradisca il mio fatto ossequio e cordiale ringraziamento. Di V. E. Rev.ma

Devmo oss.mo in G. C.

† Fr. Alf. Card. Piazza
Patriarca di Venezia

A Sua Ecc. Rev.ma
Mons. Tardini Sost. per gli A. Ecc.
Segr. di Stato di S. S.
Città del Vaticano

2951/39

67

Italia
1034

MELLI Ro

Io
do e di
misto
paraz
Cattol
testa
di Pad
La d
settem
ca i fi
contin
sare l
l'otto
La d
consid
nio m
mi co
paraz
facen

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MELLI Roberto

PROVINCIA DI PADOVA COMUNE DI PADOVA

Venezia 13 maggio 1938

Io sottoscritta, Melli Ida Viviana di Alfredo e di Adelina Mannucato, figlia di matrimonio misto sanato in radice, ho iniziata la mia preparazione spirituale per l'entrata nella Chiesa Cattolica sin dai primi mesi del 1938 come attestano le qui unite dichiarazioni del Vescovo di Padova.

La decisione del Consiglio dei Ministri del 1° settembre 1938 di non considerare di razza ebraica i figli di matrimonio misto, mi permise di continuare con calma la mia preparazione, e fissare la data del battesimo nei primi giorni dell'ottobre.

La decisione del Gran Consiglio del 6 ottobre, che considera di razza ebraica i figli di matrimonio misto non battezzati prima del 1 ottobre mi colse quando, completato il periodo di preparazione spirituale, mi ritenevo già come

68

2951/38

facente parte virtualmente della Religione

Cattolica.

Le mie due uniche sorelle viventi hanno sposato entrambe due cattolici, con matrimonio canonico, una da 20 e l'altra da 6 anni, e hanno figli cattolici professanti.

Io pure dovevo sposare un cattolico.

Ho presentato alla Commissione per le Discriminazioni una domanda con allegata la dichiarazione del mio sacerdote e vistato dal Vescovo di Padova, per essere considerata di razza ariana considerando valido agli effetti della conversione il periodo di catecumenato. La domanda è stata respinta, essendo il mio battesimo del 6 novembre 1938. E il Vescovo di Padova mi ha rilasciato ora una più ampia e più precisa dichiarazione che mi permette di ritentare una domanda da cui dipende tutta la mia vita.

Mio Padre, giornalista da oltre 50 anni, attende con fondate speranze la discriminazione per benemerenze speciali. La mia vita personale dal lato politico è efficacemente lumeggiata nei documenti giacenti al Ministero dell'Interno.

SEGRETERIA DI STATO RR. SS.

MELLI Roberto

PROVINCIA DI PADOVA COMUNE DI PADOVA

DIOCESI DI PADOVA

Allego al presente esposto la dichiarazione del 7 ottobre 1938, quella del 26 aprile 1939 del Vescovo di Padova, la dichiarazione dei matrimoni dei miei genitori e delle mie sorelle.

L'unica mia speranza di salvezza è quella di poter essere ammessa al giudizio non della Commissione, per sua burocratica, ma diretta mente di chi può considerare il mio caso nella sua giusta luce, permettendomi di riprendere il mio posto nella Vita.

Liviana Melli

Palazzo Debite - Via Fiume

Padova

Ho presentato alla Segreteria di Stato i documenti nel novembre 1938 nella speranza di venire appoggiata nella mia richiesta al Ministero dell'Interno.

MELLI Rober

PI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MELLI Roberto

PROVINCIA DI PADOVA

COMUNE DI PADOVA

DIOCESI DI PADOVA

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MELLI Rober

PR

Prepositura

CURIA VESCOVILE

VISTO: Si dichiara a

di D. M. T

Padova, li 27 GE

IL CAN

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

MELLI Roberto

PROVINCIA DI PADOVA — COMUNE DI PADOVA

DIOCESI DI PADOVA

Prepositura di S. Andrea Apostolo

Padova, 25 gennaio 1939

Certificato di Battesimo

Dai Registri Canonici, vol. A. 1938 pag. 66 N. 93/13
si trascrive l'atto seguente:

Melli Ida Tiziana figlia di Alfredo fu Augusto e di Mazzucato Adele coniugi nata il 24 marzo 1909 fu battezzata oggi 6 novembre 1938 da me Fanzago Mario Proposito Parroco de licentia Episcopi.

Si rilascia il presente in carta libera per uso d'ufficio ecclesiastico

IL PREPOSITO
M. Fanzago

CURIA VESCOVILE DI PADOVA

VISTO: Si dichiara autentica la firma di D. M. Fanzago

Padova, li 27 GENNAIO 1939

IL CANCELLIERE VESCOVILE
G. Petto

Italia 1054

MELLI Robe

PR

PRE

Uff

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MELLI Roberto

PROVINCIA DI PADOVA — COMUNE DI PADOVA

DIOCESI DI PADOVA

PREPOSITURA DI S.ANDREA

PADOVA

Ufficio Parrocchiale

Padova, 7 ottobre 1938

La Signorina MELLI IDA TIZIANA di Alfredo e di Adelina Mazzucato nata a Padova 26 marzo 1909 da parecchi mesi sta preparando colla istruzione e formazione spirituale la sua entrata nella Chiesa Cattolica.

Questo atto esclude ogni idea di opportunismo, giacchè, essendo figlia di madre cattolica e avendo due sorelle sposate canonicamente a cattolici, e nipoti educati cattolicamente, vive in un ambiente in cui la religione israelitica è solo di nome.

Conosco la Signorina Mellix e la sua famiglia da anni, era già fissata a breve scadenza la data del battesimo, posso quindi attestare con cognizione e tranquillità quanto ho asserito.

In fede

(L.S.) Sac.Mario Fanzago
Preposito di S.Andrea

Visto:
Padova, 10 - 10 - 1938
(L.S.) + Carlo Vescovo

27 GENNAIO 1939

Visto: Concorda coll'originale.

72

MELLI Roberto

PROVINCIA DI PADOVA — COMUNE DI PADOVA

DIOCESI DI PADOVA

Curia Vescovile
della
DIOCESI DI PADOVA

Padova, li 26 aprile 1939

Prt.N.657/39

Da documenti esistenti in questa Curia risulta quanto segue:

La signorina MELLI IDA TIZIANA iniziò la sua istruzione nelle verità della Fede Cattolica sin dai primi mesi dell'anno 1938, e la sua istruzione e formazione spirituale cattolica poteva considerarsi interamente compiuta nel settembre 1938.

La cerimonia del Battesimo, fissata in un primo tempo nel settembre 1938, fu aggiornata, prima a metà ottobre, e poi ai primi di novembre, per ragioni del tutto indipendenti dalla volontà e preparazione della detta Signorina.

Pertanto, essendo terminata la sua istruzione religiosa ed avendo la Signorina Melli la precisa condizione di catecumena fin dal settembre 1938, essa è da considerarsi come appartenente alla Chiesa Cattolica dal settembre 1938.

In fede ecc.

(L.S.) + Carlo Vescovo

Vista: Concorda coll'originale.

73

MELLI Rober

PR

CURI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MELLI Roberto

PROVINCIA DI PADOVA COMUNE DI PADOVA

DIOCESI DI PADOVA

CURIA VESCOVILE DI PADOVA

Padova, 27 gennaio 1939

Si dichiara, come risulta da documento esistente in questa Curia, che con rescritto del giorno 10 ottobre 1919, eseguito il giorno 14 dello stesso mese e anno, è stato sanato in radice il matrimonio celebrato da Melli Alfredo e Mazzucato Adele il giorno 2 maggio 1896.

In fede ecc.

Il cancelliere

SEGRETERIA DI STATO
MARMORI CON GLI STEMMI

1057

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
All rights reserved.

MELLI Roberto

PROVINCIA DI PADOVA — COMUNE DI PADOVA

DIOCESI DI PADOVA

UFFICIO PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE
DI PADOVA

CERTIFICATO DI Matrimonio

Il sottoscritto certifica che nel Registro Canonico dei Matrimoni *esistente in questo archivio Parrocchiale Vol.* III *Pag.* 293 *N.* 354 *trovasi scritto l'Atto seguente:*

Tredici settembre 1919

Ottenuta la dispensa dalle canoniche pubblicazioni; ottenuto il mandato di stato libero per lo sposo, dietro assunzione del giuramento prescritto, ottenuta dalla S. Sede la dispensa dell'impedimento "disparitas cultus" il sottoscritto delegato della Curia Vesc. congiungeva in Matrimonio nella Casa segnata al N. 1 piano II - di V. Fiume in Padova, avendo ottenuto dietro mutua interrogazione il mutuo consenso "per verba de praesenti" i Sigg. Szathvary Lodovico di Vincenzo Italo e di M. Elisa Moratti nato a Padova - Carmine il 29-8-1894 - dom. a Padova - S. Andrea - cattolico - celibe - ragioniere e Melli Anna di Alfredo e di Mazzucato Adelina nata a Padova il 1/1/1898, quivi domiciliata, israelita nubile casalinga - Testi: Mazzucato Adelina per Agostino e Melli Adele di Alfredo - f.to Cesare Mortelotti

Si rilascia il presente in carta libera per usi consentiti dalla Legge.

Padova, li 3 Maggio 1939

IL PARROCO

Mons. Francesco Della Zuanna

PARROCCHIA CATTEDRALE PADOVA — Sigillo Parrocchiale

SEGRETERIA DI STATO — RAPPORTI CON GLI STATI

PADOVA - TIPOGRAFIA VESCOVILE

Italia 1054

MELLI Rober

PR

C

N.

MELLI Roberto

PROVINCIA DI PADOVA COMUNE DI PADOVA

DIOCESI DI PADOVA

PARROCCHIA DI S. TOMASO MARTIRE

CERTIFICATO DI Matrimonio

Dai registri di questo Archivio Parrocchiale: Vol. V° *Pag.* 30

N. 30 *risulta che*

il 27-Marzo-1933 innanzi a Don Camillo Dottor Naselli-Feo parroco della Chiesa di S. Tomaso M. in Padova, alla presenza dei testimoni: Ing. Comm. Francesco Manzoli f. Francesco e Ing. Luigi Arventi f. Giuseppe

il Sig.r Aniceto Turchini f. Vittorio e Ferrari Filomena e la Sig.na Adele Melli di Alfredo e Mazzuccato Adelina si sono uniti in Matrimonio valido agli effetti civili.

Si rilascia il presente in carta libera

Padova, li 4 Maggio 1939

IL PARROCO

Camillo Naselli Feo

PARROCCHIA S. TOMASO MARTIRE

76

MELLI Robe

A Sua
Ze S.j.

~~28~~ 3

30

29

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MELLI Roberto

N. 2951 | 39

+ E' qui regolarmente pervenuta la veverata lettera dell'Eminenza Vostra Rev.ma del 16 maggio pp. riguardante la Signorina Iola Ziziana Melli, la quale viene ad essere colpita dai provvedimenti governativi in materia di difesa della razza, perchè battezzata dopo il 1 Ottobre 1938.

La domanda che la predetta Signorina, nello scorso Novembre, aveva inoltrato al Ministero dell'Interno per ottenere di non essere considerata di stirpe ebraica, è stata subito opportunamente raccomandata da questa Segreteria di Stato.

Mi sono spiacente di doverle comunicare che, come tante altre, questa istanza non è stata accolta perchè il Governo Italiano, nonostante le vive insistenze della Santa Sede, non intende riconoscere

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. Adeodato Piazza
Patriarca
di
Venezia

Firma Sua Eminenza

30-V-39

Italia
1054

2951/39

1
77

+ il catecumenato come segno di appartenenza alla Chiesa.

Una qualche rara eccezione è stata fatta per quei casi nei quali fu possibile provare che l'ebreo era catecumeno ma, per cause dipendenti dall'autorità civile, non ha potuto ricevere il Battesimo entro il 1 ottobre 1938.

Inutile sarebbe quindi un nuovo intervento della Segreteria di Stato.

Prego pertanto l'E. V. di volermi compiacere di portare quanto sopra a conoscenza dell'interessata, aggiungendovi qualche benevola parola di conforto.

Profitto

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MELLI Rober

S. C

Posizion

Proveni

Mittent

Data de

Oggetto

Allegati

Esecuzio

N. di P

49

198

MELLI Roberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Italia 105 ½

Provenienza Roma

Mittente Mons. Vannucci Abate di S. Paolo fuori le mura

Data del documento 7 XII 38

Oggetto

Raccomanda il Sig. Roberto Melli
ebreo convertito.

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

X 4855/38 - 614/39 1566/39
1288/39

78

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

BASILICA
R
L'ABBATI

4855/38

17 - XII

4855/38

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

BASILICA DI S. PAOLO
ROMA
L'ABBATE ORDINARIO

Roma 7. XII. 1938

4855/38

di S. Paolo ossequia il Rmo Mons. Federici, e si permette di presentargli il Prof. Roberto Melli, pittore e scultore, che già si era acquistato un nome nell'ambiente artistico, e gliela raccomanda caldamente, perchè possa trovare

4855/38

79

...posta alla pregiata ...ttera del 7 dicembre pp. ...t ...e all'Illmo e Rmo Mons. ...derici e passata per ...denza a questo Ufficio, ...ffretto a comunicarle ...già raccomandato alle Competenti Autorità il pietoso caso del Signor Roberto Melli, ebreo convertito, dalla R. V. Rma segnalato.

E' però necessario che il menzionato Signor Melli con sollecitudine ~~faccia~~ ~~pervenire~~ invii - se ancora non l'avesse fatto - ~~[illegible]~~ una documentata domanda alla Commissione Ministeriale, alla quale spetta ogni decisione in merito.

Profitto

~~Chi Firma?~~

Segnalato

17 - XII - 38

Segnalato a P. Zacchi Venturi con lettera N. 4870/38 del 17 - XII - 38:
Vedi dossier Mario Trevis

4855/38

80

un'occupazione atta a toglierlo dolorosamente dalle tristi condizioni attuali.

Ringrazia vivamente.

+ Ildebrando Pannucci S.R.
Att. Sa

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

4855/38

~~A S. E. Rev.ma Pasta~~

Mons. Ildebrando Vannucci
Abate di S. Paolo
Roma

15 ~~11~~ XII · 38

~~Chi Firma?~~

Segnalato

17 - XII - 38

Segnalato a P. Zacchi Venturi con lettera N. 4870/38 del 17 - XII - 38:
Vedi dossier Mario Trevis

4855/38

In risposta alla pregiata Sua lettera del 7 dicembre pp. ~~inviata~~ indirizzata all'Illmo e Revmo Monsignor Federici e passata per competenza a questo Ufficio, mi affretto a comunicarle di aver già raccomandato alle Competenti Autorità il pietoso caso del Signor Roberto Melli, ebreo convertito, dalla R. V. Rmma segnalato.

E' però necessario che il menzionato Signor Melli con sollecitudine ~~faccia~~ ~~pervenire~~ invii - se ancora non l'avesse fatto - ~~[illegible]~~ una documentata domanda alla Commissione Ministeriale, alla quale spetta ogni decisione in merito.

Profitto

80

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

614/39

614/39

A Sua Ecc. Revma
Mons. Luigi Traglia
Vice Gerente
Roma

9-II-39

Firma Sua Eminenza

Mi pregio trasmettere all'Eccellenza Vostra Reverendissima l'acclusa lettera del Signor Roberto Melli, ebreo convertito, il quale chiede alla Santa Sede, trovandosi senza lavoro, di procurargli un'occupazione.

Si compiaccia l'E.V. di far sapere al succitato Signor Melli che la Santa Sede è assai dolente di non aver modo di esaudire il suo desiderio, perchè mentre a tal fine moltissimi sono gli israeliti convertiti che ad Essa si rivolgono, attualmente nella Città del Vaticano non vi sono posti disponibili.

Per altro, questa Segreteria di Stato, per vivo interessamento del Rev.mo e Ill.mo Padre Monsignor Abate di S. Paolo fuori le mura, non ha mancato di raccomandare all'apppsita Commissione Ministeriale il ricorso che lo stesso Sig. Melli aveva regolarmente inoltrato.

Profitto etc.

81

Italia
1054

614/39

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

Mons. Dell'Acqua

Per Sua Eccellenza Rev.ma Mons.Montini

ROBERTO MELLI, ebreo convertito.

E' un caso veramente pietoso e degno dell'interessamento della Santa Sede.

Già è stato segnalato per mezzo di P.Tacchi Venturi alla Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situazioni concernenti gli ebrei.

Domanda aiuto perchè si trova in miseria.

Merita un buon sussidio.

Si puo' sperare dal Fondo Croci?

Dell'Acqua

Vi sono giacenti ... quasi 4000 - domande di sussidio! Come si fa? bastano 100 lire?

23-III-39

S. E. Mons. Montini affiderà al pittore Melli l'incarico di preparare qualche quadro del S. Padre.

Mons. Federici lo avviserà.

Italia 1054

1288/39

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MONS. GIUSEPPE D'AVACK
CAPPELLANO DELLA R. UNIVERSITÀ DI ROMA

Vatic. 23 III 39

Eccellenza Rev.ma

il venerato Mons. Federici mi ha accennato a una possibilità di lavoro — ritratti del Padre per la Nunziatura — per il pittore Melli, israelita già da molto tempo battezzato, e raccomandato assai caldamente dal Rev. Abate di S. Paolo e da altri. Mi sono informato e mi

1288/39

83a

83b

è stato assicurato che è ben capace di eseguire tali lavori. Egli andrà subito da Sig. Federici il quale così potrà parlare con V. I. Per mia parte, mi permetto raccomandarlo assai.

Sussistente la libertà Devot. assegno

dev. obbl.

Sac. Giov. d'Avanzo

SEGRETERIA DI STATO RR. SS.

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

...rato che è ben capace di
...i lavori. Egli andrà
Federici il quale così
... con V. I. Tor mia
permetto raccomandarle

...vo la libertà Devot. assegno

dev. stato

Sac. Giov. d'Avanzo

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1056

1288

I Ser

A Sua Santità il Pontefice Regnante

PIO XII

Beatissimo Padre,

col più devoto sentimento fi=
gliale, il sottoscritto Roberto Melli nato
a Ferrara, di anni 54, supplica la Santità=
Vostra, di concedergli aiuto e protezione.

Il sottoscritto è un ebreo convertito,
battezzato nella Basilica di S. Paolo in Roma,
il 17 novembre 1932, in epoca, cioè, non
sospetta ed è noto che il battesimo ha coro=
nato un'aspirazione di tutta la vita.

Ha moglie cattolica di famiglia ariana
cattolica, senza figli; ha due sorelle e l'unico
fratello che hanno rispettivamente sposato

1288/39

84

cattolici e cattolica. I figli sono stati battez-
zati e a loro volta sposati cattolicamente e
battezzati i nepoti.

Il sottoscritto è pittore, scultore, scrittore,
critico d'arte. Nella vita artistica italiana
è notissimo e proprie opere di scultura e
pittura sono nelle Gallerie e Musei di Stato.
Come critico d'arte è noto per i saggi e le
polemiche artistiche pubblicate su varii
giornali.

Con le recenti leggi razziste, il sotto-
scritto è stato messo nell'impossibilità
di vivere, perché escluso dai lavori ufficiali,
dalle mostre cui era stato "invitato"
e quindi dagli augusti ufficiali, cui,

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

ormai, aveva acquisito il diritto.

Supplica, pertanto, il Paterno Cuore della Santità Vostra, affinchè voglia interessarsi per lui, perchè possa uscire dalla penosa situazione in cui si trova, assicurandogli il lavoro.

Prostrato al Bacio del Sacro Piede, implora per sè e la sua signora l'Apostolica Benedizione

Roberto Melli

Roma 21 marzo 1939

2 Via Galileo Ferraris (Testaccio)

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

1288

a Sua Santità il Pontefice Regnante

Pio XII

Il sottoscritto ebreo convertito fin dal novembre del 1932, ammogliato con una ariana cattolica, ridotto dalle recenti leggi in difesa della razza a nell'impossibilità di vivere, trovandosi in un momento estremamente duro, privo d'ogni risorsa, fa appello al Pietoso Cuore della Santità Vostra per ottenere un'assistenza, un sussidio che gli consenta un'ulteriore resistenza. Ha avuto recentemente sequestri e vendite all'asta, da parte del fisco, delle modestissime suppellettili di casa

1288/39

86

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Il sottoscritto è un noto artista, pittore e scultore.

Nella speranza di venire esaudito, il sottoscritto bacia con grato animo il Sacro Piede della Santità Vostra.

Roberto Melli

Roma 21 Marzo 1932

2 Via Galileo Ferraris (Testaccio)

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1952

NB: L'ebreo: esiste pratica

Per Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor MONTINI

Roberto MELLI

Pittore, ebreo convertito, residente in Roma.

E' stato vivamente raccomandato dall'Abate di S. Paolo e da Monsignor D'Avack, i quali assicurano anche che si tratta di un buon pittore.

Si trova senza denaro.

Si potrebbe, come elemosina, dargli 100 o 200 lire per metterlo in grado di acquistare i colori per preparare un quadro del S. Padre?

31-3-39

Consegnate al Pittore Melli le lit. 100 date da S. D. Mgr Montini

Dev. Aym

100 lire

fondo [illegible]

x 1566/39

88

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia 1052

3563/40

24-IV-40

È già stato, da tempo, raccomandato a Padre Jacchi Vaticano.

Unire ai precedenti

Em.ma Segreteria di Stato di S. Santità Pio XII

Città del VATICANO

Il sottoscritto pittore, scultore, scrittore è stato col=
pito dalle leggi in difesa della Razza, per essere figlio di genitori israeliti, quindi escluso da ogni partecipazione della vita civile ed artistica del paese. Eliminato dal Sin=
dacato Belle Arti, gli è vietato di prender parte alle espo=
sizioni, di aspirare ai lavori ufficiali ; eliminato dal Par=
tito Nazionale Fascista, dalla Associazione degli Ufficiali in congedo ; viene a trovarsi nelle condizioni di non poter vivere.

Ha fatto domanda di discriminazione fin dal gennaio 1939, sin'ora senza esito.

Il sottoscritto ha ricevuto il S. Battesimo sin dal no=
vembre 1932, in epoca non sospetta, nella Basilica si S. Pao=
lo, dalle mani dell'attuale Abate, coronando una profonda, antica aspirazione del suo sentimento religioso.

La moglie è cattolica, ariana. Le due sorelle e il fratel=
lo hanno tutti concluso matrimoni misti e i loro figli sono tutti cattolici. A loro volta i nipoti e le nipoti hanno spo=
sato ariani cattolici, talchè, ormai, tutta la discendenza è assicuata all'arianesimo cattolico.

I rapporti tra il sottoscritto e il Regime sono stati sem=
pre ottimi. Un particolare avvenimento può testimoniarlo: nella sua varia attività letteraria, il sottoscritto nel 1936 ha compo=
sto una ode intitolata "Mussolini", giudicata con molto favo=
re. Quest'ode fu inviata, per tramite di S.E. Rossoni, al Du=
ce, che rispose con un lusinghiero telegramma di apprezzamen=

36-XV

Italia 1057

3563/40

90

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

to e di ringraziamento . Tanto l'ode , quanto il telegram=
ma furono annessi alla domanda di discriminazione .

Come artista, il sottoscritto godeva di una eccellente riputazione ~~xe~~ segnalato fra i più singolari artisti di Italia : le sue opere figurano nelle gallerie di Stato e nelle raccolte di Pubblici Enti .

; Il sottoscritto fa calda istanza alla Em.ma Segreteria di Stato di voler intercedere a suo favore per ottenergli la discriminazione .

36-XV

Col più profondo ossequio.

Roberto Melli

Roma 23 aprile 1940

Via Galileo Ferraris 2
Testaccio

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Robert

Il fr
dal R
sre del
Lo stesso
attender
il caso a
una sua
gli feri
il mome

Ebri

6185/4

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

+ 17-5-40

Li sono precedenti

Roberto Melli

Il pro-memoria è stato portato dal Rmo e Illmo Mgr. Trezzi, Difensore del Vincolo alla Rota.
Lo stesso Monsignore ha però detto di attendere prima di raccomandare il caso all'Ambasciata del Brasile una sua ulteriore comunicazione.
Gli feci invero osservare che non era forse il momento più opportuno per partire per il Brasile.

[illegible]

Ebrei

°6185/40

36-XV

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

° 6185/4

IL POPOLO DI ROMA — 8 Dicembre 1936-XV

Roberto Melli

Roberto Melli ha esposto alla «Cometa» la sua ultima serie di quadri, dimostrando come si possa sempre scavare ed ap-

non ha trovato poco, stavolta: dalla compattezza stilistica del disegno portato a una rara sintesi compositiva, alla rapida e nello stesso tempo precisa costruzione di piani ricavati con una pennellata dosata, quasi matematica, a un senso e un gusto del tono che illumina e differenzia gli spazi ed i ritmi, stabilisce atmosfere che sono ai limiti delle possibilità pittoriche, tanta è la loro purezza,

Pro - Memoria

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

93

°6185/40

ICCOLO — SABATO 19 DICEMBRE 1936-XV

Roberto Melli

La Galleria della Cometa riapre quest'anno la serie delle sue importanti esposizioni con una mostra di dipinti di Roberto Melli.

Il Melli è giustamente considerato dalla nuova generazione di pittori romani come un iniziatore teorico e pratico. Tutto ciò che in quest'ultimi tempi è stato scritto sull'atteggiamento artistico della nuova scuola romana può agevolmente ripetersi per lui, sia per i valori compositivi, tonali, surrealistici, arcaicizzanti, intellettivi e riflessi. La sua posizione di rigoroso controllo e di istintiva diffidenza dai residui dell'ottocentismo è tale che, a distanza di tempo, si lascia definire come posizione polemica.

Ma aggiungiamo subito che il fatto pittorico, o più largamente artistico, non si è escluso, chè anzi da quel suo atteggiamento estetico prende rilievo e giustificazione. Ora, di tutti i caratteri che l'esame critico ha potuto accertare come peculiari della nuova pittura romana, ci sembra che quelli di Melli si possano ridurre ad un impianto tonale in un fine d'intimismo espressivo. C'è un che di grave, di acre nella sua umanità, e un che di lontano e di disperso nella sua natura. Ciò che di pungente s'avverte in qualche realizzazione tipologica, come nello stupendo *Autoritratto*, è non già un dato immediato della realtà, ma una saturazione lenta di osservazioni che si vanno stivando in un'efficacia solenne. Il discorso avrebbe bisogno d'altre uscite, ma lo riprenderemo in altra occasione.

M. B.

Ebrei

Pro-memoria

Roberto Melli, nato a Ferrara il 21 marzo 1885 da genitori israeliti; fu Cesare e fu Amanda Linda battezzato il 17 novembre 1932 nella Basilica di S. Paolo, dall'a= bate Don Ildebrando Vannucci.

Coniugato con Anna Mentti, fu Antonio e fu Pariali Claudia nata a Ripapersico (Ferrara) il 21 Luglio 1881, da famiglia ariana, cattolica.

Scultore, pittore, scrittore, ha sempre svolto un'attività artisti= ca, prendendo parte a tutte le manifestazioni artistiche del paese: nel 1910, vince il concor= so per seguire i corsi della R. Scuola dell'arte della Medaglia.

SEGRETERIA DI STATO HH. SS.

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Ebrei

IL POPOLO DI ROMA — 8 Dicembre 1936-XV

Roberto Melli

Roberto Melli ha esposto alla «Cometa» la sua ultima serie di quadri, dimostrando come si possa sempre scavare ed ap-

non ha trovato poco, stavolta: dalla compattezza stilistica del disegno portato a una rara sintesi compositiva, alla rapida e nello stesso tempo precisa costruzione di piani ricavati con una pennellata dosata, quasi matematica, a un senso e un gusto del tono che illumina e differenzia gli spazi ed i ritmi, stabilisce atmosfere che sono ai limiti delle possibilità pittoriche, tanta è la loro purezza,

nel 1913-14, membro del Consiglio direttivo della "Secessione".

Nel 1928, vince il Concorso per il Cartello della I^a Mostra Nazionale della Cooperazione.

Nel 1934 vince il "Concorso della Regina, per un busto ad un eroe della Grande Guerra. (Medaglia d'oro Capitano G. Carolei)

Prima e dopo la Grande Guerra ha compiuto importanti ~~a~~ opere di restauro per conto dello Stato (argenterie sacre abruzzesi, sculture in legno e in marmo).

Nel 1910, confondatore della Rivista d'Arte: "Valori Plastici"

94

CCOLO — SABATO 19 DICEMBRE 1936-XV

Roberto Melli

La Galleria della Cometa riapre quest'anno la serie delle sue importanti esposizioni con una mostra di dipinti di Roberto Melli.

Il Melli è giustamente considerato dalla nuova generazione di pittori romani come un iniziatore teorico e pratico. Tutto ciò che in quest'ultimi tempi è stato scritto sull'atteggiamento artistico della nuova scuola romana può agevolmente ripetersi per lui, sia per i valori compositivi, tonali, surrealistici, arcaicizzanti, intellettivi e riflessi. La sua posizione di rigoroso controllo e di istintiva diffidenza dai residui dell'ottocentismo è tale che, a distanza di tempo, si lascia definire come posizione polemica.

Ma aggiungiamo subito che il fatto pittorico, o più largamente artistico, non si è escluso, chè anzi da quel suo atteggiamento estetico prende rilievo e giustificazione. Ora, di tutti i caratteri che l'esame critico ha potuto accertare come peculiari della nuova pittura romana, ci sembra che quelli di Melli si possano ridurre ad un impianto tonale in un fine d'intimismo espressivo. C'è un che di grave, di acre nella sua umanità, e un che di lontano e di disperso nella sua natura. Ciò che di pungente s'avverte in qualche realizzazione tipologica, come nello stupendo *Autoritratto*, è non già un dato immediato della realtà, ma una saturazione lenta di osservazioni che si vanno stivando in un'efficacia solenne. Il discorso avrebbe bisogno d'altre uscite, ma lo riprenderemo in altra occasione.

M. B.

95

Ha svolta una attività critica letteraria e polemica su "Quadrivio" e "Tevere" negli anni 1934-35.

Ha esposto, invitato, a tutte le mostre nazionali Sindacali e Internazionali.

Sue opere figurano nelle Gallerie di Stato ed Enti pubblici: Galleria d'arte moderna - Roma; Galleria Mussolini - Roma; Civica Pinacoteca di Ferrara; Confed. Professionisti artisti; Ministero Corporazioni, ecc. ed in varie Collezioni Private.

Roma - Via Galileo Ferraris 2
(Testaccio)

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO
RR. SS.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

IL PO

Rober

Roberto Mell
«Cometa» l
rie di quadri, d
si possa sempr

ROBERTO ME
profondire nel
quando la pittu
dei sensi è v
mentale».
E di nuovo e

IL POPOLO DI ROMA — 8 Dicembre 1936-XV

Roberto Melli

Roberto Melli ha esposto alla «Cometa» la sua ultima serie di quadri, dimostrando come si possa sempre scavare ed approfondire nel campo estetico, quando la pittura più che gioco dei sensi è veramente «cosa mentale».

ROBERTO MELLI: «Interno»

E di nuovo e di più profondo non ha trovato poco, stavolta: dalla compattezza stilistica del disegno portato a una rara sintesi compositiva, alla rapida e nello stesso tempo precisa costruzione di piani ricavati con una pennellata dosata, quasi matematica, a un senso e un gusto del tono che illumina e differenzia gli spazi ed i ritmi, stabilisce atmosfere che sono ai limiti delle possibilità pittoriche, tanta è la loro purezza, la loro rarefazione di materia, il loro contatto con uno stato d'animo che si potrebbe definir musicale.

Ecco ad esempio questo «interno» costruito con un variare attento e misurato di rossi, che cangiano dal deciso e prezioso color della veste al pulviscolo luminoso della prospettiva fondale, ottenuta con un ritmo di puri volumi, non secondo leggi naturalistiche, ma secondo quelle più vere della fantasia e dello spirito. Ed ecco in questa aerea atmosfera di rossi, emergere con tutto il suo valore il peso di quella mano purificata da ogni origine organica e trasformata in sentimento, luce, valore.

La pittura di Melli appartiene dunque degnamente al regno della vera pittura, cioè al regno dell'arte, senza aggettivi. Conscia del grande, positivo valore delle ricerche pittoriche di oggi, vive una vita propria, aerea, fantastica, al di sopra di ogni moda effimera e d'ogni sensazione di vanità.

IL PICCOLO — SABATO 19 DICEMBRE 1936-XV

Roberto Melli

La Galleria della Cometa inaugura quest'anno la serie delle sue importanti esposizioni con una mostra di dipinti di Roberto Melli.

Il Melli è giustamente considerato dalla nuova generazione di pittori romani come un iniziatore teorico e pratico. Tutto ciò che in quest'ultimi tempi è stato scritto sull'atteggiamento artistico della nuova scuola romana può agevolmente ripetersi per lui, sia per i valori compositivi, tonali, surrealistici, arcaicizzanti, intellettivi e riflessi. La sua posizione di rigoroso controllo e di istintiva diffidenza dai residui dell'ottocentismo è tale che, a distanza di tempo, si lascia definire come posizione polemica.

Ma aggiungiamo subito che il fatto pittorico, o più largamente artistico, non si è escluso, chè anzi da quel suo atteggiamento estetico prende rilievo e giustificazione. Ora, di tutti i caratteri che l'esame critico ha potuto accertare come peculiari della nuova pittura romana, ci sembra che quelli di Melli si possano ridurre ad un impianto tonale in un fine d'intimismo espressivo. C'è un che di grave, di acre nella sua umanità, e un che di lontano e di disperso nella sua natura. Ciò che di pungente s'avverte in qualche realizzazione tipologica, come nello stupendo *Autoritratto*, è non già un dato immediato della realtà, ma una saturazione lenta di osservazioni che si vanno stivando in un'efficacia solenne. Il discorso avrebbe bisogno d'altre uscite, ma lo riprenderemo in altra occasione.

M. B.

CORRIERE PADANO - Martedì 2 febbraio 1937 A. XV

Un artista ferrarese a Roma

Roberto Melli scultore

Ci proponiamo, con una serie di profili critici di scultori, pittori ed arcitetti viventi ed operanti nel clima del Fascismo, dare un esauriente ed essenziale panorama dell'arte contemporanea italiana così viva di forze e di opere il cui valore è — per lo più — poco noto, o addirittura sconosciuto, anche a coloro che vivono nell'arte o ai margini di essa e però maggiormente a quelli che agiscono in altri campi del pensiero e dello spirito.

Iniziamo questo studio nel «Padano» con un ferrarese — Roberto Melli — non per una semplice coincidenza o per il caso che egli abbia da non molto, iniziato la stagione delle mostre d'arte alla «Galleria della Cometa» in Roma; piuttosto perchè l'Artista presenta un aspetto preciso e definibile di scultura e di pittura intese nel senso plastico e tonale non solo suo proprio, bensì attuale ed universale.

* * *

Nell'opera più recente del Melli, si legge chiaramente, con una calma che non è determinata da regola matematica — postulatoria, derivante e conseguente — ma sublime, vi si nota un'armonia che le dà carattere di necessità; in ogni suo pezzo si riconosce il processo di evoluzione, dall'origine tumultuoso ai mediani silenzi ed al presente risveglio, anche senza conoscere direttamente quanto Egli abbia prodotto in passato. Così si potrebbe dire, ad esempio, davanti alla «Testa» esposta all'ultima Quadriennale, senza aver visto la «Signora con cappello nero» e la «Testina di ragazza», uno dei suoi primi lavori: si premetterebbero quegli sviluppi, perchè nell'arte del Melli non è procedere a sbalzi ma lenta maturazione che continua nel suo spirito anche allora che il pollice od il pennello non lavorano.

L'attività del Melli ufficialmente si può iniziare dal 1910, con opere di una pura espressione plastica: una «Testa di ragazza» in estasi, nell'allungato collo e nell'armoniosa massa di capelli che le incorona il viso delicatissimo, è lo sboccio di una pianta già matura; si sente un fremito di vita che l'anima ed un amore a modulare la materia in modo non occasionale, cosa che subito si concreterà in alcune preziose sottigliezze della «Testa di bimbo»: bronzea e ricciuta testina, dove al pollice che scava si aggiungono le altre dita in carezze di orafo. E' l'artista che s'innamora della materia e la vede già rifarsi carne, trasmutarsi e trasfondersi; ne nasce un gioiello di patinatura e di luminosità, una cosa fresca che si impianta su un piedistallo di legno, scavato a baldacchino, con una donna dormiente; e tutto ciò come fosse il sogno del bimbo stesso. Questa rozza scultura d'intaglio che sorregge la dolce scultura a rilievo d'orafo, non solo nel contrasto degli elementi e delle espressioni, ma nella fattura potrà un giorno servire di spunto e d'impianto, per esempio, ad un Martini.

In molte opere del Melli c'è questo inizio di svolgimenti nuovi, che, nell'attendere una sua elaborazione, sono stati sfruttati da altri.

In tanto, il bulino dell'orafo riposa, dopo qualche sbalzo ed alcune medaglie; mentre il verismo vitale della «Testa di ragazza» si scarnisce e penetra maggiormente nell'intimo dell'essere con la «Maschera di Ferruccio Caravaglia», non teatralmente ma umanamente tragica nella espressione: quest'opera ha un raccoglimento di dolore tutto proprio, e si chiude in un pensiero assente come di colui che sta sulla soglia prima della quale è la vita ed oltre la quale è la morte; questa opera rappresenta una tappa nell'arte del Melli, perchè sintetizza e dà aspetto concreto alle risoluzioni precedenti e s'avvia a quelle realizzazioni plastiche rivoluzionarie (costruttive) che lo porteranno a scrivere il noto articolo: «Prima rinnegazione della scultura» (sul primo numero di *Valori Plastici*).

Le sculture accennate sono due opere singolarissime: la «Signora con cappello nero» ed il «Ritratto del pittore Costantini», l'attuale critico d'arte de «La Sera». La prima rappresenta il busto di una donna con un cappello che l'autore specifica come nero: naturalmente il colore non c'è, ma si vede lo stesso per una serie di ombre cupe prodotte da vuoti, i quali — comunque si giri l'opera scolpita presa nella luce — costantemente proiettano quest'ombra sui pieni dovuti; con la misteriosità di questi incavi, generatori di luci e di ombre, si riesce a vedere definite parti interrotte, della scultura stessa; circolarmente la scultura è indipendente dal mondo esterno e non ha bisogno di angoli visuali speciali per essere guardata; piena ed assoluta nella sua integrità materiale e spirituale, si può piazzare in un punto qualsiasi, senza che la distanza e la fonte luminosa la deformino sminuendola o ingrandendola; la scultura — con il suo gioco di pieni e di vuoti tale qual'è — si potenzia nell'aria e nella luce, dell'aria e della luce che la circonda e la colpisce: sono risolti *i valori spaziali della scultura*. Questa «Signora con cappello nero» ha nella produzione del Melli, una precedente opera, una piccola «Maschera» o «Frammento»: luminosissimo volto che — nel senso pittorico della modellazione — fa andare con la mente a Medardo Rosso, ma si allontana dal mondo plastico rossiano — tutto evanescenze e vibratilità della materia scultorea — per un legame più intimo alla forma definita; gli accenni di liberazione di una scultura contaminata direttamente dalla pittura, palesi nel «Frammento», si manifestano decisi nella «Signora con cappello nero», dove ogni impronta è tutto scultura e solo scultura ridata alla vita della luce

La seconda opera rivela un impegno più duro con la materia, sintetizza il bilancio dei pieni e dei vuoti ma resta nella partitura delle note di luce e di ombra, non le orchestra come nella precedente, dove esse si compongono sinfonicamente (quale mistero nel sorridente e sprezzante volto! come sprezzante la composizione in piega, tutta angoli appuntiti e feroci, dell'uomo!); ma questa massa di pietra sprigiona la figura del ritrattato come per una liberazione ed attesta la sua indipendenza con maggiore volontà, se bene minore poesia.

Le idee che riguardano la scultura, nel noto articolo accennato, si riflettono solo direttamente su Michelangelo, che egli comincia a far scendere dalla divinità del nome, [illegible] fisarmente Buonarroti; e lo vede come un condannaato dalla realtà plastica; in lui, *il plastico* per eccellenza, distruttore della plastica; l'erede universale e nello stesso tempo l'esecutore giudiziario di una secolare esperienza. In realtà, un concetto filosofico può informare questo principio che Michelangelo realizzatore estremo di tutta la tradizione plastica, porta questa alla sua espressione massima di vita, in cui però è il principio della stessa morte. Veramente è l'intima tragedia di tutti i geni, restare di fronte al mondo prigioni della loro opera, non potere evadere dal carcere della realtà.

Melli dice: «La durezza impassibile della materia non accetta di aderire alla nuova commozione. Implacabile la forma che conteneva nelle sue esigenze la legge, non può contenere l'amore. Scultore Buonarroti, la tua arte è incapace della nuova sostanza e per uscire dalla schiavitù, vedi, si chiarisce il tuo compito e il tuo destino: distruggerti — distruggere con te la quadratura spirituale di un mondo lontano d'infanzia, distruggendo per eccellenza la scultura, questa essenza estetico-estatica tipica, della legge remota: chè da allora in poi ogni altra scultura procede per via di imitazione e di reminiscenze, sempre più eludendo il suo originario significato, dimostrando la sua incompatibilità avvenire». Egli, dunque, vede il Buonarroti come un demone in lotta con la materia per darle vita, soffocato dalle esigenze plastiche: è un po' la sorte e la funzione di tutti i creatori di forme e di vita in ogni campo: chi non sa dare la scintilla della eterna vita, soggiace; e Buonarroti raccoglie la eredità plastica per distruggerla portandola alle conseguenze estreme e per creare il nuovo spirito della scultura.

E da questa distruzione della statua, simulacro, limite e forma, legge estetica, parte la concezione della rinnegazione di ogni forma per la purezza dell'espressione in una destinazione d'amore e non di stile, per una essenza estatica e lirica.

L'opera plastica del Melli ritorna a comporsi in termini più precisi attraverso una nuova disintegrazione: come un seme racchiuso nel suo guscio, entro l'umore della terra feconda e si spacca per ricomporsi saldo nella pianta che sorge alla vita nuova e fresca; così le due opere («Signora con cappello nero» e «Ritratto del pittore Costantini») che stanno al centro della sua genesi spirituale, si fondono in un primo impasto con il tozzo «Busto della moglie» — materia che s'atteggia a diventare parola — opera dove la sua forza scultorea ha una scossa notevole dei principii di carattere ed espressione statici; si concretano nel «Busto della medaglia d'oro Carolei» e s'avviano ad una nuova espressione con la «Testa» già esposta all'ultima Quadriennale.

Dopo un silenzio di quindici anni, nei quali l'Artista ferrarese non ha partecipato alle mostre ma ha lavorato per sè stesso, creando e distruggendo, in una feconda maturazione di spirito; quando molti — e con giubilo! — lo credevano scomparso dal mondo e dall'agone artistico, eccolo ritornare più giovane e più vitale di prima, a riprendere le posizioni lasciate, facendo vedere come nulla gli era sfuggito e tutto aveva osservato di quanto s'era agitato e [illegible] corre ai premi della Regina per opere ispirate a fatti o ad uomini della guerra, con il «Busto della medaglia d'oro Carolei», dove lo strazio e l'anima del volto di questo mutilato sono resi con una verità tragica ed una commozione vibrante, tali da comporre la più espressiva maschera rassegnata del dolore e la più eletta del sacrificio come l'offerta di un dono, le deformazioni del volto danno un senso anche ironico, di beffa alla vita.

La «Testa», esposta alla Quadriennale, ha tutt'altra calma e compostezza: familiare, remissiva, affettuosa, stupita come davanti un mistero e pur compresa di esso. E' un ritratto della moglie — la sua unica modella — forse il più vero (di innumerevoli), il più immediato il più sentito, il più commosso; e quest'amore si è trasfuso dalle mani della creta, raccolta da esse in una forma elegante e solida, bilanciata e sicura.

Tutta la scultura del Melli tende, dalla prima alla più recente opera, a questa serenità ed a questo equilibrio finalmente raggiunti; ma tutta la scultura del Melli è continua ribellione, instabilità, scontentezza; opera di uno spirito che ha cercato, tormentosamente, la sua via.

Roberto Melli, nato scultore è cresciuto pittore.

Proprio grazie a queste fasi di insoddisfazione egli ha imboccato la strada buona senza saperlo: egli non si è accorto — da prima — che fra le stecche, la creta ed i trespoli, il cavalletto, la tela e la tavolozza con i pennelli hanno preso il sopravvento e si sono impiantati da signori e padroni.

Un miracolo che solo un artista può rivelare a sè stesso.

Ora, quindi, ci toccherà far vedere come il Melli sia più pittore che scultore e quale posto gli spetta nel quadro dell'arte attuale.

FRANCESCO CALLARI

R. Melli: Testa di ragazza (bronzo) 1909

SEGRETERIA DI STATO RR. SS.

Per Roberto Melli
Via Galileo Ferraris 2 Roma

Ferrara — Mercoledì 12 Maggio 1937 — Anno XV

SECONDA EDIZIONE

CORRIERE PADANO

Unione Pubblicità Italiana S. A. (U.P.I.) - Ferrara . Via Cairoli, 15 . Tel. 46-45 e presso le Sedi delle altre città.

Appunti e spunti per un panorama dell'arte contemporanea

ROBERTO MELLI, PITTORE

Lo spirito di un vero artista è molteplice nelle sue realizzazioni, non solo in un campo ma in svariati campi: la propria accesa fantasia può dettare una voce, ad esempio nella pittura — in un dato momento — e poi nella critica e poi nella musica e poi nella scultura e così via; tutta la tradizione dell'arte italiana c'insegna questo e nel suo periodo più ricco e più splendido (400 e 500) ci fa vedere pittori che erano al tempo stesso musici ed architetti e scultori e poeti e matematici ed astronomi e critici e storici. Oggi, per altro, dato che regna l'invidia ed il canagliume cresce nei settori sempre combattivi delle arti, taluni accolti di certi circoli chiusi (piccoli castelli di letterati ed artisti armati più ad offesa che a difesa) non sopportano che un pittore — per restare nell'esempio — possa far poesia ed anche critica o che un letterato si possa mettere a dipingere: nessun campo si deve invadere e nel proprio già ci si deve ben guardare dagli attacchi di sorpresa.

Perchè sussiste ancora questo atteggiamento ostile, questo spirito neutro fra artisti e letterati e critici i quali molti, a vicenda, fanno le finte di non conoscersi supponendo di sminuirsi l'un l'altro, mentre non denunziano che viltà e poca coscienza delle proprie possibilità? Chi, troppo sicuro di sè, si circonda di un cerchio magico per evitare certe contaminazioni si fa sdegnoso anche con colleghi ed amici, non sa — povero lui! — come gli avvicinamenti che teme o non cura, potrebbero essere di molto aiuto al suo spirito ed alla comprensione della sua arte.

* * *

Con Roberto Melli siamo nel caso di un artista che, per essere stato sempre troppo sincero ed aperto e cordiale — sia nell'esprimere un giudizio o nel dare un parere che nel confessarsi con gli amici ed i colleghi — è stato fatto segno e continua ad esserlo di tutti i tiri che un Caino può fare ad un Abele; ma bisogna sopportare il gioco di questa nostra vita la quale fa sì che, se tu, sali sempre più nel valere qualche cosa, colui che ti era amico e fratello ieri ed oggi è un gradino più alto di te, intuendo quanto puoi contare, ti teme e ti ostacola con le sue e con altrui forze.

Il nostro Melli, fin dal suo apparire all'orizzonte artistico con delle opere che destarono subito interesse, fece voli, e la sua arte fu quotata e discussa: venuto a Roma ebbe il suo posto al sole: da semplice espositore alle mostre passò presto a membro dei loro consigli direttivi ed organizzativi, spirito vivace e polemico, colto e pieno di entusiasmo, fondò con Mario Broglio la rivista d'arte *Valori Plastici* che immediatamente accentrò tutte le forze più vitali dell'arte ed ebbe importanza e risonanza europea; in essa scrisse articoli d'arte e fece cronache a mostre con tale accesa polemica ed aperte dichiarazioni, che presto gli nocquero molto.

Ma Melli non se ne curò e non se ne cura, ha proseguito e prosegue per la sua strada: e nessuno gli può negare il contributo critico ch'egli ha portato ad una giusta valutazione dell'arte contemporanea: a dissolvere l'equivoco dell'*arte moderna*; gli sforzi che ha fatto per elevare il tono delle opinioni su certi artisti: la sua critica penetrante ed esauriente ha scoperto aspetti sconosciuti ed invalutati di un Capogrossi, di un Pirandello, di un Cavalli, di un Mafai, di un Marini e di altri che non occorre oltre nominare.

Melli critico — logicamente — è molto vicino a Melli scultore e pittore: manifestazioni di una stessa mente che si sono affermate in un procedere quasi parallelo. La sua opera ha delle pause e dei silenzi non sterili ma costruttivi, periodi nei quali egli non lavora ma raduna nella mente idee e fantasmi per le attuazioni future. Sul *Tevere* e su *Quadrivio* — specialmente — egli ha studiato aspetti dell'arte e suoi protagonisti, con una novità di idee ed una acutezza di osservazioni che da molto tempo non si leggono più su per i fogli letterari.

* * *

In un ordine cronologico, l'artista ferrarese di cui trattiamo, è prima scultore. Lo abbiamo visto in un nostro precedente articolo qui comparso il 2 febbraio scorso: modella pollice e s'apprende anche al bulino ed all'intarsio, leviga ed accarezza le sue cose; poi, come una polla racchiusa, scoppia e s'attroventa in idee e si prova in esperienze ritenute temerarie: è il momento in cui, fra la pietra che prova il suo scalpello imprimendosi del duro volto di Costantini e la creta che regge ancora molle la veletta fra il mento della donna ed il suo cappello nero, negli occhi dell'artista — che si vegliono liberare da una scultura pittorica — comincia a ribollire il colore: il colore puro in una congerie di accostamenti iridali che si raggruppano in alcune piccole tele. Sono spunti, sono momenti pittorici tonali e felicissimi, pieni, assoluti, dove un motivo di due orecchini di zaffiro o una bocca sgranata ad un riso aperto, bastano ad orchestrare orgiasticamente tutta una gamma che non ha limiti e non ha freni.

In queste impressioni sono fermate tutte le visioni che l'artista ferrarese realizzerà, vi sono elargiti tutti i colori che egli userà: rappresentano dei tesori dove egli sempre preleverà un principio così vitale che sarà fecondo di ritorni.

Questo inizio veemente nella pittura, serve al Melli per appagare la sua foga, egli è pronto ad usare del cilicio e comincia a dipingere per sè, riempiendo tele e cancellandole; la creta s'agglomera e si impietrisce, mentre il colore si scioglie sempre più e si scalda, affluisce dal suo spirito per le vene e per le opere come il suo vero sangue.

Comincia a campire le figure su fondi ed in ambienti che gli delimitano materialmente le cose e gli dànno modo di usare il colore a zone: netti contrasti, dunque, di un pavimento, di un tavolo, di due vasi, di una figura e del suo vestito, di una tenda e del disegno di essa (Vedi «Figura» esposta alla III Mostra del Sind. Laziale) e ben determinate zone di colore che armonizzano fra loro per affinità di termini tonali. L'agglomerato cromatico delle prime vivacissime impressioni, ritorna alla sua origine scomponendosi, ed il Melli lo comincia a sfruttare in questa pura essenza per pure forme.

L'amore dei gialli, dei rossi e degli azzurri, prevale: ma questi colori nelle prime opere sono ancòra isolati, formano dei centri di irradiazione indipendenti che non si disturbano ma agiscono per conto proprio. Un'altra predilezione si fa insistente in molte tele, ed è quella per disegni geometrici di tendaggi e pavimenti o per stoffe a stampo multicolore o per piani e quinte di puro colore: questi motivi occasionali e non intimi alla fantasia che li ha destinati, disturbano nella «Figura» e nelle «Nature morte» del 1931, in fine nella «Giovinetta seduta» ed assorta (composta figura sarebbe se isolata e non fra il carcere di quelle liste di colore verticali che formano piani e prospettive inutili); ma questi motivi pure riescono a comporsi in una sola opera, il «Ritratto di giovinetta» esposto alla Quadriennale, dove il vestito a quadri ed a strisce e lo sfondo a rabeschi si fondono e non sono più accidentalità ornamentali ma unitario rapporto di segno e di colore, indispensabile ambiente per quel volto e per quella figura equilibratissima in tutta la composizione esteriore ed interiore, come in un quadro di Piero della Francesca.

Nella scultura il Melli ha proceduto a sbalzi, creando le sue opere come per lampi improvvisi; nella pittura ha fatto delle sue esperienze una scuola ed è andato per gradi mettendo un po' a freno le sue innate ribellioni: così, dalle imperfezioni formali sopra accennate, ci pare che il Melli si sia in molta parte liberato nella euritmia del «Ritratto» di donna in interno con fiori e nella figura in rosso con cane, riposata e sognante.

La prima («Interno», acquistata dalla Galleria d'Arte Moderna di Roma) intensifica i valori lirici di tutte le passate nature morte, crea una figura di donna (è sempre il ritratto della moglie, modella dalle infinite ed inesauribili espressioni ed ispirazioni) che riesce a fermarsi al limite del reale e dell'irreale, dispone un ambiente armoniosissimo e mistico fra la morbidezza dei velluti, la vaporosità dei fiori e la umanità passionale (sofferente) di una espressione: da queste varie nature in accordo, rese trasparenti dal tocco fluido del pennello e dalla scelta dei colori (rosso granato, verde veronese, verde cromo, giallo oliva e terre d'ombra) accostati come mai prima, si sprigiona come un suono lento e grave di armonium (sono i toni divenuti sonori) e si stabilisce un'aura magica che fa sorgere tutto questo mondo come per una prodigiosa apparizione. Ciò non ostante, l'interno, la figura e gli oggetti non perdono di solidità, anzi per la prima volta l'acquistano, uniti in forte alleanza dopo tutti i mondi poetici isolati, indipendenti: le interiorità assolute, le misteriose penetrazioni come quelle del «Paesaggio lunare».

La seconda «figura in rosso» ha tutto un fuoco di attrattive che non disorientano come nella compagna figura di giovinetta seduta, bensì riescono a seguire una linea che dal volto assorto passa alle mani abbandonate e si ferma al cane, il quale con la sua accesa biancosità inchioda tutta la composizione: e qui sono fusi tutti i motivi che lo faranno narrare liricamente in alcuni paesaggi, sono realizzate le ragioni suggestive fu fiori dell'«Autoritratto» (disposto a zone di colore compenetranti le materie e le espressioni), sono superate tutte le reticenze delle precedenti figurazioni, poetiche ma non umane.

Ad un calore vivo ed umano partecipa una sua recentissima opera che, in mano di altri, sarebbe riuscita fredda e convenzionale: si tratta di un «Ritratto del Duce» commissionatogli dal Ministero degli Esteri e destinato ad una delle nostre Ambasciate. Tema molto difficile, e per il soggetto e per i vincoli degli atteggiamenti e dei simboli: con tutto che il Melli ha saputo mantenendosi in una linea di austera semplicità: il Duce non è eccessivamente eretto ma il suo corpo è in piega verso un tavolo ricoperto di un drappo rosso dove poggia la destra con le dita muniate ed un po' raccolte: è presso un'aquila ritta e snella come una stele: la mano nel segno della volontà, della forza e del dominio sta vicina al simbolo dell'Impero: lo sguardo dell'Uomo è nello stesso tempo autoritario e dolce e guarda, fermo, lontano. Tutto ciò è realizzato con un colore vellutato, forte d'impressione e mai aspro, con tonalità veramente musicali in tre termini che vanno dal rosso al grigio verde ed al violaceo con riflessi bronzei e d'acciaio. Qualche svista prospettica non può nuocere affatto a quest'opera originale per tanti aspetti ed ancora una volta per quello del colore.

L'arte del colorista ferrarese (il Melli è essenzialmente colorista) si caratterizza per una nobiltà di significazioni che trovano ad ogni espressione un saggio controllo di pensiero; ha un volto, ed è pittorico: lo Scultore ed il Critico (irruenti, rivoluzionari, arroganti, polemici) qui si compongono e si raffinano; continuano nella figura e nella natura morta ad essere aprioristici e prevenuti per un disprezzo della materia e della forma, ma si fanno puri e smagati nel paesaggio.

I paesaggi del Melli non si possono descrivere, si devono vedere: tanto sono impalpabili, carezzanti, pacatamente luminosi, sommessamente vividi, intimi, raccolti, patetici. E' misterioso come quest'Uomo, pronto a tutte le battaglie e disposto a tutte le audacie di fronte alla natura — vera o inventata — cioè di fronte al colore ed alla sua *pura intonazione*, diventi così remissivo e trovi e riveli veramente la sua anima di poeta: innocenza e prodigio!

Basta poco perchè egli possa cantare: un comignolo (personaggio) solo in una terrazza ed una distesa di tetti sotto un cielo plumbeo aureolato in fondo dal tramonto ed acceso da una luce al neon, una draga rossa (altro personaggio) sotto il grigio del cielo e sopra il terroso Tevere in una trama di tristezza e di nebbia, gruppi di alberi (altri personaggi) in una desolata piazza presa dal vento in raffiche e le case squallide e il cielo smorto.

Accorata, accorata e pura questa serie di paesaggi che diremo mitici, nel loro significato, e reali nella loro umanità.

Il posto del Melli nella pittura moderna è inconfondibile per questa destinazione della sua forma ad una costruzione del colore, inteso come movente e come oggetto; e del suo contenuto poetico patetico primigenio nelle commozioni e nelle espressioni.

Così Roberto Melli rappresenta uno dei punti di partenza ed uno dei punti di arrivo e di proseguimento della nostra scultura e pittura contemporanea.

Egli non chiede molto: cantiamo dunque, con Melli poeta: «Il mio Signore è una margherita — dal centro d'oro e i petali bianchi all'infinito — all'infinito — miliardi — inveros'mili miliardi — miliardi ancòra di margherite — dal centro d'oro e i petali bianchi — è il mio Signore».

FRANCESCO CALLARI

Nota biobibliografica essenziale: Roberto Melli, nato a Ferrara nel 1885, vive a Roma dal 1911. Secondo in classifica al Primo concorso Scuola dell'Arte della Medaglia. 1910 - Esposizione di sculture e xilografie a Levanto. 1910 - Sculture alla Prima «Secessione». 1913. Partecipa al Consiglio direttivo della «Secessione» per gli anni 1914-1915. Fondatore con Mario Broglio della rivista d'arte «Valori Plastici». 1919. Giro di esposizioni in Germania. Gruppo «Valori Plastici». 1920. Sala personale con sculture e pitture alla Prima Esposizione Ferrarese d'Arte. 1921. Pitture e sculture alla Primaverile Fiorentina, gruppo di opere. 1921 - Pittura alla Sindacale Romana. 1932 - Pitture, gruppo di opere, al Circolo delle Arti. 1933-34. Pitture e sculture alla II Quadriennale Romana ed all'ultima Biennale. 1935-36. Mostra personale alla «Galleria della Cometa». Roma 1936. Ha trattato anche lo sbalzo in metalli, la ceramica, l'incisione in acciaio, l'acquaforte. - Attività critica svolta principalmente su «Valori Plastici», «Tevere», «Quadrivio». - Primi saggi di poesia.

Opere di Roberto Melli presso Gallerie pubbliche e Raccolte private: R. Galleria d'Arte Moderna di Roma. - Galleria Mussolini. - Civica Pinacoteca di Ferrara. - Confederazione dei Professionisti ed Artisti dei Lavoratori del Commercio, dei Lavoratori dell'Industria, - Artigianato. - Presidenza del Consiglio dei Ministri. - Collezione Interlandi, Belli, Pecci-Blunt, Natale.

96

MELLI Rosa

S. C

Posizi

Prove

Mitten

Data

Oggett

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzio

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di P

*75

*7531

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato – Archivio Storico della Segreteria di Stato – Historical Archive of the Secretariat of State – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. All rights reserved. Vatican City.

MELLI Rosa

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

°7532/40 °8085/40

°7531/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved. Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with

7531/4

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

7531/40

C O P I A

MELLI Rosa

pratica nuovamente raccomandata da P. Tacchi-Venturi

(☒ vedin 7732/40 - Ebrei FINZI Ada

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

7531/40

On

Dir

col

na

(Al

187

N°

MEL

la

cir

per

re

vog

le

due

str

--

con

GIL

VAL

7531/40

7531/40

C O P I A

Mestre, 2 Marzo 1939.XVII.

On. MINISTERO dell'INTERNO

Direzione Generale della Demografia e della Razza

ROMA

col tramite della R. Prefettura di

VENEZIA

Io sottoscritta MELLI Rosa nata Pichler, cittadina italiana, di razza ariana, cattolica dalla nascita (Alleg.N° 1) nata a Spittal (Austria) il 29 Ottobre 1879, residente a Carpenedo di Venezia, Viale Garibaldi N° 101, coniugata dal 26/4/1904 (Alleg.N° 2) con MELLI rag.Alberto fu Pacifico, cittadino italiano dalla nascita (la famiglia Melli risiede in Italia da circa 5 secoli), israelita che non fu mai iscritto però ad alcuna comunità israelitica, mi onoro esporre quanto segue affinchè Cod.On.Direzione Generale voglia emettere decisione favorevole che consenta alle mie figlie di esser considerate di razza ariana .

Esposto analogo al presente sottopongono i miei due figli dalle rispettive residenze lontane da Mestre, ciascuno per conto proprio.

-- Allego i Certificati di battesimo delle figlie, con me conviventi : (Alleg. N° 4/ 5/ 6/ 7) :

GILDA , 29 Ott.1925

VALERIA 27 Dic.1922

./.

7531/40 20266

99

IOLANDA 7/ 4/1937

LUCIA 7/ 4/1937 .

I figli Adolfo e Eugenio sono iscritti al Partito Nazionale Fascista; così pure tre delle figlie :

Gilda : Tessera F.F. N° 680866 .

Iolanda: " " " 680867

Lucia : " G.I.L. " 358266 .

Iolanda è inoltre Visitatrice del Settore di Carpenedo.

-- Il figlio Eugenio ha prestato servizio Militare durante la Campagna Etiopica.

-- Mio marito è Maggiore di Amministrazione in Congedo (Ufficiale di Complemento) che ha maturato 46 anni di anzianità dalla prima nomina ad ufficiale, ed è stato in servizio durante la grande guerra dal 24 Maggio 1915 al Febbraio 1919 ininterrottamente, in zona di operazioni; col riconoscimento di due campagne di Guerra : 1917 e 1918 . Autorizzato a fregiarsi della medaglia commemorativa nazionale della Guerra 1915-18 , istituita con R.D.N°1241 in data 29 Luglio 1920 e ad apporre sul nastro della medaglia le fascette anni campagna 1917-18, Concessione N°343341 D. del 18/11/1925.

-- Ciò premesso ritengo che a norma delle vigenti disposizioni per la difesa della razza non debbano le

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

mie figlie esser considerate ebree.

Per l'art.8 lettera B) del R.D. 17/11/1938.XVII. N° 1728 è considerato di razza ebraica colui che è nato da genitori di cui uno di razza ebraica e l'altro di nazionalità straniera. Giusta l'ultimo capoverso del lo stesso articolo, non è considerato di razza ebraica colui che è nato da genitori di nazionalità italiana, di cui uno solo di razza ebraica, che alla data del I° Ott.1938.XVI. apparteneva a religione diversa da quella ebraica.

== Pertanto i figli nati da matrimonio fra un ebreo e uno straniero (o viceversa) sono considerati ebrei. Non sono invece considerati ebrei i figli nati da un ebreo italiano e da donna pure italiana di razza non ebrea, purchè i figli al I° Ott.1938.XVI. appartenessero a religione diversa da quella ebraica.

== Nella prima ipotesi è data prevalenza al fattore razziale per assegnare il figlio nel novero degli ebrei; nella seconda ipotesi è data prevalenza al fattore religioso, per escludere tale appartenenza.

== Poichè padre e madre sono di nazionalità italiana, e solo il primo è ebreo, (quest'ultima acquistò la cittadinanza italiana per matrimonio fin dal 1904) sembra doversi applicare, rispetto ai figli, il capoverso ultimo dell'art.8, dappoichè furono battezzati

avanti il I° Ottobre 1938.XVI. =

-- In forza di tale norma non dovrebbero le mie figlie essere considerate ebree.

-- Passando a considerare la lettera B) del citato articolo (figli di genitori di cui uno ebreo e l'altro di nazionalità straniera) è chiara la inapplicabilità della norma nella fattispecie - perchè la madre, Cattolica, non è straniera voltachè assunse la cittadinanza italiana in forza di matrimonio.

-- Siffatta interpretazione sembra però contrastata dalla Circolare del Ministero dell'Interno 22/12/38. XVII. N°9270 sulla applicazione del decreto per la difesa della razza, in cui si legge :

" In questo caso (quello contemplato dalla lettera B)
" dell'art.8.) è necessario che l'indagine risalga a
" stabilire la nazionalità dei genitori anche se que-
" sti avessero conseguito per concessione o per matri
" monio la cittadinanza italiana. " = Sembrerebbe quindi che fosse considerato straniero colui che non è nato cittadino italiano, ma che lo è divenuto.

-- Senonchè una espressa disposizione della Legge (Art.23) assicura il mantenimento della cittadinanza italiana a coloro che l'hanno conseguita anteriormente al I° Genn.1919 , come nel caso in termini.

-- Quindi se è vero, secondo la Circol.del Min.degli

Interni, che non ha importanza l'aver ottenuto la cittadinanza italiana ai fini di stabilire se il genitore non ebreo sia straniero, è altrettanto vero che per una tassativa norma di legge rimane italiano chi ebbe la cittadinanza italiana avanti il I°Genn.1919.

Dunque chi versa in tali condizioni non è di nazionalità straniera, se non gli può essere revocata la cittadinanza italiana (arg.ta a contrariis dallo art. 23) . - Altrimenti si verificherebbe questa stranissima situazione : che per un verso, chi acquistò la cittadinanza italiana avanti il I°Genn.1919 dovrebbe esser considerato cittadino italiano; per l'altro (ai fini cioè della razza) verrebbe considerato straniero.

E sarebbe questa una troppo evidente contraddizione.

-- D'altra parte una benevola interpretazione della Legge è invocata, e appoggiata dai seguenti fattori :

a) Anzitutto che il presente esposto ha scopo esclusivamente morale inquantochè tutti i componenti della famiglia sono nullatenenti, e pertanto l'invocata interpretazione di non appartenenza alla razza ebraica non apporterebbe loro alcun vantaggio di ordine economico ;

b) due figlie sono fidanzate a giovani italiani di religione cattolica ed i matrimoni non potrebbero

aver luogo qualora le figlie fossero considerate ebree, ciò che contrasterebbe con le finalità che si prefigge la politica demografica;

c) mio marito è Ufficiale dell'Esercito, attualmente in Congedo, ed ha prestato servizio ininterrottamente durante tutta la durata della grande guerra in zona di operazioni; non è iscritto ad alcuna comunità israelitica ;

d) in altissimo onore furono sempre tenuti nella nostra famiglia i sentimenti di italianità .

== Confido nella invocata favorevole interpretazione della Legge per il bene delle mie figlie, profondamente italiane e convinte cattoliche.

Con osservanza.

Rosa Melli

e per consenso le figlie maggiorenni :

Gilda Melli

Valeria Melli

Jolanda Melli

ROSA MELLI

Carpenedo di Venezia

Viale Garibaldi 101

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Elenco Allegati :

N° 1 = Certificato di Nascita e Battesimo
di Rosa Melli

N° 2 = Certificato di Matrimonio

N° 3 = Stato di Famiglia

N° 4 = }
N° 5 = } Certificati di Battesimo e Cresima.
N° 6 = }
N° 7 = }

RACCOMANDATA

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

7531/42

7531/40

Mestre,16 Luglio 1940.XVIII.

On. MINISTERO dell'INTERNO

Direzione Generale della Demografia e della Razza

ROMA

Io sottoscritta MELLI Rosa nata Pichler, cittadina italiana, di razza ariana, Cattolica dalla nascita,nata a Spittal, in relazione a mia istanza 2 Marzo 1939.XVII.di cui allego copia,sottoscritta anche dalle mie figlie maggiorenni GILDA, VALERIA,IOLANDA, con la quale chiedevo che le mie figliuole GILDA,VALERIA, IOLANDA, e LUCIA, battezzate fra il 27/12/1922 e il 7/4/1937.XV.,fossero considerate di razza ariana, poichè la istanza sopraddetta non ha trovato benevolo accoglimento mi permetto insistere nella mia domanda.

Essa si fonda essenzialmente sulle disposizioni legislative emanate successivamente alla presentazione dell'istanza sopraddetta, e precisamente sulla Legge 13 Luglio 1939.XVII.N°1024, la quale autorizza il Ministero per l'Interno a dichiarare su conforme parere della Commissione di cui all'art.2, la non appartenenza alla razza ebraica anche in difformità delle risultanze degli atti dello Stato Civile.

Premetto che mio marito,israelita,il quale però non fu mai iscritto ad alcuna comunità israelitica,è Maggiore di Amministrazione,in Congedo,avendo egli

Ebrei

7531/40 266

prestato servizio durante la grande guerra dal 24/5/ 1915 al Febbr.1919 in zona di operazioni; -- che la famiglia di mio marito risiede in Italia da circa 5 secoli; -- che le mie figliuole (Gilda,Valeria,Iolanda, e Lucia) furono battezzate rispettivamente il 27/ /12/22 , 29/10/1925 , 7/4/1937 e 7/4/1937 (i certificati relativi furono allegati alla precedente istanza) ; -- che tre delle mie figlie (Gilda,Iolanda, e Lucia) sono iscritte al Partito ; -- che mio figlio Eugenio ha prestato servizio Militare durante la Campagna Etiopica.

A prova del profondo senso di attaccamento alla Patria e al Regime rimetto alcuni documenti :

a) Diploma di Frequenza rilasciato dalla Federaz.dei Fasci di Combattimento a mia figlia Iolanda,la quale ha frequentato il Corso per Visitatrici nello Anno XVII. ;

b) due lettere,rispettivamente in data 28/4/38.XVI.e 13/4/39.XVII.,indirizzate a mia figlia Iolanda da l'Ente Comunale di Assistenza di Venezia,con cui il Comitato dell'Ente stesso esprime il proprio ringraziamento per aver essa "contribuito con ze- "lo,spirito di sacrificio e comprensione Fascista "al raggiungimento di quelle finalità benefiche in "tese a portar sollievo e conforto alle molte fami

"glie bisognevoli della zona."

c) tre preavvisi di Mobilitazione Civile, del Coman - dante del Centro Feder. di Mobilitaz. Civile, alle mie figlie Gilda, Iolanda, e Lucia;

d) una lettera con busta, in data 1/6/40. XVIII., di mio figlio Eugenio, il quale, richiamato in servizio militare in A.O., esprime il proprio entusiasmo per l'onore concessogli di poter servire la Patria in armi.

Pertanto se la rigida interpretazione data allo art. 8, lett. b) del R.D. 17/11/38. N°1728 fu tale da suggerire la reiezione della precedente istanza, sembra che la presente domanda debba trovare benevolo accoglimento, dappoichè la Legge del 1939, con saggio proposito facoltizzò il Ministro per l'Interno a dichiarare la non appartenenza alla razza ebraica anche in difformità delle risultanze degli atti dello Stato Civile.

Se la ragione di tale Legge sembra doversi ricercare nell'intento di riconoscere la non appartenenza alla razza ebraica di coloro che hanno dato prova di attaccamento al Paese, e di rigida disciplina alle sue Istituzioni, pare che le prove testè offerte raggiungano pienamente lo scopo. - Aggiungo che le mie figlie Valeria e Iolanda, come già posto in ri -

lievo nell'istanza precedente, sono fidanzate a giovani italiani, di religione Cattolica. Il riconoscimento di appartenenza alla razza ariana delle mie figlie verrebbe a favorire quindi anche una delle finalità che il Regime si prefigge: quella della formazione della famiglia.

E poichè la presente istanza è fondata essenzialmente su ragioni morali e religiose (è stato già fatto presente che tutti i membri della famiglia sono nullatenenti per cui non vi è un patrimonio da salvare) confido vivamente nel suo benevolo accoglimento.

Con osservanza

Rosa Melli

ROSA MELLI - Carpenedo di Venezia

Viale Garibaldi N° 101

Raccomandata

Elenco Allegati : 1) Copia istanza 2/3/39.XVII.
2) Diploma Corso Visit.Fasciste
3) Due lettere E.C.A.
4) Tre preavvisi Mobil.Civile
5) Una lettera(con busta) datata Gondar 1/6/40.XVIII.

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Ebrei

MENASCI A

S. C

Rev. u

P.

(c

3

7531/40

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MENASCI Ada Sonia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 7531/40

La Curia Patriarcale di Venezia ha vivamente pregato questa Segreteria di Stato di voler appoggiare presso le competenti autorità l'istanza che la Signora Melli Rosa ha presentata, per la seconda volta, al Ministero dell'Interno ~~per~~ a fine di ottenere la declaratoria di arianità in favore delle sue quattro figliuole, che dalla Curia su detta sono ~~presentate~~ raccomandate come ottime giovani, cattoliche convinte e di vita esemplare.

Non mi sfugge la particolare difficoltà che il caso sembra presentare; mi permetto ad ogni modo, facendo ancora una volta assegnamento sulla sua bontà, di raccomandarlo alla P. V. Rev.ma. Al l'uopo unisco, con preghiera di cortese restituzione, copia delle due istanze in parola.

Ringraziando ha anticipatamente di quanto potrà fare al riguardo, profitto ...

Firma Sua Eminenza

Rev. uro
P. Pietro Tacchi Venturi, S.J.
Roma

(con inserti da restituire)

30-VIII-40

7531/40 (Thombard)

105

MENASCI A

S. C

N° 20266.

Mon

Sos

si preg

Eccelle

Segreta

supplica

di racc

di Vene

A S.E

So

Ebrei

202

MENASCI Ada Sonia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N° 20266. Vaticano, li 24 Agosto 1940

Mons. Giovanni Battista Montini
Sostituto della Segreteria di Stato di S. S.

si pregia trasmettere, per competenza, a Sua Eccellenza Rev/ma Monsignor Domenico Tardini, Segretario della S.C. degli AA. EE. SS. la supplica della Signora Rosa MELLI e la lettera di raccomandazione della Curia Patriarcale di Venezia.

(con inserti)

106

- Prot.
- Francia: 16-VIII-40

...ezia, 12 Agosto 1940

... di interporre le nostre ... perché sia presa a cuore ... i, di cui i due uniti do-

... zo 1939 é stata respinta. ... ata 16 Luglio.

... la sorte delle figliuole, ottime giovani, praticanti convinte e di vita esemplare.

Se codesta Segreteria di Stato potrà ottenere una benevola interpretazione della legge, avrà rese felici delle buone cristiane.

Mi é gradita l'occasione per presentare all'E.V.R.ma il mio deferente ossequio

di V.E.R.ma

umiliss. devotiss. unitore
+ Giovanni Jeremich
Ven. Aus

PATRIARCATO DI VENEZIA

A S.E.R.ma Mons. G.B. Montini
Sostituto della Segreteria di Stato
Città del Vaticano

Ebrei

20266

7532/40

107

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MENASCI Ada Sonia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

CURIA PATRIARCALE
VENEZIA

fare trasmissione
Ufficio alla S. Sez.

- Prot.
- Francia: 16-VIII-40

Venezia, 12 Agosto 1940

Eccellenza Reverendissima,

Siamo vivamente pregati di interporre le nostre premure presso cod.Segreteria di Stato perché sia presa a cuore la condizione della famiglia M e l l i, di cui i due uniti documenti.

La domanda presentata in data 2 Marzo 1939 é stata respinta. La sig.Melli ricorre con l'esposto in data 16 Luglio.

Siamo principalmente preoccupati per la sorte delle figliuole,ottime giovani,praticanti convinte e di vita esemplare.

Se codesta Segreteria di Stato potrà ottenere una benevola interpretazione della legge, avrà rese felici delle buone cristiane.

Mi é gradita l'occasione per presentare all'E.V.R.ma il mio deferente ossequio

di V.E.R.ma

umiliss. devotiss. unitore
+ Giovanni Jeremich
Ven. Aus

PATRIARCATO DI VENEZIA

A S.E.R.ma Mons.G.B. Montini
Sostituto della Segreteria di Stato
Città del Vaticano

Ebrei

20266

7532/40

MENASCI A

S. C

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MENASCI Ada Sonia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

MENASCI Ada Sonia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 7532/40

Mi do premura di ~~comu-~~ signi-ficare ~~nicare~~ alla E.V. Rerma che questa Segreteria di Stato, pur dandosi conto delle particolari difficoltà del caso, non ha mancato di far appoggiare presso le competenti autorità l'istanza della Signora Melli Rosa, raccomandata dalla E.V. con ufficio del 12 Agosto c.a.

~~Mi è grato l'incontro~~ ~~for~~...

Mi farò un dovere a suo tempo di comunicare ~~a suo tempo~~ alla E.V. l'esito della pratica.

Mi valgo intanto ...

Firma Sua Eminenza

A Sua Ecc. Rerma
Mgr. Giovanni Jeremich
Ausiliare del Cardinale Patriarca
di
Venezia

30-VIII-40

Ebrei

7532/40 (Ahombardi)

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

MENASCI Ada Sonia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

Appunto

Roma 14-9-40

"La nuova istanza fatta dalla Signora Rosa Pichler in Melli per ottenere il Decreto di "arianità" in favore delle sue quattro figliuole, è stata per la seconda volta respinta non avendo essa addotto alcun concreto elemento giuridicamente ammissibile.

~~Mi~~ Si aggiunge che questa decisione fu comunicata al Prefetto di Venezia il 23 agosto u.s. per trasmetterla alla Signora.

(Lettera di Padre Zacchi)
Vedi dossier: risposta di P. Zacchi circa casi che sono mandatigli.

Ebrei

8085/40

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

MENASCI Ada Sonia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

8085/40

+ Con riferimento al mio ~~Dispaccio~~ foglio N. 7532 del 30 agosto ppi relativo alla ~~Famiglia~~ Signora Rosa Melli, sono assai dolente di dovere comunicare che all'Eccellenza Vostra Rma che, purtroppo, la Commissione Ministeriale preposta all'applicazione delle disposizioni "razziali" ha ~~[illegible]~~ respinta anche la nuova istanza che la predetta Signora aveva inoltrata al Ministero dell'Interno a fine di ottenere il decreto di "arianità" in favore delle sue quattro figliuole.

Mi accluso mio pregio rimettere copia della risposta pervenuta, al riguardo alla Segreteria di Stato.

Grotti

A S. E. Rma
Mons. Giovanni Jeremich
Ausiliare del Card. Patriarca
di
Venezia

20
16-9-40

Firma Sua Eminenza

Bere don

Pelli Agg.
8085/40

111

MENASCI A

S. C

Posiz

Prov

Mitte

Data

Ogge

Alleg

Esecu

N. d

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali
States and International Organizations
Rapporti con gli Stati
Relations with States

MENASCI Ada Sonia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

SEGRETERIA DI STATO
LIBRI
RAPPORTI CON GLI STATI

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

MENASCI Ada Sonia

vedi DOSIO Ada Sonia

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MENCREL Stanislao

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Sig. Stanislao Mencrel
non ariano

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

837/41

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MENCZEL Salomone Stanislao

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 837/41

A Sua Ecc. Revma
Mons. Giuseppe Pizzardo
Vic. Apolico
Tanger.

Il Sig. Salomone Stanislao
MENCREL
[illegible] el (Tanger) Hotel de
[illegible] una udienza di ve-
[illegible], evangelica, in sta-
[illegible] u. s. si è rivolto
[illegible]ta Segreteria di Sta-
[illegible]atere, con l'appog-
[illegible]la S. Sede, il visto
[illegible]igrazione in Bra-
[illegible]iguardo, sono dolente
[illegible]er comunicare a
V. Revma che, pur
non è possibile
[illegible]mandare alle com-
[illegible] Autorità il
[illegible]uato Signore, non
[illegible]obi egli nelle con-
[illegible]ben note a V. Ec-
[illegible]unde richieste
[illegible]rus Brasiliano
[illegible]non crianci che de-
[illegible]o di emigrare in
Repubblica.

1925

Euer Eminenz!

Ich gibt im leben Momente so man den lieben Gott so innigst anbetet, und man Bringt Sie tiefste, die man in der Noth vergisst zu vergnügen, und dieser schwere Stunde wende ich mich an Sie, mit der bitte mir zu Helfen mir und meinem kleinen 7 Jahre alten Söhnchen Jan Franciszek, zur einer ausreise aus Tangier, nach Brasilien. oder in ein anderes Land wo ich noch die möglichkeit habe zu arbeiten
Ich heisse Salomon Stanislaw Mencrel, bin am 22 Juli 1893 in Stanislawiv geboren und am 6 Januar 1925. in der Evangelisch-Augsburgischer Kirchen Gemeinde samt meiner frau getauft. -
meine kinder sind Evangelisch, ich wohnte in Warszawa hatte meine Geschäfte in Katowice, war Kaufman und Fabrikant, war besitzer der grössten Gardienen Fabrik und Teppichfabrik „S Mencrel Katowice Rynek 2 Warszawa, Królewska 27, war besitzer der Firma „Rik. Sp Akc. der Stahlwarenfabrik „Chrommebel" in Katowice.
Ich wohnte mit meiner familie in Warszawa ul Lindleya 14A m. 10. war auch Besitzer von Hause Katowice (ul. Lindleya 14A) ul. Pierackiego 4 -
Bei ausbruch des krieges wurde ich in die polnische armée mobilisiert als Reserve Offizier, und verteidigte meine sehr schöne position bis zum letzten moment in Warszawa.
Als ausgezeichneter der „Christlichen Demokratycja" und eugerer mitglied und beamter der „Polonia" habe ich es vorgezogen zu emigrieren und nicht in die so genaute gefangenschaft zu kommen. - 115
meine frau und meine Tochter befinden sich in London ich und meine Söhnchen in Tangier.
Ich bitte und flehe Sie an mir zu helfen von hier herauszukommen, nur zu einem Ziele um zu verdienen, ich will wieder arbeiten und der menschheit dienen. Ich war immer filantropp und alte Katholische persönlichkeiten aus Oberschlesien wie auch die hinterlassenschaft meiner Katholischen

837/41

117

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MENCZEL Salomone Stanislao

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 837/41

A Sua Ecc. Revma
Mons. Giuseppe Betanzos
Vic. Aplico
Tangeri

Arbeiter und Angestellten werden Ihnen meine angaben Bestätigen

Ich bitte um Verzeihung dass ich mich dieser Sprache Bediene, ich spreche nur polnisch und nicht annehme dass Sie polnisch sprechen, Spanisch lerne ich Rau aber nicht einen Brief zusammenstellen in Spanischer Sprache.

Meine einfache und herzliche Bitte an Sie mögen Sie mir gnädigst Beantworten. wofür ich und in meinen meines Kindes lastens danke.

Ihr Ergebener
Mencrel

Tangier 17. Januar 1941

S. St. Mencrel
TANGER
Hotel MIDI
rue

Il Sig. Salomone Stanislao
MENCREL
Mencrel (Tangeri, Hotel du
non ariano di reli-
evangelica, in da-
m. u. s. si è rivolto
ta Segreteria di Sta-
attenere, con l'appog-
la S. Sede, il visto
migrazione in Bra-
riguardo, sono dolente
ver comunicare al
V. Revma che, pur
non è possibile ~~se~~
mandare alle com-
Autorità il
onato Signore, non
tosi egli nelle con-
— ben note a V. Ecc.
mente richieste
erno Brasiliano
non ariani che de-
o di emigrare in
Repubblica.

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

MENCZEL S

SAC

837/41

MENCZEL Salomone Stanislao

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 837/41

A Sua Ecc. Revma
Mons. Giuseppe Betanzos
Vic. Aplico

Rangeri

Firma Sua Eminenza

4 Febbr. 1941

Il Sig. Salomone Stanislao MENCREL Menczel (Rangeri, Hotel du Midi), non ariano di religione evangelica, in data 17 Genn. u. s. si è rivolto a questa Segreteria di Stato per ottenere, con l'appoggio della S. Sede, il visto di emigrazione in Brasile.

Al riguardo, sono dolente di dover comunicare all'Ecc. V. Revma che, purtroppo, non è possibile raccomandare alle competenti Autorità il menzionato Signore, non trovandosi egli nelle condizioni — ben note a V. Ecc. — tassativamente richieste dal Governo Brasiliano per i non ariani che desiderano di emigrare in quella Repubblica.

837/41 Mojaiskoy

Nel pregarLa di volerlo compiacere di far conoscere quanto sopra all'interessato, ben volentieri profitto

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

MENCZEL Salomone Stanislao

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Ispir Salomone Stanislao Menczel
non ariano

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

4542/41

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SALOMON STANISLAW MENCZEL
Calle del Estatuto 74
TANGERI (Marocco)

Tangeri, 11 febbraio 1941.

25-II-41
Al Vic. Ap. d'Angeri dicendo che è impossibile trattare di un protestante

Monsignor D'AGUA

Secretariato 1° Apostolico

CITTA DEL VATICANO

Illustrissimo Monsignore,

mi rivolgo a Voi, Monsignore, con una grande preghiera, confidando che vorrete benevolmente esaudirla.

Mi chiamo Salomon Stanislaw MENCZEL e sono nato il 22 luglio 1893 a Stanislawow (Polonia). Sono di professione industriale, residente sinora a Varsavia, ul. Lindleya 14 a, possedendo degli stabilimenti a Kattowice, la "RIX", le acciaierie G.M.B.H. e lo stabilimento S. MENCZEL per la fabbricazione di cortine e tappeti.

Sono stato battezzato protestante dalla Augsburgischen, comune protestante di Varsavia, il 16 gennaio 1925, come risulta dai documenti qui annessi, e educo i miei figli alla medesima fede, essendo un fervido e convinto seguace di Cristo.

Non essendo di razza ariana, ho dovuto dapprima abbandonare tutti i miei stabilimenti, indi, pur essendo polacco, pero non ariano, ho dovuto, con mio figlio JAN FRANCISZEK MENCZEL di 7 anni, abbandonare il mio paese e tutti i miei beni.

Mi trovo ora a Tangeri, dove non c'è nulla da intraprendere.

Pregovi, quindi, Monsignore, di voler porgere il Vostro aiuto a un fedele del Signore, che si trova in una situazione tanto oscura, ma che spera sempre nella Divina Clemenza dell'Onnipossente. Potendo recarmi con mio figlio al Brasile o nell'Argentina, la mia situazione si migliorerebbe immediatamente. Ivi troverei del lavoro e un nuovo focolare.

Umilmente ritorno a pregarvi, Monsignore, di voler intervenire affinchè un visto per uno di questi paesi sia concesso a me e a mio figlio.

Mentre Vi esprimo tutta la mia profonda riconoscenza per il Vostro pio aiuto, che sono certo vorrete porgermi, Vi bacio la veste e mi professo

Vostro umilissimo servitore

Salomon Stanislaw Menczel.

3 annessi

119

4542/41

SECRETARIA DI STATO
SANCTISSIMI DOMINI NOSTRI

Assunse il nome di

Jerusalem Walfenafe Monolese.

Allegato

Non essendo stata la detta Signora Ida Wolf
chiamata tra i fatti
personali, ma solo di passaggio
per Roma, per la stessa ragione
non è stata interrogata
dalla Polizia Politica Fascista.

Si dichiara Cattolica Apostolica Romana
e di aver ricevuto il Battesimo
nella Chiesa di Gerusalemme.

Non ha mai appartenuto a Società
Segrete.

Non ha mai scritto articoli
contro la Religione Cattolica
e contro la Santa Sede.

Non ha mai pronunciato discorsi
contro la Religione Cattolica
e contro la Santa Sede.

Non ha mai preso parte a
manifestazioni contro la Religione
Cattolica e contro la Santa Sede.

Non ha mai fatto parte di
Associazioni Massoniche.

Non ha mai fatto parte di
Associazioni Comuniste.

Non ha mai fatto parte di
Associazioni Anarchiche.

Non ha mai fatto parte di
Associazioni Sovversive.

Non ha mai fatto parte di
Associazioni Irredentiste.

Non ha mai fatto parte di
Associazioni Repubblicane.

Non ha mai fatto parte di
Associazioni Socialiste.

Non ha mai fatto parte di
Associazioni Liberali.

Non ha mai fatto parte di
Associazioni Democratiche.

Non ha mai fatto parte di
Associazioni Radicali

C O P I A

Anna Lui, Tlumacz Przysiegly przy Sadzie Okregowym w Warszawie.
Warszawa, ul. Zlota 8, Tel. 6.86-80.==========
Traduzione dal Polacco.==========
Atto N° 251. Anno 1939. Città di Varsavia. Parrocchia Evangelica Ang.==========
Certificato di Nascita e di Battesimo rilasciato in virtù dei registri delle nascite.==========

Tanger, le 21 Janvier

Je soussigné, Boscheron Achille Charles, certifie que M. Menczel, Salomon Stanislaw, né à Stanislawow (Pologne) né le 22 Juillet 1893, est membre de l'Eglise Protestante française de Tanger où il a été inscrit sur le vu de son acte de naissance et baptême delivré par l'Eglise Evangelique luthérienne de Varsovie (Pologne) et du même acte concernant son fils Menczel Jan Franciszek né à Kattowitz (Pologne), le 7 Aout 1933 et qui suit l'école du Dimanche de l'Eglise Protestante française de Tanger.

Le present certificat est delivré par nous, pasteur des-

a Stanislawow
atre, 22.VII.1893
ta Freilich, e fu
ottobre 1939. L'Uf-
illegibile). (Si-
==========
presso il Tribu-
arsavia, via Zlota
orme all'origina-
1940. Reg. N° 250/
: Italiana, Fran-
==========
==========

120

121

.[1951 ottobre 11, Rabat].

AVVOCATO TOMASINONI
Patrocinio stragiudiziale

=========

CITTÀ DEL VATICANO

.ATOMASINONI omissirtsmLLI
noo ,ATOMASINONI ,iov a oyloviT im
atnemlovsnad otatTOV ehc obnebiTnoo ,atsirhpnq ehnetq anu
.altibusse
SS Il otsn onoo e IATZUNEV walsiatsnq omeloM ab ocirtsmA IM
enolssatoTq ib onoo .(ainolo) wowsbiandq a ZE9I oilgnT
,e Al evelibnaL .lu ,aivsrsV a atonia ethsbisnT ,alsitsubnI
.al ,"XIR" al ,aowlliMdsfe lisob ohnebbesoq itnemlliMdsfe a kaftowiw

IATZUNEV WALSIATSNQ NOMOLAS
AV. otatsfatsrtsmA ehc ehlA
(OCCOMAM) IMGNAT

.[1951 oiartdon1 IL ,itnaleT

AMBA'D TOMASINONI

Patrocinio stragiudiziale

CITTÀ DEL VATICANO

==========

Avvocato Nathan Tomasinoni, patrocinante stragiudiziale presso la Città del Vaticano, ha l'onore di partecipare a Vostra Signoria Illustrissima che, in seguito alla morte del suo padre, avvenuta a Rabat (Marocco) il 10 ottobre 1951, ha assunto la difesa degli interessi della famiglia.

Egli spera che Vostra Signoria Illustrissima vorrà accordargli la Sua fiducia, che si studierà di meritare con la più assidua diligenza.

Con ossequio

Avvocato Nathan Tomasinoni

C O P I A

Anna Lui, Tlumacz Przysiegly przy Sadzie Okregowym w Warszawie. Warszawa, ul. Zlota 8, Tel. 6.86-80.==========

Traduzione dal Polacco.==========

Atto N° 251. Anno 1939. Città di Varsavia. Parrocchia Evangelica Ang.==========

Certificato di Nascita e di Battesimo rilasciato in virtù dei registri delle nascite.==========

Si attesta che SALOMON STANISLAW MENCZEL è nato a Stanislawow Wojew. di ventidue luglio milleottocentonovantatre, 22.VII.1893 dal padre Mendel-Chaim e dalla madre Freuda nata Freilich, e fu battezzato addi 6 gennaio 1925. Varsavia, 28 ottobre 1939. L'Ufficiale dello Stato Civile. Il Parroco (firma illegibile). (Sigillo)==========

Io sottoscritta, Anna Lui, Traduttrice Giurata presso il Tribunale Distrettuale di Varsavia, con studio in Varsavia, via Zlota 8, certifico che la presente traduzione è conforme all'originale in lingua polacca. Varsavia, li 27 aprile 1940. Reg. N° 250/40. Anna Lui, Traduttrice Giurata delle lingue: Italiana, Francese, Inglese, Tedesca e Russa.==========

L.S.==========

TRIBUNAL MIXTO DE TANGER
SECCION DE 1ª INSTANCIA

Pour légalisation de la signature de
Mme. ANNA LUI, interprète assermentée
près le Tribunal de Varsovie (Pologne)
Tanger le 7 Février 1941

LE GREFFIER :
(Serafini F.)

121

SALOMON STANISLAW MENCZEL
Calle del Estatuto 74

C O P I A

Anna Lui, Tłumacz Przysięgły przy Sądzie Okręgowym w Warszawie.
Warszawa, ul. Złota 8, Tel. 6.[illegible]-80.==========
Traduzione dal Polacco.==========
Atto N° 251. Anno 1939. Città di Varsavia. Parrocchia Evangelica Ang.==========
Certificato di Nascita e di Battesimo rilasciato in virtù dei registri delle nascite.==========
Si attesta che SALOMON STANISLAW MENCZEL è nato a Stanislawow Mojew. Si ventidue luglio milleottocentonovantatre, 22.VII.1893 dal padre Mendel-Chaim e dalla madre Freuda nata Freilich, e fu battezzato addì 6 gennaio 1925. Varsavia, 28 ottobre 1939. L'Ufficiale dello Stato Civile. Il Parroco (firma illegibile). (Sigillo)==========
Io sottoscritta, Anna Lui, Traduttrice Giurata presso il Tribunale Distrettuale di Varsavia, con studio in Varsavia, via Złota 8, certifico che la presente traduzione è conforme all'originale in lingua polacca. Varsavia, li 27 aprile 1940. Reg. N° 250/40. Anna Lui, Traduttrice Giurata delle lingue: Italiana, Francese, Inglese, Tedesca e Russa.==========
L.)==========

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

C O P I A

Anna Lui, Tlumacz Przysiegly przy Sadzie Okregowym w Warszawie.==
Warszawa, ul. Zlota 8, Tel. 6.86-80.==========
Traduzione dal Polacco.==========
Atto N° 252, Anno 1939. Città di Varsavia.==========
Parrocchia Evangelica Augˆ.==========
CERTIFICATO DI NASCITA E DI BATTESIMO rilasciato in virtù dei registri delle nascita.==========
Si attesta che Jan. Franciszek MENCZEL è nato a Katowice addi sette agosto millenovecentotrentatre (7/VIII/1933) dal padre Salomon Stanislaw e dalla madre Elza nata Weinreich, e fu battezzato addi 25 settembre 1933. Varsavia, 28 ottobre 1939. L'Ufficiale dello Stato Civile, il Curato (firma illegibile). -Sigillo-.=====
Io, sottoscritta, Anna Lui, Traduttrice Giurata presso il Tribunale Distrettuale di Varsavia, con studio in Varsavia, via Zlota 8, certifico che la presente traduzione è conforme all'originale in lingua polacca. Varsavia, li 27 aprile 1940. Reg. N° 249/40.
(firmato) Anna Lui, Traduttrice Giurata delle lingue: Italiana, Francese, Inglese, Tedesca e Russa.==========

TRIBUNAL MIXTO DE TANGER
SECCION DE 1ª INSTANCIA

Pour légalisation de la signature de
Mme. ANNA LUI, interprète assermentée
près le Tribunal de Varsovie (Pologne)
Tanger le 7 Février 1941.

LE GREFFIER :
(Serafini F.)

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

MEN

A Lu

Mons

Vicar

18

1542/4 mo

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

MENGOLINI Sig.ra

MENDEL Reben

A Sua Ecc. Revma
Mons. Giuseppe Betanzos
Vicario Ap.

Tangeri

Il Sig. Salomone Stanislao Menczel (Tangeri, Calle del Estatuto 74) non ariano di religione protestante, in data 11 Febbr. c. si è rivolto a questa Segreteria di Stato per ottenere, con l'intervento della S. Sede, il visto di emigrazione in Brasile per sè e per suo figlio.

Sono dolente di dover comunicare all'Ecc. N. Revma che, purtroppo, il ~~caso~~ non è possibile segnalare il caso alle competenti Autorità Brasiliane, giacchè gli interessati non si trovano nelle condizioni — ben note a V. Ecc. — tassativamente richieste dal Governo del Brasile per i non ariani ~~che~~ autorizzati ad immigrarvi.

Nel pregarla di volersi

1-III-41

~~25-II-941~~

1542/41

Firma Sua Eminenza

123

Ebrei

1542/41 Mojaiskoy

compiacere di far conoscere quanto sopra al menzionato Signore, La ringrazio in anticipo e ben volentieri profitto

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MENGOLINI Sig.ra

MENDEL Reben

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MENGOLINI Sig.ra

Data ..... (d'entrata in ufficio) № .....

Mittente: *Cognome* Mendel

Nome Reben

Indirizzo: *Località* Przemyśl - ul.3go Maja 71. Polonia

Diocesi .....

Data (*della missiva*) 4.III.1939

Oggetto

Ebreo - Trasmette gli auguri e felicitazioni e prega una raccomandazione per poter emigrare in America o Palestina

Evasione: .....

(Arci)vescovo .....

Nunziatura o Delegazione .....

Congregazione o Ufficio .....

Eseguita { *da* ..... *il* ..... *con* .....

Vedere Katz Lei!

1688/39

125a 125b

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

H. Enl
575

MENGOLINI Sig.ra

H. Eccl
575

125b

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

S. C

Posi

Prov

Mitt

Data

Ogge

.....

.....

.....

.....

.....

Alleg

Esec

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di

7

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

MENGOLINI Sig.ra

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

7049/43

126

VICARIATO

UFFIC

Via della

Prot. N. .....

Si è ri
SCATO, chi
io element
sicurante,
darla a Le
rà benevol
Grazie

3 dicem

Chiedeva i

dei non a

Del

7049/43

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

VICARIATO DI ROMA

UFFICIO I e II

Via della Pigna, 13 a

Roma, 2 Dicembre *19*43

Prot. N. .....

Monsignore Reverendissimo,

Si è rivolta a me la signora MENGOLINI - MOSCATO, chiedendo alcune informazioni. Non avendo io elementi completi per dare una risposta rassicurante, mi permetto di presentarla e raccomandarla a Lei, che nella consueta Sua bontà la vorrà benevolmente ascoltare.
Grazie infinite, e distinti ossequi.

Dev.mo

Don Gaetano Carlo

3 dicembre 43

Chiedeva informazioni circa l'attuale situazione dei non ariani : è stata accontentata.

Dell'Acqua

7049/43

127a

1276

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei
Mongolia

Ebrei
Mengolini

1276

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
States and International Organizations, Stati e le Organizzazioni Internazionali

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

MERDINGER Emanuele

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione St. Eccl. 575

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto Il Dott. Emanuele Merdinger invoca l'aiuto della S. Sede per poter emigrare negli Stati Uniti.

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

° 5072/39

~ 5588/39

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

L'Arciv
di
Ferr

A Sua Emi
IL SIG?CA
Segreta

5072/39

Ferrara 31 Luglio 1939

L'Arcivescovo
di
Ferrara

Ferrara, 31 Luglio 1939

(tempo perduto)
Cantare
Nunzio Apostolico
d'Italia perché
insiste presso
l'ambasciatore
degli S.U.

Eminenza Reverendissima

Voglia l'E.V. scusarmi se mi permetto importunarLa con questa mia, ma sono indotto a ciò dal caso veramente pietoso e sul quale richiamo l'autorevole Vostro intervento.

Come V.E. può rilevare dalla lettera qui acclusa e diretta al S.PADRE, si tratta veramente di un caso di immensa compassione.

Se al supplicante fallisce la speranza di un appoggio da parte del Vaticano, non gli resta che la miseria, che forse sopporterebbe, ma la più nera esasperazione con deprecabili conseguenze.

Si degni V.E. esaminare il caso, e, presentando la supplica al SANto PADRE per il Suo Augusto interessamento, interporsi energicamente presso l'Ambasciatore o a chi meglio l'E.V. crede, affinché venga rilasciato l'auspicato Visto al passaporto.

Questo infelice, oltre alla moglie, ha a suo carico i vecchi genitori ancora residenti nella ex Austria, e che fino ad oggi ha mantenuti con gravi sacrifici.

Mi permetto insistere che egli alla fine del mese di Agosto dovrà abbandonare il suolo Italiano.

Aggradisca l'E.V. i sensi della mia profonda gratitudine e viva riconoscenza per ciò che farà a questo riguardo, e nel contempo, mentre bacio la S.Porpora, accetti devotissimi ossequi.

A Sua Eminenza Reverendissima
IL SIG?CARD. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di S.S.PIO XII°

CITTA'del VATICANO

5072/39

SEGRETERIA DI STATO
LIMITE DEGLI STATI UNITI

Ferrara 31 Luglio 1939

Dell'Eminenza Vostra Reverendissima

Dev.mo Obbl.mo Umil.mo Servo

+ Ruggero Bovelli Arciv. di Ferrara

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

St. Eccl
575

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
States and International Organizations, Section for Relations with Stati e le Organizzazioni Internazionali, Sezione per i Rapporti con gli

Ferrara 31 Luglio 1939

Alla Sua S a n t i t à

5072/39

S.E. Mons. Borgongini Duca
N. a.

7 VIII - 39

Firma Sua Eminenza

(mia domanda e documm. con la lettera dell'Arciv.)

Mi pregio rimettere all'E.V. Rma la qui unita supplica, e allegati, del Sig. Dott. Emanuele Mendinger, ebreo, il quale invoca l'aiuto della S. Sede per ottenere l'autorizzazione ad entrare negli Stati Uniti, dove è stato nominato Lettore di lingua tedesca e di chimica all'Università di Chicago.

Il Dott. Mendinger è vivamente raccomandato da S.E. Mons. Ruggero Bovelli, Arcivescovo di Ferrara, per la compassione che desta il caso dell'infelice famiglia.

Benchè siano scarse le speranze di successo, tuttavia mi pregio pregare l'E.V. di tentare dei passi presso l'Ambasciata degli Stati Uniti, facendo contesi interessi al fine di salvare una famiglia dalla miseria e dalla disperazione.

Nell'informarmi poi di quanto avrà fatto e ottenuto, abbia la bontà di restituirmi i documenti qui acclusi. Profitto ecc. 131

5072/39

St. Eccl
575

SEGRETERIA DI STATO
UFFICIO RAPPORTI CON GLI STATI

St. Eccl
575

5072/39

Ferrara 31 Luglio 1939

Alla Sua S a n t i t à

5072/39

S. E. Mons. Ruggero Bovelli
Arciv. di
Ferrara

7/VIII-39

Firma Sua Eminenza

Coi relativi allegati, mi è pervenuta la pregiata lettera, in data 31 luglio u.s., con la quale V. E. Revma mi raccomanda il sig. Dott. Emanuele Merdinger.

Benchè le speranze di successo siano molto scarse, tuttavia ho interessato con tutta premura la Nunziatura Apostolica d'Italia a tentare dei passi presso l'Ambasciata degli Stati Uniti a Roma, ed a fare vive insistenze per la concessione del visto necessario al sullodato Dott. Merdinger per emigrare in America. ~~[illegible]~~

Profitto..

Coffano

St. Eccl
575

5072/39

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

G. Eccl
575

Alla
P i

NUNZIATUR
D'I

N. 7
Domand
Dott. Ema
per entra

A Sua Emi
Il Signor
Segretario

558

Ferrara 31 Luglio 1939

Alla Sua S a n t i t à
P i o XII
P.

NUNZIATURA APOSTOLICA
D'ITALIA

Roma, 25 agosto 1939.

N. 7117
Domanda del
Dott. Emanuele Merdinger
per entrare negli Stati Uniti

Eminenza Reverendissima,

In ossequio ai venerati ordini, trasmessimi col venerato Dispaccio in data 7 corrente, N.5072/39, mi reco a doverosa premura di significare all'Eminenza Vostra Reverendissima che ho fatto un passo presso questa Ambasciata degli Stati Uniti a favore del Signor Dr.Emanuele Merdinger.

L'Ambasciata mi ha promesso di raccomandare la pratica al Console Generale degli Stati Uniti, pur facendomi osservare che la legge di immigrazione è molto severa.

Inchinandomi al bacio della sacra Porpora, ho l'onore di confermarmi con i sensi della più profonda venerazione

dell'Eminenza Vostra Reverendissima

Umilissimo Devotissimo Obbligatissimo
+ F. Borgongini Duca Arciv. di Efeso
Nunzio Apostolico

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Signor Cardinale Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santità

(con inserti che si restituiscono)

133

St. Eccl
575

5588/39

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Ferrara 31 Luglio 1939

Alla Sua S a n t i t à
P i o XII
Roma

CORRIERE PADANO - Venerdì 19 novembre 1937-XVI

E DI F

Notiziario del Guf

Corsi di tedesco. — Si sono iniziati da qualche giorno e si stanno svolgendo con la massima regolarità i tre corsi di tedesco organizzati dal Guf e dall'Istituto di Cultura Fascista. I Corsi hanno come insegnante il dott. Merdinger e si svolgono con due lezioni settimanali in un'aula della L. Università di Ferrara

E' doveroso segnalare quanto il dott. Merdinger ha fatto e fa per la diffusione della lingua tedesca nell'ambiente ferrarese; a questa che possiamo giustamente chiamare una missione egli si è dedicato da parecchi anni: ma le proporzioni che quest'anno i corsi hanno assunto pongono in una luce particolare la sua appassionata opera di insegnante. Si tratta infatti di otto ore settimanali per cinque mesi di seguito. Nè va dimenticato il disinteresse del dott. Merdinger che — come tutti gli anni — ha voluto anche questa volta devolvere il ricavato delle iscrizioni degli studenti a beneficio dell'attività assistenziale del Guf: si tratta di 2075 lire che serviranno a confezionare i pacchi natalizi che il Guf offre ai poveri della città. Con tale offerta il dott. Merdinger intende onorare particolarmente il neo-Rettore prof. F. Calzolari.

Di questo i camerati universitari lo ringraziano a nome di quanti trarranno beneficio da tale simpatico gesto.

Corso di lingua tedesca indetto dal Guf

Il dott. Emanuele Merdinger ha regolarmente iniziato le lezioni al corso di lingua tedesca. L'iniziativa del G.U.F. ha avuto piena riuscita, poichè ben ventisei studenti hanno dato la loro adesione. Ricordiamo che l'importo complessivo delle iscrizioni è stato, per espresso desiderio del dott. Merdinger, devoluto all'E. O. A. pro Pacco natalizio del G.U.F.

Rivolgiamo perciò al dott. Merdinger un pubblico ringraziamento per la sua disinteressata opera.

Pro Pacco Natalizio del G. U. F.

Dottor Emanuele Merdingher L. 1200.

Contributi A. 34-35

Alla
P i

Il s
dent
ebra
e sa
senz
veng
Il s
expa
ca e
ta d
trat

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

575

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
States and International Organizations, Stati e le Organizzazioni Internazionali, Section for Relations with, Sezione per i Rapporti con gli

£. Università degli

Il sig
gli an
incari
di ling
ria di
Egli sv
preso a
Rilasci
Ferrara

Ferrara 31 Luglio 1939

Alla Sua S a n t i t à
P i o XII
Roma .

Il sottoscritto Dr. Emanuele Merdinger di nazionalità ex austriaca, residente da 6 anni in Italia , dovendo forzatamente emigrare perchè di razza ebraica , trovandosi in condizioni disperate, come spiegherà qui sotto - e sapendo come V. SS. abbia preso a cuore la causa di tutti i perseguitati senza distinzione di religione, si rivolge fidente nella speranza che gli venga data ancora possibilità di vita .
Il sottoscritto, non potendo restare in Italia nè ritornare nella sua expatria, ha ottenuto richiesta regolare quale insegnante di lingua tedesca e chimica dal Rettore della De Paul Università di Chicago (come risulta dalla copia acclusa). Però, quantunque in possesso di regolare contratto il console americano di Napoli non vuole rilasciare il visto ameri-

C o p i a

R. Università degli Studi di Ferrara

Ferrara, 31 Maggio 1939 .

Il signor Dottor Emanuele Merdinger, durante gli anni accademici 1936-37 e 1937-38, venne incaricato di tenere un corso di esercitazioni di lingua tedesca per gli studenti d'Ingegneria di questa Università .
Egli svolse lodevolmente l'incarico ed ha preso anche parte alle commissioni di esame .
Rilasciato a richiesta dell'interessato .
Ferrara 31 Maggio 1939 .

Il direttore amministrativo
L. Malagù

Il Rettore
F. Calzolari

ento dell'Ambasciatore ameri-
il quale con la sua amiche-
sto.
'intimazione di lasciare
visto per l'America, non ha
via per l'esistenza .
o i suoi vecchi genitori
upera la somma necessaria
egli per tre anni, cioè
introito dei corsi di lingua
me risulta dal ritaglio di
l lavoro immenso ad uno
o e cioè per il P a c c o

critto non lascierano insen-
ngraziamenti più sentiti

Vostro devotmo
Merdinger
uele Merdinger
Saraceno 39 Ferrara .

135

136a

H. Eul
575

Ferrara 31 Luglio 1939

Alla Sua S a n t i t à
P i o XII
Roma .

Il sottoscritto Dr. Emanuele Merdinger di nazionalità ex austriaca, residente da 6 anni in Italia , dovendo forzatamente emigrare perchè di razza ebraica , trovandosi in condizioni disperate, come spiegherà qui sotto - e sapendo come V. SS. abbia preso a cuore la causa di tutti i perseguitati senza distinzione di religione, si rivolge fidente nella speranza che gli venga data ancora possibilità di vita .

Il sottoscritto, non potendo restare in Italia nè ritornare nella sua expatria, ha ottenuto richiesta regolare quale insegnante di lingua tedesca e chimica dal Rettore della De Paul Università di Chicago (come risulta dalla copia acclusa). Però, quantunque in possesso di regolare contratto, il console americano di Napoli non vuole rilasciare il visto americano .

Occorrerebbe pertanto il benevole interessamento dell'Ambasciatore americano della Santa Sede o di quello di Roma , il quale con la sua amichevole autorità ottenga il rilascio di tale visto.

Il sottoscritto, con la propria consorte, ha l'intimazione di lasciare entro un mese L' Italia e, se non ottiene il visto per l'America, non ha dove poter andare e gli viene preclusa ogni via per l'esistenza .

Fa presente che, quantunque abbia a suo carico i suoi vecchi genitori dal 20mo anno-e tutto ciò che possiede non supera la somma necessaria per i biglietti per la partenza in America , egli per tre anni, cioè fino 1938, à devoluto sempre l'intero scarso introito dei corsi di lingua tedesca organizzati dalle autorità locali, come risulta dal ritaglio di giornale accluso , somme piccole di fronte al lavoro immenso ad uno scopo p u r a m e n t e c h r i s t i a n o e cioè per il P a c c o N a t a l i z i o .

Certo che le disperate condizioni del sottoscritto non lascierano insensibile il paterno cuore di V. SS. porge i ringraziamenti più sentiti e devoti .

Della S. S. Vostro devotmo
Emanuele Merdinger
Dr. Emanuele Merdinger
Via Saraceno 39 Ferrara .

5588
Fg

136a

Il sottoscritto Ramundo Maria Antonio di Vincenzo, Segretario
della Sacra Congregazione del Concilio, attesta che il Rev.mo
Mons. Giuseppe Pizzardo, Arcivescovo titolare di Nicea, Segretario
della Sacra Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari,
ha prestato il giuramento prescritto dal Motu proprio "Sacrorum
Antistitum" del 1° Settembre 1910 nelle mani del Sommo Pontefice
Pio XII, il giorno 9 Marzo 1939.

In fede

Roma, 10 Marzo 1939.

Ramundo Antonio Maria

Il sottoscritto Segretario della Sacra Congregazione del Concilio,
attesta che il Rev.mo Mons. Giuseppe Pizzardo, Arcivescovo titolare
di Nicea, Segretario della Sacra Congregazione degli Affari Eccle-
siastici Straordinari, ha prestato il giuramento prescritto dal
Motu proprio "Sacrorum Antistitum" del 1° Settembre 1910 nelle mani
del Sommo Pontefice Pio XII, il giorno 9 Marzo 1939.

In fede

Roma, 10 Marzo 1939.

Ramundo Antonio Maria

Il sottoscritto Segretario della Sacra Congregazione del Concilio,
attesta che il Rev.mo Mons. Giuseppe Pizzardo, Arcivescovo titolare
di Nicea, Segretario della Sacra Congregazione degli Affari Eccle-
siastici Straordinari, ha prestato il giuramento prescritto dal
Motu proprio "Sacrorum Antistitum" del 1° Settembre 1910 nelle mani
del Sommo Pontefice Pio XII, il giorno 9 Marzo 1939.

In fede

Roma, 10 Marzo 1939.

Ramundo Antonio Maria

Famiglia

SEZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 5588/39.

1366

MEVORAH

S.

A Su

Mons.

31

558

Ill. Eul.
575

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

MEVORAH Isaac e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 5588/39

+ Facendo seguito al mio Dispaccio N. 5072/39 del 7 agosto pp. relativo al Signor Emanuele Merdinger, mi pregio di inviare all'Eccellenza Vostra Reverendissima l'acclusa copia della risposta giunta, in proposito, dalla Nunziatura Apostolica.

Profitto

A Sua Ecc. Rev.ma
Mons. Ruggero Bovelli
Arcivescovo di
Ferrara

31
~~29~~ 8-39

Firma Sua Eminenza

5588/39

Dott. Ayres

St. Eccl.
575

MEVORAH

S.

Posi

Prov

Mitte

Data

Ogge

Allega

Esecu

N. di

24

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

575

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

MEVORAH Isaac e famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

12256/43

AA. Ecl
575

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

2256/4

N. 2256/43

Con lettera del I7 marzo pp. il Signor

Data 6.4.43 (d'entrata in ufficio) № .....

Mittente: *Cognome* Mévorah

Nome Mélanie

Indirizzo: *Località* 40 rue Dragoman Varna (Bulgaria)

Diocesi

Data (*della missiva*)

Oggetto Ebrea che supplica il S. Padre di ottenere per lei, suo marito e suo bambino il permesso di entrare in Italia, per sfuggire alla persecuzione

I Sezione

Evasione:

J. Silosoff
pr. M. Mévorah
21 Av. Floréal
Lausanne

(*Arci*)*vescovo*

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita *da* ..... *il* ..... *con* .....

139

2256/43

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

2256/4

N. 2256/43

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Giuseppe Mazzoli
Delegato Apostolico
Sofia

9 aprile 1943

Firmato Sua Eminenza

Con lettera del 17 marzo pp. il Signor Isaac Mévorah, non ariano, ha implorato l'interessamento della Santa Sede per poter trasferirsi, con la sua famiglia, in Italia.

Sono assai dolente di dover partecipare all'Eccellenza Vostra Reverendissima che, purtroppo, un eventuale passo della S. Sede a tal fine, non avrebbe - nelle presenti circostanze, esito favorevole. Invero, da [illegible]o le Autorità Italiane non [illegible]cun visto, neppure di semplice [illegible] passaporto di persone di discen[illegible]itica.

[illegible]'Eccellenza Vostra di giudicare, [illegible]ande carità, in quale altro modo [illegible]e ed opportuno venir in aiuto [illegible]la famiglia Mévorah (Varna: [illegible] 40).

etc.....

2256/43

140

142

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Varna, (Bulgarie) le 17 Mars 43.
40 rue Dragoman

Très Vénéré et Honoré Saint-Père,

J'ai longtemps hésité avant de Vous adresser ces quelques lignes, mais connaissant Votre miséricorde, Votre sainteté et Votre bonté envers chacun, je m'y suis décidée.

Vous êtes, très Saint-Père, l'unique personne qui puisse nous aider; notre situation comme juifs est intolérable; nous pourrions tout supporter, mon mari et moi, vivant avec pleine confiance en Dieu et espérant que toutes ces atrocités cesseront bientôt. Mais je suis une maman qui a pitié de son petit; je ne puis voir souffrir

N. 2256/43

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons.Giuseppe Mazzoli
Delegato Apostolico
Sofia

9 aprile 1943

Firma Sua Eminenza

Con lettera del I7 marzo pp. il Signor Isaac Mévorah, non ariano, ha implorato l'interessamento della Santa Sede per poter trasferirsi, con la sua famiglia, in Italia.

Sono assai dolente di dover partecipare all'Eccellenza Vostra Reverendissima che, purtroppo, un eventuale passo della S.Sede a tal fine, non avrebbe - nelle presenti circostanze, esito favorevole. Invero, da

po le Autorità Italiane non
cun visto, neppure di semplice
passaporto di persone di discen
litica.
l'Eccellenza Vostra di giudicare,
rande carità, in quale altro modo
e ed opportuno venir in aiuto
lla famiglia Mévorah (Varna:
40).
etc.....

cette petite âme innocente de 5 mois, et c'est en son nom que je fais appel à Vous, très Saint-Père, afin que Vous usiez de Votre haute influence pour que je reçoive au plus vite un permis d'entrée en Italie, pour mon mari, mon enfant et moi.

Nous sommes, très Saint-Père, de Votre Sainteté, les enfants les plus humbles.

Mélanie Mévorah 27 ans
Lazar-Isaac Mévorah 33 ans
Isidor-Elyeser Mévorah 5 mois.

40 rue Dragoman
Varna (Bulgarie)

Ebrei

2256/43

N. 2256/43

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons.Giuseppe Mazzoli
Delegato Apostolico
Sofia

9 aprile 1943

Con lettera del 17 marzo pp. il Signor Isaac Mévorah, non ariano, ha implorato l'interessamento della Santa Sede per poter trasferirsi, con la sua famiglia, in Italia.

Sono assai dolente di dover partecipare all'Eccellenza Vostra Reverendissima che, purtroppo, un eventuale passo della S.Sede a tal fine, non avrebbe - nelle presenti circostanze, esito favorevole. Invero, da qualche tempo le Autorità Italiane non rilasciano alcun visto, neppure di semplice transito, sul passaporto di persone di discendenza israelitica.

Lascio all'Eccellenza Vostra di giudicare, nella Sua grande carità, in quale altro modo sia possibile ed opportuno venir in aiuto della famiglia Mévorah (Varna: Rue Dragoman 40).

Profitto etc.....

Firma Sua Eminenza

2256/43
Dell'Acqua

142

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei
Mercoledì

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali
States and International Organizations
Sezione per i Rapporti con gli Stati
Section for Relations with States

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
States and International Organizations
Stati e le Organizzazioni Internazionali
Section for Relations with States
Sezione per i Rapporti con gli Stati

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.